



**Comune di Catania**

**PIANO OPERATIVO**

**AUTORITA' URBANA DI CATANIA**

01/10/2018

## Sommario

Introduzione.....	3
<b>1. Dotazione finanziaria ( al netto della riserva di premialità ) .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Cronoprogramma finanziario ( al netto della riserva di premialità ).....</b>	<b>3</b>
Asse1    Agenda Digitale Metropolitana .....	4
1. Sintesi della strategia di intervento.....	4
2. Indicatori di risultato .....	5
3. Dotazione finanziaria.....	5
4. Cronoprogramma finanziario.....	5
5. Schede progetto.....	6
Asse 2    Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana.....	26
<b>1. Sintesi della strategia di intervento .....</b>	<b>26</b>
<b>2. Indicatori di risultato .....</b>	<b>33</b>
<b>3. Dotazione finanziaria .....</b>	<b>34</b>
<b>4. Cronoprogramma finanziario.....</b>	<b>34</b>
<b>5. Schede progetto .....</b>	<b>35</b>
Asse 3    Servizi per l'inclusione sociale .....	98
<b>Sintesi della strategia di intervento .....</b>	<b>98</b>
<b>Indicatori di risultato .....</b>	<b>103</b>
<b>Cronoprogramma finanziario .....</b>	<b>104</b>
<b>Schede progetto.....</b>	<b>105</b>
Asse 4    Infrastrutture per l'inclusione sociale .....	146
Asse 5    Assistenza tecnica .....	170
<b>1. Sintesi della strategia di intervento .....</b>	<b>170</b>
<b>2. Indicatori di risultato .....</b>	<b>171</b>
<b>3. Dotazione finanziaria .....</b>	<b>171</b>
<b>4. Cronoprogramma finanziario.....</b>	<b>171</b>
<b>5. Schede progetto .....</b>	<b>172</b>

## Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Catania descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020. La città di Catania dispone di 91.895.333,67Euro di risorse, comprensive delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti e dell'assistenza tecnica.

### 1. Dotazione finanziaria(al netto della riserva di premialità)

Tab.1

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate <sup>1</sup>
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	3	13.355.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	17	34.094.910,08
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	6	21.168.337,50*
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	5	19.375.034,07
Asse 5	Assistenza tecnica	3	1.250.000,00
<b>Totale</b>			<b>89.243.800,25</b>

### 2. Cronoprogramma finanziario(al netto della riserva di premialità)

Tab.2

Asse	2014 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Asse 1	323.850,87	252.953,91	155.470,03	2.273.085,76	3.653.533,67	4.213.856,55	2.482.767,81	0	0	<b>13.355.518,60</b>
Asse 2	0	0,00	0,00	11.816.461,04	11.892.994,04	5.989.800,00	4.335.655,00	60.000,00	0	<b>34.381.110,00</b>
Asse 3	0	0	1.817.913,50	1.282.086,50	4.505.337,50	5.085.000,00	5.780.000,00	2.698.000,00	0	<b>21.168.337,50</b>
Asse 4	0	0	0,00	930.000,00	3.818.380,00	7.800.000,00	6.826.654,07	0,00	0,00	<b>19.375.034,07</b>
Asse 5	0	0	0	176.655,00	403.179,00	384.833,00	285.333,00	0	0	<b>1.250.000,00</b>
Totale	323.850,87	252.953,91	1.817.913,50	13.275.202,54	20.619.890,00	23.473.489,55	270.500,00	2.758.000,00	0,00	<b>89.243.800,25*</b>

\*Il budget del PO risulta incrementato di 3.013.800,08 di euro per l'inserimento di un finanziamento sull'Asse 2 di 1.713.800,08 milioni di euro (Piste ciclabili), e di un finanziamento sull'Asse 4 di 1,3 milioni di euro (Orti Urbani), entrambi relativi ad operazioni avviate ma non completate

<sup>1</sup> Valori in euro

## 1. Sintesi della strategia di intervento

Nel caso dell'Asse 1 gli interventi delineati dal PON METRO sono individuati ed integrati a livello metropolitano.

E' il caso, in particolare degli interventi relativi all'attuazione dell'Agenda Digitale per la quale i contesti metropolitani si configurano come ambienti privilegiati per lo sviluppo di soluzioni intelligenti a supporto dei processi di innovazione, da un lato per la presenza di assets significativi sul piano infrastrutturale dall'altro per la propensione di una più ampia platea di cittadini a interagire in via digitale e scambiare informazioni rilevanti che possono aumentare l'efficienza dei servizi pubblici e la valorizzazione di specifici risorse locali. L'intervento proposto, denominato *SIMEC (Sistema Informativo Metropolitano per l'Edilizia e il Catasto)*, riguarda l'implementazione di un quadro di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale attraverso la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituiscono la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della smart city metropolitana.

Si tratta in particolare della attuazione ed implementazione di servizi per semplificare l'interazione fra cittadini, professionisti ed imprese con l'Amministrazione con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie e la gestione del territorio.

Ciò avviene mediante la realizzazione di una piattaforma infrastrutturale, conforme alle circolari AgID n. 2/2017 e n. 5/2017, nonché di dati e servizi abilitante per la definizione, esecuzione e monitoraggio a scala metropolitana della valutazione degli effetti ed allineamento delle azioni agli obiettivi e scelte dell'amministrazione. Sono quindi previsti il censimento, popolamento e bonifica delle banche dati degli immobili dell'area urbana, e la creazione della banca dati certificata degli immobili.

Si svilupperanno, pertanto, proposte progettuali che, in accordo con i criteri di ammissibilità e dagli indicatori di monitoraggio espressi dai documenti dell'accordo di partenariato, si riferiscono principalmente all'Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana.

Le risorse disponibili saranno utilizzate nell'ambito della Città Metropolitana per implementare logiche di armonizzazione e condivisione delle base dati dei Comuni afferenti all'area metropolitana; il Comune di Catania si farà promotore del progetto attraverso i criteri ispirati dalla cooperazione applicativa con gli enti locali, con l'intendimento di realizzare un Polo Strategico Nazionale per l'erogazione di servizi IT della P.A.L.



## 2. Indicatori di risultato

Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo
<i>Numero di Comuni della città metropolitana con servizi pienamente interattivi sul totale dei Comuni della città Metropolitana.</i>	<i>Numero di Comuni (in %)</i>	15,50%	2012	70%
<i>Persone di 14 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con le PA o con i gestori di pubblici servizi.</i>	<i>Numero utenti (in %)</i>	29,10%	2013	50,00%

## 3. Dotazione finanziaria

Tab.3

Codice progetto <sup>2</sup>	Titolo progetto	Risorse assegnate <sup>3</sup>
CT1.1.1	SIMEC (Sistema Informativo Metropolitano per l'Edilizia e il Catasto)	
CT1.1.1.a	SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base	4.059.790,57
CT1.1.1.b	SIMEC - Servizi applicativi SMART CITY	4.570.000,00
CT1.1.1.c	SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati	4.725.728,03
<b>Totale</b>		<b>13.355.518,60</b>

## 4. Cronoprogramma finanziario

Tab.4

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
CT1.1.1.a	323.850,87	252.953,91	155.470,03	2.077.515,76	750.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00	0,00	<b>4.059.790,57</b>
CT1.1.1.b				195.570,00	1.903.533,67	1.813.856,55	657.039,78	0,00	0,00	<b>4.570.000,00</b>
CT1.1.1.c					1.000.000,00	2.200.000,00	1.525.728,03	0,00	0,00	<b>4.725.728,03</b>
<b>Totale</b>	<b>323.850,87</b>	<b>252.953,91</b>	<b>155.470,03</b>	<b>2.273.085,76</b>	<b>3.653.533,67</b>	<b>4.213.856,55</b>	<b>2.482.767,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.355.518,60</b>

## 5. Scheda progetto

Anagrafica progetto – Operazione multi-intervento	
Codice progetto <sup>4</sup>	CT1.1.1a
Titolo progetto <sup>5</sup>	SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>6</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>7</sup>	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario <sup>8</sup>	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: <a href="mailto:maurizio.consoli@comune.catania.it">maurizio.consoli@comune.catania.it</a> : 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

<sup>2</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>3</sup> Valori in euro

<sup>4</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>5</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>6</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>7</sup> Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>8</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b> <p>Creazione di una infrastruttura ICT fisica ed applicativa di base di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale per la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituisca la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della smart city metropolitana,</p> <p>L'intervento deve avere come utenti "target":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana</li> <li>○ Cittadini</li> <li>○ Imprese</li> <li>○ Operatori commerciali</li> </ul> </li> </ul> <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <p><b>- Per le Amministrazioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle policy e monitoraggio dei risultati</li> <li>○ Disporre di soluzioni software ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e condivisione delle banche dati certificate e certificanti;</li> <li>○ Favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese;</li> <li>○ Utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio;</li> <li>○ Disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati, e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc;</li> </ul> <p><b>- Per i Cittadini:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;</li> <li>○ Accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di smart city metropolitana;</li> <li>○ Incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per quanto riguarda l'orientamento di proprie scelte</li> <li>○ Accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione</li> </ul> <p><b>- Per le Imprese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ semplificazione del rapporto con la pubblica amministrazione per quanto riguarda i servizi informatici di base per l'accesso alle pratiche e certificazioni</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b> <p>Il progetto è coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Programmazione europea, nazionale e regionale di settore</li> <li>○ La pianificazione strategica comunale</li> <li>○ La strategia e i contenuti del PON</li> </ul> </li> <li>• <b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></li> </ul>

La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana
- garantire una alta scalabilità della infrastruttura
- predisposizione alla gestione dei Big data
- prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità cloud alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana e decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni) di questo servizio
- predisporre la piattaforma infrastrutturale per aumentare il livello di interattività on line dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale)
- acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni
- garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti
- strutturazione del sistema secondo una architettura SOA oriented
- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*
  - **CT 1.1.1.B SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY**  
L'operazione CT1.1.1.A predisporre l'ambiente infrastrutturale ed applicativo di base sul quale realizzare gli applicativi per i nuovi servizi a Cittadini ed imprese di cui all'intervento CT 1.1.1.B, legati alla tematica di:
    - Edilizia e Catasto: creazione dell'Anagrafe Metropolitana Immobili e potenziamento del Sistema Informativo Territoriale per l'identificazione univoca delle unità immobiliari e l'integrazione delle varie banche dati dei diversi settori coinvolti nell'accertamento e verifica sulla congruità tributaria locale.
    - Gestione Entrate e Patrimonio: digitalizzazione di tutti i processi di front end e implementazione dell'interoperabilità per l'utilizzo di PagoPA, quest'ultimo previsto in CT 1.1.1.A, con relativa creazione e gestione della posizione debitoria del cittadino/impresa.
    - Contabilità e reporting per la gestione delle entrate e delle spese integrate con tutte le altre informazioni contabili secondo quanto previsto dalle normative D.Lgs. 118/2011 e seguenti. Implementazione della riconciliazione dei pagamenti che vengono fatti dal cittadino attraverso gli strumenti sopra indicati per la gestione delle entrate tributarie e non (es: multe). Il reporting fornirà a cittadini, imprese, amministrazioni una corretta informativa sullo stato dei procedimenti.
  - **CT 1.1.1.C SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati**  
L'operazione CT1.1.1.A predisporre l'ambiente infrastrutturale ed applicativo di base sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

L'intervento, in corso di esecuzione, prevede le seguenti azioni:

- Progettazione del potenziamento dell'attuale architettura e della sua evoluzione per la gestione dei nuovi servizi applicativi, secondo le prescrizioni delle circolari AgID nn. 2 e 5/2017
- Attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti
- Ampliamento dell'infrastruttura hardware, connettività di rete già esistente, con adeguamento e sviluppi software che privilegiano l'uso di tecnologia open source, a supporto della gestione e pubblicazione dei dati aperti ed interoperabili a livello dell'Area Metropolitana

**Indicazioni di massima sulle tipologie di intervento previste:**

- Implementazione quadro conoscitivo di base
- Realizzazione dell'infrastruttura ICT fisica
  - a. Piattaforma Cloud virtualizzata Locale
  - b. Disaster Recovery Cloud
  - c. Piattaforma Backup Locale
  - d. Adeguamento e razionalizzazione Data Center
- Realizzazione dell'infrastruttura applicativa di base

**Predisposizione di servizi on line**

- Implementazione funzionalità PagoPA
- Implementazione del sistema unico di login (SPID), in qualità di service provider, per l'accesso ai servizi online.
- Implementazione portale Open Data
- estensione dei servizi a 5 comuni dell'area metropolitana

**In particolare**

L'intervento **CT1.1.1a.1** si prefigge la realizzazione di una infrastruttura ICT, fisica ed applicativa di base, di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale su cui implementare alcuni tra i servizi applicativi di base, già in uso ed in corso di ulteriore evoluzione.

Ci si riferisce, ad esempio, all'esistente possibilità di pagamento on line dei verbali al CdS, già adeguato al Pago PA.

Tutti servizi erogati tramite accesso dal Portale di e-government Etn@online, con credenziali di autenticazione rilasciate dall'ente, da doversi, opportunamente, interfacciare con il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID.

Tali realizzazioni saranno rese fruibili da almeno 5 comuni dell'Area Metropolitana

L'intervento **CT1.1.1a.2** si prefigge di estendere l'infrastruttura ICT, realizzata con l'intervento **CT1.1.1a.1**, nonché i servizi applicativi di base già attivati in almeno 5 comuni, alle altre amministrazioni comunali del territorio metropolitano e a sviluppare eventuali nuovi servizi applicativi di interesse per l'area metropolitana emersi dalla progettazione.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare</li> <li>○ L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana</li> <li>○ Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali)</li> <li>○ Riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento</li> <li>○ Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana</li> </ul> </li> <li>• <i>Stato di attuazione del progetto</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il progetto è in corso di attuazione per la parte infrastrutturale e per la implementazione di alcuni servizi abilitanti di interesse nazionale : open data, SPID, PagoPA e loro estensione ai comuni limitrofi.</li> <li>○ Potenziamento infrastruttura ICT per complessivi € 321.536,38 (oltre IVA)</li> <li>○ Nuovi servizi al Cittadino: certificazioni on line con timbro digitale, implementazione pubblicazione DIA/SCIA, adeguamenti sw per ANPR, gestione fatturazione elettronica, per complessivi € 278.688,87 (oltre IVA)</li> <li>○ Progettazione della Piattaforma Cloud Locale, del sistema Backup Locale e dell'Adeguamento e razionalizzazione del Data Center Comunale</li> <li>○ Risoluzione prime criticità strumentali: attivazione Disaster Recovery in cloud, acquisizione hardware e software a supporto della progettazione, sistemi di video comunicazione con i comuni partecipanti</li> </ul> </li> </ul>
<b>Indicatore di output IO01</b>	<p>Complessivamente l'intervento mira al coinvolgimento di n. 5 Comuni associati a sistemi informativi integrati per l'anno 2018, con il raggiungimento di n. 33 Comuni per l'anno 2023.          Codice progetto: CT1.1.1a.1 - coinvolgimento di n. 5 Comuni associati a sistemi informativi integrati per l'anno 2018          Codice progetto: CT1.1.1a.2 - coinvolgimento di 33 Comuni associati a sistemi informativi integrati per l'anno 2023.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<p>Comune di Catania e dei comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale. Comuni che hanno presentato richiesta di partecipazione: Milo, Randazzo</p>
<b>Risultato atteso</b>	<p>Codice progetto: CT1.1.1.a SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base          Spesa certificata: al 2018 pari ad € 2.459.790,57 e al 2023 pari ad € 4.059.790,57          Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati: nel 2018 pari a n. 5 e nel 2023 pari a n. 33.          Codice progetto: CT1.1.1.a1 SIMEC Realizzazione infrastruttura e servizi applicativi di base a 5 Enti          Almeno Numero 5 Comuni associati a sistemi informativi integrati nel 2018          Codice progetto: CT1.1.1.a2 SIMEC Estensione infrastruttura e servizi applicativi di base agli altri Enti          Almeno Numero 33 Comuni associati a sistemi informativi integrati nel 2023</p>
<b>Data inizio / fine</b>	<p>1/2014 – 31/12/2023          Codice progetto: CT1.1.1.a - 1/2014 – 31/12/2018</p>

Codice progetto: CT1.1.1.b - 7/2018 – 31/12/2023

Fonti di finanziamento <sup>9</sup>	
Risorse PON METRO	4.059.790,57 Euro
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	4.059.790,57 Euro

Cronoprogramma attività intervento - SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base CT1.1.1a																									
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Trimestre																									
Progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Aggiudicazione	X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Realizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento															X	X								X	X

Cronoprogramma attività intervento CT1.1.1a.1 - SIMEC - Realizzazione infrastruttura e servizi applicativi di base a 5 Enti																									
	2014/ 2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Trimestre																									
Progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Aggiudicazione	X	X	X	X	X					X	X	X													
Realizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Chiusura intervento CT1.1.1a.1															X	X									

Cronoprogramma attività intervento CT1.1.1a.2 - SIMEC - Estensione infrastruttura e servizi applicativi di base agli altri Enti																									
		2017				2018				2019				2020				2021							
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Trimestre																									

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO AUTORITA' URBANA DI CATANIA Versione 1.4 del 01/10/2018

Progettazione									X	X	X	X	X	X	X	X							
Aggiudicazione										X	X	X	X	X	X	X	X						
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento <i>CT1.1.1a.2</i>																						X	X

Cronoprogramma finanziario <sup>14</sup>	Totale	Intervento CT1.1.1.a.1	Intervento CT1.1.1.a.2
2014/2015	€ 323.850,87	€ 323.850,87	€ 0,00
2016	€ 252.953,91	€ 252.953,91	€ 0,00
2017	€ 155.470,03	€ 155.470,03	€ 0,00
2018	€ 2.077.515,76	€ 1.727.515,76	€ 350.000,00
2019	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 750.000,00
2020	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
2021	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.059.790,57</b>	<b>€ 2.459.790,57</b>	<b>€ 1.600.000,00</b>



Anagrafica progetto – Operazione Multi-intervento	
Codice progetto <sup>4</sup>	CT1.1.1.b
Titolo progetto <sup>5</sup>	SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>6</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>7</sup>	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario <sup>8</sup>	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: <a href="mailto:maurizio.consoli@comune.catania.it">maurizio.consoli@comune.catania.it</a> ; 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

<sup>2</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>3</sup> Valori in euro

<sup>4</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>5</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>6</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>7</sup> Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>8</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Descrizione del progetto	
Attività	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b>                      Realizzazione ed implementazione di servizi per semplificare l'interazione fra cittadini, professionisti ed imprese con l'Amministrazione con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie, la gestione del territorio e dei processi correlati,                      L'intervento deve avere come utenti "target":                     <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana</li> <li>○ Cittadini</li> <li>○ Imprese</li> <li>○ Operatori commerciali</li> </ul> </li> </ul> <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Per le Amministrazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle policy e monitoraggio dei risultati</li> <li>○ Disporre di soluzioni software ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e condivisione delle banche dati certificate e certificanti;</li> <li>○ Favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese;</li> <li>○ Utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio;</li> <li>○ Disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati, e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, ecc...;</li> </ul> </li> <li>• <b>Per il Cittadino:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;</li> <li>○ Accesso a servizi innovativi sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la fruizione e la qualità della vita in una logica di smart city metropolitana;</li> <li>○ Incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per quanto riguarda l'orientamento di proprie scelte</li> <li>○ Accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione</li> <li>○ Condivisione degli interventi e dei <b>lavori pubblici</b> sul territorio in ottica di promozione di processi di partecipazione digitale attiva, volta a fare emergere una maggiore compartecipazione nei processi decisionali pubblici, alla vita del territorio ed alla fruizione dello stesso;</li> <li>○ Incremento dei servizi digitali per i cittadini, in una logica di semplificazione e di abbattimento della burocrazia, attraverso la costituzione dello <b>sportello unico comunale per la gestione delle pratiche edilizie</b> e del <b>Modello Unico Digitale dell'Edilizia</b>, al fine di ridurre e semplificare i tempi di licenziamento delle pratiche;</li> <li>○ Interventi per il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la <b>gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, gestione della morosità e dei pagamenti</b>,</li> </ul> </li> </ul>

	<p><b>assegnazione e revoca degli immobili, gestione delle manutenzioni e segnalazioni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Per le Imprese:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Semplificazione del rapporto con la pubblica amministrazione per quanto riguarda i principali ambiti di interazione: catasto, concessioni e autorizzazioni, accesso a finanziamenti, etc.</li> <li>○ Disponibilità di dati relativi al territorio ed al contesto socio economico del territorio fondamentali per poter orientare le proprie scelte (localizzazione attività, investimenti, etc.)</li> <li>○ Possibilità di accesso, riuso e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico a fini commerciali: sviluppo di App specifiche, servizi a valore aggiunto rivolti ad altre imprese, cittadini o pubbliche amministrazioni</li> </ul> </li> <li>• <b>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</b></li> </ul> <p>Il progetto è coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Programmazione europea, nazionale e regionale di settore</li> <li>○ La pianificazione strategica comunale</li> <li>○ La strategia e i contenuti del PON</li> <li>○ Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</li> <li>○ La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:</li> <li>○ Diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana</li> <li>○ Garantire una alta scalabilità della infrastruttura</li> <li>○ Predisposizione alla gestione dei Big data</li> <li>○ Prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità cloud alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana e decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni) di questo servizio</li> <li>○ Realizzazione di un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali ad esempio il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente)</li> <li>○ Miglioramento e completamento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi completando il processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica)</li> <li>○ Interoperabilità tra banche dati e altri sistemi di back office già esistenti presso la Città Metropolitana e le altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana con l'utilizzo di strumenti standard come API e web Services</li> <li>○ Progettazione e realizzazione delle banche dati secondo il rispetto degli standard previsti dalle direttive comunitarie e nazionali</li> <li>○ Aumentare il livello di interattività on line dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale)</li> <li>○ Acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni</li> </ul> </li> </ul>
--	--

- Garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti
- Strutturazione del sistema secondo una architettura SOA oriented
- Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*
- **CT 1.1.1.a SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base**  
L'operazione CT1.1.1.B realizza i servizi applicativi da installare nell'architettura realizzata con il suindicato progetto CT 1.1.1.A, costituendo il modello da estendere in uso all'Area Metropolitana, sulle seguenti problematiche:  
Gestione Patrimonio  
Gestione Tributi con la visualizzazione e incrocio dati catastali nei gestionali dei tributi; visualizzazione "stato di fatto" degli immobili (Scia, Dia, ...) per verifica sulla congruità dei tributi locali, tramite creazione della banda dati certificata delle unità immobiliari  
Gestione Lavori Pubblici con geo-localizzazione interventi sul territorio
- **CT 1.1.1.c SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati**  
L'operazione CT1.1.1.B predispose l'ambiente infrastrutturale sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione di cui alla scheda CT 1.1.1. C e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

L'intervento, allo stadio di studio di fattibilità, prevede le seguenti azioni:

- Attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti
- Progettazione dell'architettura applicativa e delle componenti software
- Edilizia e Catasto, tramite la creazione dell'Anagrafe Metropolitana Immobili e potenziamento del Sistema Informativo Territoriale per l'identificazione univoca delle unità immobiliari, con realizzazione dei processi e delle metodologie organizzative atte a garantire l'aggiornamento costante delle banche dati metropolitana degli immobili
- Realizzazione del sistema informativo territoriale come elemento di aggregazione e integrazione delle banche dati dei diversi settori coinvolti nell'accertamento e verifica sulla congruità tributaria locale.
- Entrate e Patrimonio con la realizzazione di Sistemi informativi per la gestione delle Entrate Tributarie e non, dall'accertamento alla riscossione (volontaria e coattiva);
- Contabilità e reporting, a seguito della revisione del sistema informativo contabile e di reporting, per gestire in maniera corretta entrate e spese relative ai progetti in ambito, integrandole con tutte le altre informazioni contabili, allineandosi con le previsioni normative dl 118/2011 e seguenti;
- Adeguamento dell'infrastruttura hardware, connettività e di rete già esistenti, con adeguamento e sviluppi software che privilegiano l'uso di tecnologia open source, a supporto della gestione e pubblicazione dei dati aperti ed interoperabili a livello dell'Area Metropolitana

**Indicazioni di massima sulle tipologie di intervento previste:**

- Implementazione quadro conoscitivo di base
- Analisi dello stato attuale delle banche dati e definizione degli interventi da attuare
- Progettazione dello schema logico e fisico delle basi dati della Anagrafe Metropolitana degli Immobili/Tributaria/Contabile

- Realizzazione delle specifiche per l'avvio delle attività di censimento, bonifica e popolamento iniziale dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili (strade, numeri civici, unità edilizie, passi carrai, cartelloni pubblicitari, ...)
- Implementazione delle specifiche per i processi organizzativi volti alla gestione dei dati e l'aggiornamento in continuo delle banche dati anche nell'ottica di produzione, trattamento e pubblicazione in modalità Open Data
- Implementazione delle procedure di interoperabilità volte al dialogo fra gli strumenti informativi (anagrafe popolazione, sistema informativo territoriale, censuario catastale, sportello unico edilizia e commercio, ...)

#### **Predisposizione di servizi on line**

Il Progetto SIMEC – CT 1.1.1.B - Servizi applicativi per la SMART CITY, come evidenziato in precedenza, ha un ambito molto vasto e differenziato, per cui è risultato opportuno, per una migliore gestione del progetto stesso e della spesa relativa, suddividerlo in **3 interventi** che possono essere avviati in parallelo e gestiti in maniera coordinata:

- CT1.1.1b.1: Edilizia e Catasto
- CT1.1.1b.2: Entrate e Patrimonio
- CT1.1.1b.3: Contabilità e reporting

L'intervento **CT1.1.1b.1** riguarda la tematica "**Edilizia e catasto**", e comprende;

- la digitalizzazione di tutti i processi di front end in ambito;
- l'implementazione di un sistema di gestione dell'interfaccia unica con il cittadino e le imprese;
- l'implementazione di un sistema gestionale che integri le banche dati disponibili;
- l'utilizzo degli strumenti previsti a livello nazionale (SPID, PagoPA, etc) e adottati dal Comune di Catania nell'ambito del progetto SIMEC – Infrastruttura e servizi applicativi di base

Il sotto-progetto **CT1.1.1b.2** riguarda la tematica "**Entrate e Patrimonio**", e comprende;

- Sistemi informativi per la gestione delle Entrate Tributarie, dall'accertamento alla riscossione (volontaria e coattiva);
- Sistemi informativi per la gestione di altre entrate non tributarie eventualmente derivanti dai processi in ambito
- Sistemi informativi per la gestione del patrimonio comunale con tutti i relativi processi (assegnazioni, locazioni, riprese in consistenza, etc). I processi con impatti su cittadini e imprese, rientreranno come interfaccia utente nel front end unificato.

Il sotto-progetto **CT1.1.1b.3** riguarda la tematica "**Contabilità e reporting**", e comprende:

- La revisione del sistema informativo contabile, per gestire in maniera corretta entrate e spese relative ai progetti in ambito, integrandole con tutte le altre informazioni contabili, allineandosi con le previsioni normative dl 118/2011 e seguenti;
- Lo sviluppo di un sistema di reporting che fornisca a cittadini, imprese, amministrazioni le informazioni necessarie sia per la gestione che per una corretta informativa sullo stato dei procedimenti, dei lavori pubblici, etc;

	<p>Il sistema da sviluppare dovrà assicurare un contributo significativo nel complesso <b>percorso di adeguamento alla normativa (D.Lgs. 118/2011 s.m.i.)</b>, con particolare riferimento all'armonizzazione contabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La <i>sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare</li> <li>○ L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana</li> <li>○ Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali)</li> <li>○ Far diventare le banche dati e processi di manutenzione delle banche dati come processi istituzionali e formali, ovvero cambiare i processi organizzativi per rendere la macchina pubblica capace di alimentare e aggiornare automaticamente le banche dati</li> <li>○ Riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento</li> <li>○ Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana</li> </ul> </li> <li>• <i>Stato di attuazione del progetto</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il progetto è in attesa di attivazione.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Indicatore di output IO01</b></p>	<p>Complessivamente SIMEC mira al coinvolgimento di n. 5 Comuni associati a sistemi informativi integrati per l'anno 2018, con il raggiungimento di n. 33 Comuni per l'anno 2023.</p>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>Comune di Catania e dei comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale.</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Codice progetto: CT1.1.1.b          Titolo progetto: SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY          Spesa certificata: al 2018 pari ad € 1.100.000,00 e al 2023 pari ad € 4.570.000,00          Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati: nel 2018 pari a n. 5 e nel 2023 pari a n. 33.          Codice progetto: CT1.1.1.b1 SIMEC Realizzazione <b>servizi applicativi per la SMART CITY in ambito Edilizia e Catasto</b>          Codice progetto: CT1.1.1.b2 SIMEC Realizzazione <b>servizi applicativi per la SMART CITY in ambito Entrate e Patrimonio</b>          Codice progetto: CT1.1.1.b3 SIMEC Realizzazione <b>servizi applicativi per la SMART CITY in ambito Contabilità e Reporting</b></p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>1/2018 – 31/12/2023</p>

Fonti di finanziamento <sup>9</sup>	
Risorse PON METRO	4.570.000,00 Euro
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	4.570.000,00 Euro

Cronoprogramma attività SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY CT1.1.1.b <sup>10</sup>																					
		2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Trimestre																					
Progettazione								X	X	X	X	X									
Aggiudicazione										X	X	X	X	X	X	X					
Realizzazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento <sup>11</sup>																		X	X	X	X

Cronoprogramma attività SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY CT1.1.1.b1 <sup>10</sup>																					
		2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Trimestre																					
Progettazione intervento											X	X									
Servizio di Analisi organizzativa e efficientamento dei processi												X	X	X	X						
Servizio di Analisi, Progettazione e Realizzazione Software ad Hoc e Infrastrutture															X	X	X	X	X	X	X
Gestione e manutenzione della applicazioni																	X	X	X	X	X
Chiusura intervento <sup>11</sup>																			X	X	X

Cronoprogramma attività SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY CT1.1.1.b2 <sup>10</sup>																					
		2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Trimestre																					
Progettazione intervento											X	X									

Servizio di Analisi organizzativa e efficientamento dei processi												X	X	X	X						
Servizio di Analisi, Progettazione e Realizzazione Software ad Hoc e Infrastrutture															X	X	X	X	X	X	X
Gestione e manutenzione della applicazioni																X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento <sup>11</sup>																		X	X	X	X

Cronoprogramma attività SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY CT1.1.1.b3 <sup>10</sup>																					
		2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione intervento								X	X	X											
Servizio di Analisi organizzativa e efficientamento dei processi									X	X	X	X	X								
Servizio di Analisi, Progettazione e Realizzazione Software ad Hoc e Infrastruttura									X	X	X	X	X	X	X						
Gestione e manutenzione della applicazioni													X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento <sup>11</sup>																		X	X	X	X

Cronoprogramma finanziario <sup>14</sup>	Totale	Intervento CT1.1.1.b.1	Intervento CT1.1.1.b.2	Intervento CT1.1.1.b.3
2014/2015				
2016				
2017				
2018	€195.570,00			€195.570,00
2019	€1.903.533,67	€ 915.525,67	€591.758,00	€ 396.250,00
2020	€1.813.856,56	€633.434,56	€781.590,00	€ 398.832,00
2021	€ 657.039,78	€171.039,78	€326.652,00	€159.348,00
Totale	<b>€4.569.143,45</b>	<b>€ 1.720.000,00</b>	<b>€ 1700.000,00</b>	<b>€ 1.150.000,00</b>



Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>4</sup>	CT1.1.1.c
Titolo progetto <sup>5</sup>	SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>6</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>7</sup>	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario <sup>8</sup>	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: <a href="mailto:maurizio.consoli@comune.catania.itttel.it">maurizio.consoli@comune.catania.itttel.it</a> ; 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-Government – Smart City

<sup>2</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>3</sup> Valori in euro

<sup>4</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>5</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>6</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>7</sup> Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>8</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p><i>Indicare (se del caso):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati degli immobili dell'area urbana, e creazione della banca dati certificata degli immobili,</li> </ul> </li> </ul> <p>L'intervento deve avere come utenti "target":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana</li> <li>○ Cittadini</li> <li>○ Imprese</li> <li>○ Operatori commerciali</li> </ul> <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <p><b>- Per le Amministrazioni:</b></p> <p><b>Disporre attraverso la conoscenza e la certificazione dei dati del territorio di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ strumenti innovativi a supporto della definizione delle policy e monitoraggio dei risultati</li> <li>○ soluzioni software ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e condivisione delle banche dati certificate e certificanti;</li> <li>○ collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese;</li> <li>○ strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio;</li> <li>○ strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati, e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, ecc</li> </ul> <p><b>- Per i Cittadini:</b></p> <p><b>Disporre attraverso la conoscenza e la certificazione dei dati del territorio di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;</li> <li>○ Accesso a servizi innovativi sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la fruizione e la qualità della vita in una logica di smart city metropolitana;</li> <li>○ Incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio;</li> <li>○ Accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione;</li> <li>○ Condivisione degli interventi e dei lavori pubblici sul territorio in ottica di promozione di processi di partecipazione digitale attiva, volta a fare emergere una maggiore compartecipazione nei processi decisionali pubblici, alla vita del territorio ed alla fruizione dello stesso;</li> <li>○ Incremento dei servizi digitali per i cittadini, in una logica di semplificazione e di abbattimento della burocrazia, attraverso la costituzione dello sportello unico comunale per la gestione delle pratiche edilizie e del Modello Unico Digitale dell'Edilizia, al fine di ridurre e semplificare i tempi di licenziamento delle pratiche</li> <li>○ Interventi per il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, gestione della morosità e dei pagamenti, assegnazione e revoca degli immobili, gestione delle manutenzioni e segnalazioni, ottimizzazione del consumo energetico degli edifici dell'Ente.</li> </ul>

**- Per le Imprese:**

Disponibilità di dati relativi al territorio ed al contesto socio economico del territorio fondamentali per poter orientare le proprie scelte (localizzazione attività, investimenti, etc.), consentendo altresì la:

- semplificazione del rapporto con la pubblica amministrazione per quanto riguarda i principali ambiti di interazione: catasto, concessioni e autorizzazioni, accesso a finanziamenti, etc.
- Possibilità di accesso, riuso e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico a fini commerciali: sviluppo di App specifiche, servizi a valore aggiunto rivolti ad altre imprese, cittadini o pubbliche amministrazioni
- *Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*

Il progetto è coerente con:

  - La Programmazione europea, nazionale e regionale di settore
  - La pianificazione strategica comunale
  - La strategia e i contenuti del PON
- *Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*

La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

  - diffondere l'uso della buona pratica e dei modelli organizzativi ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana
  - Consentire, tramite la disponibilità di dati certificati e fra loro correlati la realizzazione di un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti. In particolare:
  - estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali ad esempio il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente)
  - miglioramento e completamento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi completando il processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica)
  - aumentare il livello di interattività on line dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale)
  - acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni
- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*
  - **CT 1.1.1.a SIMEC – Infrastruttura e servizi applicativi di base**  
L'operazione CT1.1.1.C valorizza e finalizza l'ambiente infrastrutturale realizzato in ambito scheda CT1.1.1.A, con l'inserimento dei dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione
  - **CT 1.1.1.b SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY**  
L'operazione CT1.1.1.C valorizza e finalizza l'ambiente applicativo realizzato con la scheda CT1.1.1.B per i nuovi servizi a Cittadini ed imprese attraverso il popolamento delle banche dati precedentemente strutturate
- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

L'intervento, allo stadio di studio di fattibilità, prevede le seguenti azioni:

- Progettazione del sistema di rilevazione e caricamento dei dati
- Attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti
- Compiuta attivazione del sistema informativo territoriale come elemento aggregatore e a supporto sia della definizione delle politiche che del monitoraggio delle iniziative, ma anche come base ufficiale di riferimento per lo sviluppo di servizi a valore aggiunto realizzabili sia dalle PA che da operatori di mercato
- Compiuta attivazione e realizzazione dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili, basata sui modelli dati, procedure e processi, diffusi e "standard" a livello nazionale, potendo quindi sfruttare anche il riuso di soluzioni già implementate, sia per quanto riguarda l'ottimizzazione delle risorse, sia per poter fare affidamento su servizi collaudati ed utilizzati da importanti realtà nazionali
- Realizzazione dei processi e delle metodologie organizzative atte a garantire l'aggiornamento costante delle banche dati metropolitana degli immobili

**Indicazioni di massima sulle tipologie di intervento previste:**

- Implementazione quadro conoscitivo di base
- Analisi dello stato attuale delle banche dati e definizione delle strategie di intervento
- Popolamento Anagrafe Metropolitana degli Immobili
- Avvio delle attività di censimento, bonifica e popolamento iniziale delle banche dati degli immobili (strade, numeri civici, unità edilizie, passi carrai, cartelloni pubblicitari, ...)
- Implementazione dei processi organizzativi per la gestione dei dati e l'aggiornamento in continuo delle banche dati anche nell'ottica di produzione, trattamento e pubblicazione in modalità Open Data
- Digitalizzazione e dematerializzazione degli atti edilizi e urbanistici per una gestione informatizzata dei processi e per l'alimentazione della banca dati dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili

**Predisposizione di servizi on line**

- Predisposizione ed implementazione servizi on line, in particolare per i domini catasto, autorizzazioni e concessioni (edilizie), ambiente e territorio, energia, accesso integrazione dei dati
- Interventi a supporto della semplificazione amministrativa e della dematerializzazione, grazie all'integrazione delle banche dati ed evitando di richiedere ai cittadini ed imprese dati già in possesso della Pubblica Amministrazione
- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*  
La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da:
  - La presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare
  - L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana
  - Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali)
  - Far diventare le banche dati e processi di manutenzione delle banche dati come processi istituzionali e formali, ovvero cambiare i processi organizzativi per rendere la macchina pubblica capace di alimentare e aggiornare

	<p>automaticamente le banche dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento</li> <li>○ Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Stato di attuazione del progetto</i> Il progetto è attesa di attuazione</li> </ul>
<b>Indicatore outputIO1</b>	Complessivamente SIMEC mira al coinvolgimento di n. 5 Comuni associati a sistemi informativi integrati per l'anno 2018, con il raggiungimento di n. 33 Comuni per l'anno 2023.
<b>Area territoriale d'intervento</b>	Comune di Catania e dei comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascali, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale.
<b>Risultato atteso</b>	Codice progetto: CT1.1.1.c titolo progetto: SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati Spesa certificata: al 2023 pari ad € 4.725.728,03 Numero di Comuni associati a sistemi informativi integrati: nel 2018 pari a n. 5 e nel 2023 pari a n. 33.
<b>inizio/ fine</b>	1/2014 – 31/12/2023

Fonti di finanziamento <sup>9</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 4.725.728,03 Euro
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	-
<b>Risorse private (se presenti)</b>	-
<b>Costo totale</b>	€ 4.725.728,03 Euro

Cronoprogramma attività <sup>10</sup>																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
<i>Trimestre</i>																								
<b>Progettazione</b>									X	X														
<b>Aggiudicazione</b>									X	X														
<b>Realizzazione</b>										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
<b>Chiusura intervento<sup>11</sup></b>															X	X	X	X	X	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>14</sup>	
2018	
2019	€ 1.000.000,00
2020	€ 2.200.000,00
2021	€ 1.525.728,03
<b>Totale</b>	<b>€ 4.725.728,03</b>

## Asse 2      Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

### 1.      Sintesi della strategia di intervento

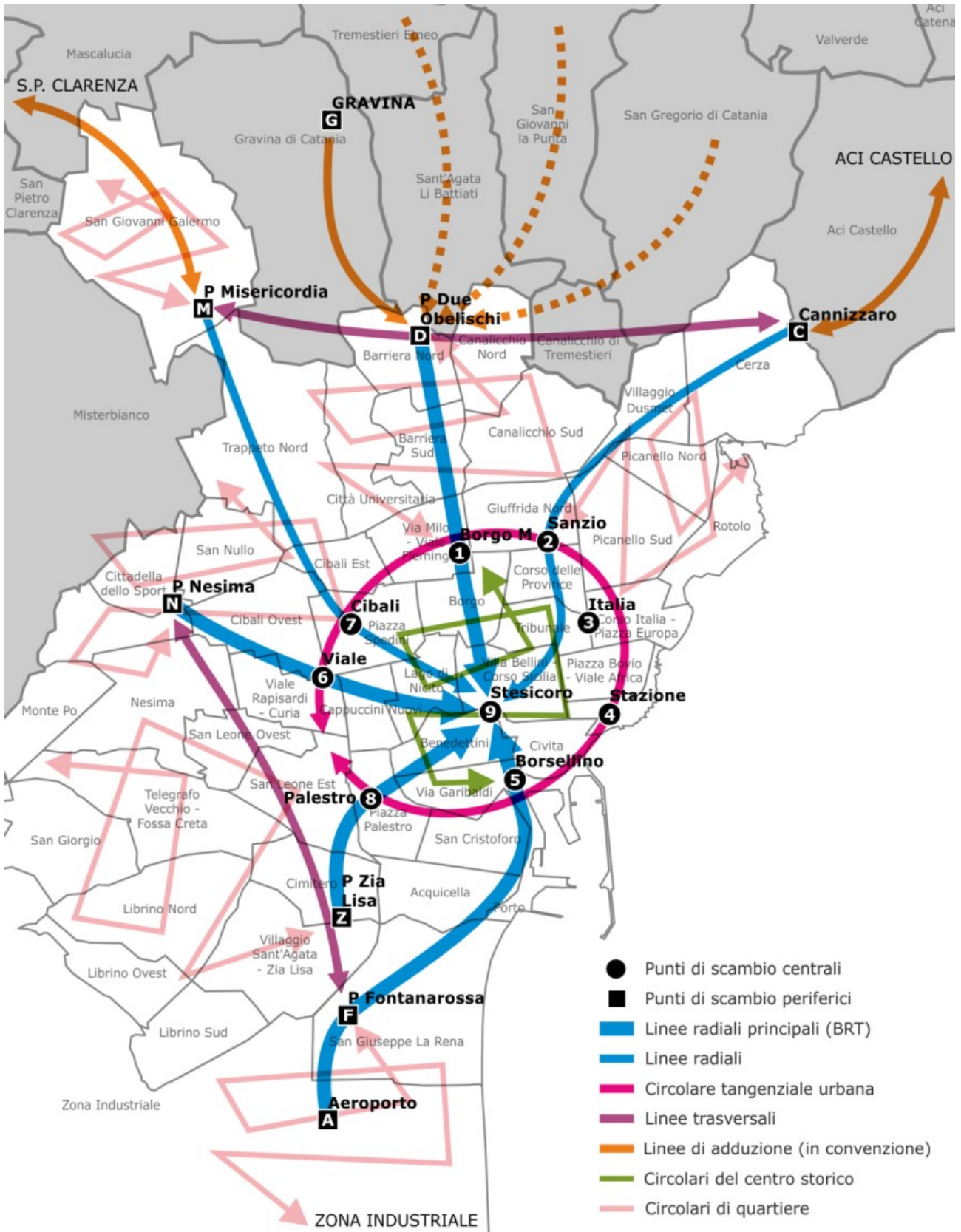
La strategia di intervento nel settore della Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità, proposta da questa Autorità Urbana, si integra del tutto con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" incluso nell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile descritti nell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020.

Nell'ambito della sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità le priorità individuate da questa Autorità Urbana sono allineate con gli obiettivi e le strategie dell'Agenda urbana europea, che identifica le aree urbane come territori strategici per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

Pertanto le azioni previste nell'Asse II con il PON METRO riguardano:

- Il potenziamento del sistema di trasporto pubblico urbano mediante implementazione della flotta con mezzi di ultima generazione ad alta efficienza energetica;
- La realizzazione di una Centrale di infomobilità per la gestione del traffico veicolare in ambito urbano;
- L'implementazione di percorsi dedicati per i mezzi del TPL e riqualificazione dei nodi di interscambio;
- Ampliamento della rete ciclabile urbana in coerenza con il PTGU;
- Realizzazione di piste ciclabili nel quartiere di Librino (operazione avviata e non completata);
- L'efficientamento energetico di edifici pubblici.

Per quanto riguarda la mobilità gli interventi prevedono la costituzione di un sistema di infomobilità e controllo remoto del traffico su gomma della città. Sistema, questo, che verrà integrato anche attraverso il rinnovamento e il potenziamento tecnologico delle flotte per TPL, la creazione di itinerari protetti (compreso il potenziamento di quelli esistenti (BRT), l'adeguamento dei nodi per la nuova rete di linee di forza, il potenziamento e l'adeguamento dei nodi di interscambio modale, la infrastrutturazione dei percorsi di mobilità ciclistica in configurazione «a rete», la realizzazione di parcheggi per biciclette e.



La precedente immagine descrive il potenziamento del sistema di TPL basato su una rete integrata di linee di forza dalla periferia al centro ad alta frequenza e regolarità (corsie protette) e nodi di interscambio modale.

Gli elementi fondanti di tale rete sono connotati da una importante interconnessione con il sistema globale di trasporto che incide sull'area urbana. Quindi tale integrazione riguarderà tutti i sistemi di mobilità:

- su gomma, regionale e interregionale;



- su rotaia (metropolitana urbana e collegamenti ferroviari regionali e nazionali);
- aerei (nazionali e internazionali)
- marittimi (regionali, nazionali e internazionali).

Altri punti di forza e di notevole importanza del nuovo sistema sono rappresentati dal rinnovamento e potenziamento del parco veicolare del TPL che permetterà, già nel breve termine, un incremento dell'affidabilità dei mezzi e un abbassamento dei costi di esercizio. Con il nuovo Sistema unico di infomobilità si garantirà, altresì, l'implementazione e quindi il potenziamento dell'attuale sistema di localizzazione dei bus urbani (AVL), oltre al Sistema di controllo remoto del traffico e della mobilità urbana.

Con il PON Metro questa Autorità Urbana ritiene di intervenire nei seguenti settori della mobilità urbana particolarmente strategici:

### **Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti**

La centrale di infomobilità che il Comune di Catania intende realizzare per mezzo di questa azione sarà il collettore di una molteplice e numerosa quantità di dati differenti, che concorrono, nel loro insieme, a definire, anche in tempo reale, l'assetto della mobilità metropolitana. Tra questi dati rientrano: la gestione intelligente dei semafori, degli accessi alle ZTL, delle videocamere contatraffico e di sicurezza, della sensoristica contatraffico, la gestione della flotta di TPL dell'AMT (radiolocalizzazione dei bus) e della messaggistica variabile sulle paline elettroniche di fermata, il sistema complessivo di info mobilità a servizio degli utenti del sistema di trasporto urbano pubblico e privato.

L'intervento che si intende attuare consiste nel fare dialogare i sistemi disponibili SIT, Semafori, Centrale di Controllo dei VV.UU., ecc...) attraverso un'opportuna architettura Hardware e Software, controllando e gestendo, univocamente, la maggior parte dei problemi collegati alla mobilità.

Il sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana si propone come sistema di monitoraggio e controllo della mobilità di base, cioè quella di interesse locale, da cui si deve partire per la programmazione di nuove infrastrutture e sistemi di mobilità da localizzare sia sulla stessa area locale che su aree più vaste.

La Centrale si propone, perciò, come obiettivo primario quello dell'interoperabilità tra tutti i sistemi disponibili per concentrarsi poi sul monitoraggio, controllo, ottimizzazione e implementazione di nuovi servizi attraverso l'impiego di tecnologie ITS, in modo da razionalizzare la rete esistente e porre nella giusta prospettiva i progetti di innovazione ed estensione delle infrastrutture esistenti.

Per questi motivi i sottosistemi di particolare interesse sono:

1. il trasporto pubblico e privato;
2. i parcheggi;
3. la logistica di distribuzione e raccolta;
4. i nuovi servizi;

È infatti attraverso il controllo di questi sottosistemi che si può migliorare il soddisfacimento dei bisogni di mobilità, ed in particolare:

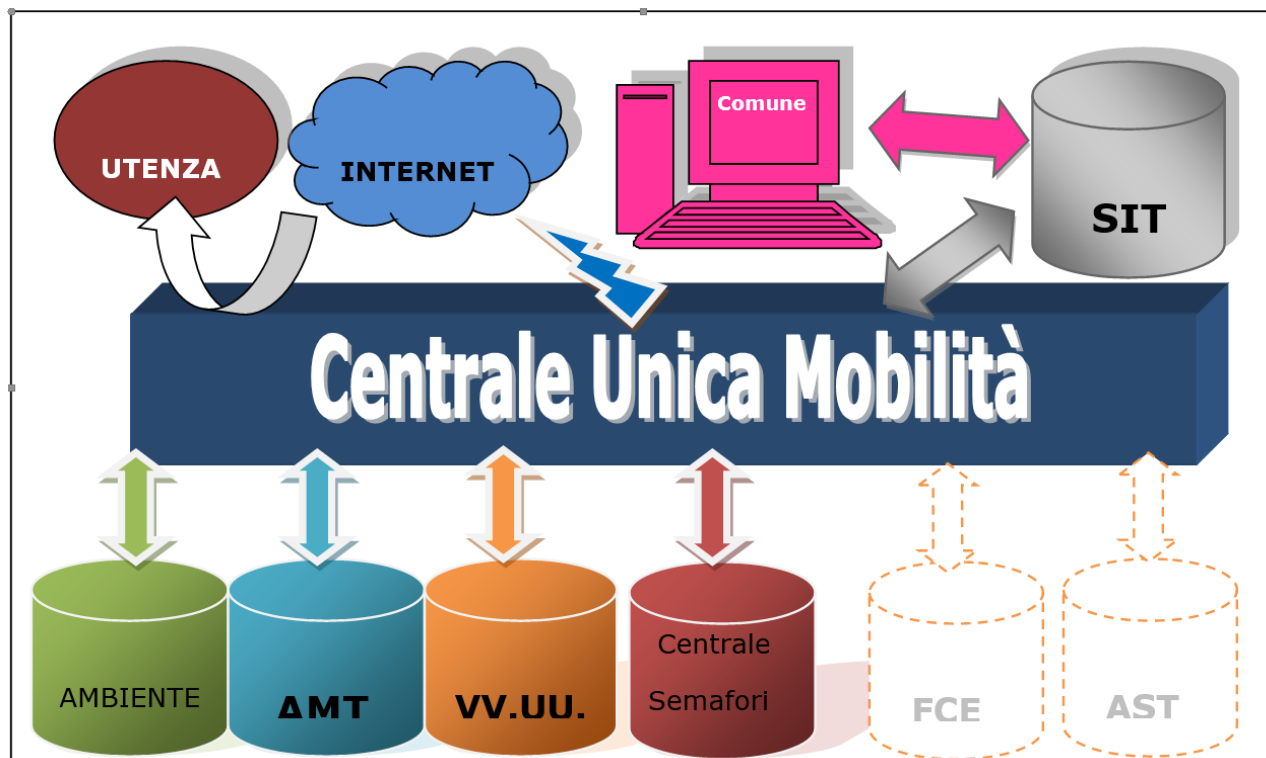
- le condizioni di circolazione e sicurezza stradale;
- la riduzione della mobilità non necessaria (logistica) e consentire di conseguenza di limitare l'inquinamento ed aumentare il risparmio energetico.

Il sistema integrato di gestione della mobilità intende raggiungere questi obiettivi attraverso un opportuno sistema informativo, capace di informare operatori ed utenti sulle condizioni di traffico non solo per quanto riguarda i tempi di percorrenza, gli eventuali blocchi e le disponibilità di parcheggio, ma anche sui tempi di arrivo dei mezzi di trasporto da utilizzare alternativamente o congiuntamente al mezzo privato.

Oltre alle informazioni rivolte ad operatori ed utenti, il sistema punta a controllare direttamente la mobilità attraverso una sistema semaforico intelligente, un controllo in tempo reale degli accessi alle varie zone della città in dipendenza di congestioni o livelli di inquinamento eccessivi, a fornire indicazioni alle attività di carico e scarico merci, implementare



servizi innovativi che aiutino l'utenza, soprattutto quella "debole", nel pianificare i propri spostamenti prima o durante gli spostamenti stessi.



### Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL

Una delle linee di intervento previste per il raggiungimento dei miglioramenti attesi è l'acquisto di 42 autobus di nuova generazione alimentati a metano e con caratteristiche ecocompatibili allineate alle più moderne normative in materia di rispetto dell'ambiente: parte di questi mezzi sono necessari per poter garantire un servizio adeguato sulle nuove linee BRT da realizzare di cui all'azione 2.2.4. Per garantire frequenze e regolarità di servizio competitive rispetto al trasporto privato, si prevede infatti di impiegare queste nuove vetture sulle nuove linee di forza, oltre che ripristinare la piena funzionalità del già esistente BRT e sopperire al prevedibile trend in crescita dei passeggeri trasportati a seguito delle azioni integrate da mettere in atto e, comunque, per sostituire con mezzi moderni ecocompatibili a metano autobus obsoleti a gasolio ancora in esercizio Euro 0 ed Euro 1. L'attuale parco mezzi, per quanto riguarda le normative ambientali di riferimento, è infatti così composto: 34 vetture Euro 0, 31 Euro1, 78 Euro 2, 60 Euro 4, 66 Euro 5, 17 euro 6 o elettrici.

Con l'acquisizione dei nuovi autobus, il TPL urbano potrà raggiungere molteplici obiettivi, tra cui: miglioramento del servizio di trasporto alla città soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie anche alla circolazione di mezzi più moderni e meno inquinanti.

### Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale

Mediante questa linea d'intervento l'AMT potrà dotarsi di una nuova rete dei servizi di trasporto, strutturata su alcune linee di forza radiali ad alta frequenza e regolarità (BRT), già previste nel PGU vigente, il cui percorso si svilupperà in gran parte in sede riservata e protetta rispetto al traffico veicolare privato. A tal fine sarà necessario progettare e realizzare una serie di adeguamenti infrastrutturali sulla rete stradale (installazione di cordoli, posizionamento di nuove fermate dotate di pensilina e sistemi ITS, semaforizzazioni intelligenti, miglioramenti alle intersezioni, etc.) che permetteranno l'esercizio di servizi di trasporto ad alta efficienza e realmente competitivi rispetto all'autovettura privata. La rete di BRT avrà caratteristiche radiali e percorsi brevi e diretti, utili a collegare rapidamente le diverse periferie con il centro città; inoltre, grazie al pieno supporto funzionale dei parcheggi scambiatori già esistenti ed ubicati

ai margini della città, sarà possibile ridurre notevolmente i flussi veicolari privati in accesso al centro (pari a circa 60000 vetture nel periodo di punta mattutino) mediante uno scambio modale efficace con il bus ad alta velocità.

Una parte delle previsioni del PGU in merito alla rete di BRT è stata già attuata con grande successo da AMT a seguito della recente istituzione della linea BRT1, con percorso sviluppato per la maggior parte su corsie riservate e protette e capolinea nel parcheggio scambiatore "Due Obelischi", ai margini limiti amministrativi del capoluogo e, dunque, in posizione strategica nei confronti della fascia metropolitana "vicina". Con il BRT1, che è rapidamente diventata la linea più utilizzata dell'azienda e che trasporta oltre 2.000.000 di passeggeri in un anno, si è ampiamente dimostrato che, anche a Catania, i mezzi pubblici possono essere preferiti dall'utenza rispetto ai mezzi privati. Sulla scia del successo della linea BRT1, l'AMT ha programmato e progettato, in armonia con le previsioni del PGU, un'ulteriore linea dalle caratteristiche simili, denominata BRT2, con capolinea nel parcheggio scambiatore di Nesima e percorso lungo l'asse dei viali verso il centro e la stazione centrale, per uno sviluppo di circa 20 km. Analogamente, alcune nuove linee recentemente introdotte da AMT (Librino express e Alibus) si avvicinano ai percorsi previsti dal PGU per le linee BRT3 e BRT3a, pur non avendo ancora adeguate caratteristiche infrastrutturali (percorsi protetti da cordoli, etc.) che devono dunque essere realizzate per raggiungere gli standard qualitativi tipici di servizi di tipo BRT.

L'intervento, nel complesso, è coerente con la pianificazione comunale, in particolare per quanto attiene al Piano Generale del Traffico Urbano adottato dal Consiglio Comunale nel 2013. Innanzitutto, sia gli obiettivi generali sia le linee strategiche del PGU (punto 7.2 della Relazione Generale) sono fortemente incentrati sul potenziamento del trasporto pubblico e la minimizzazione dell'uso dell'auto privata. Inoltre, tra le indicazioni di Piano sul Trasporto Pubblico, vi sono le seguenti: "potenziare e rendere competitivo il trasporto pubblico offerto dall'AMT, assegnandole un ruolo nevralgico nelle scelte di gestione della mobilità per promuovere un sistema dei trasporti che orienti verso l'uso di modi di trasporto a bassa emissione, elevata efficienza spaziale ed energetica.

L'introduzione delle nuove linee BRT e, più in generale, la riorganizzazione della rete dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma hanno come obiettivo lo spostamento modale da vettura privata al TPL grazie anche ai capolinea situati in corrispondenza di parcheggi scambiatori già attivi, alcuni dei quali, per altro, saranno a breve anche serviti da fermate della metropolitana di imminente attivazione. Il percorsi dei nuovi BRT, in gran parte su corsie riservate o protette, garantiranno livelli di prestazione e regolarità effettivamente competitivi rispetto al traffico privato ed interesseranno molte zone della città popolate e ricche di attività che, invece, non verranno servite direttamente dalla metropolitana; la rete di linee BRT, pertanto, deve essere considerata come un completamento coordinato alla stessa metropolitana e non come una alternativa concorrente, capace di offrire un eccellente servizio di trasporto, regolare, veloce ed affidabile, laddove la metropolitana non arriverà.

Per quanto riguarda i nodi di interscambio modale, gli interventi riguarderanno sia i capilinea TPL già situati in adiacenza ad aree adibite a parcheggio (in alcuni casi da riqualificare, in altri da potenziare e migliorare), sia alcuni nodi interni alla rete (fermate di particolare importanza per posizionamento urbanistico e collocazione gerarchica nella rete) che dovranno essere migliorati soprattutto in termini di accessibilità. Più in dettaglio, AMT, in virtù di un protocollo d'intesa con il Comune di Catania, già gestisce diversi parcheggi scambiatori, alcuni dei quali saranno interessati da miglioramenti tecnologici (Due Obelischi, Nesima, Fontanarossa), mentre altri (Sanzio) saranno interessati anche da interventi di riqualificazione ed adeguamento infrastrutturale. In tal modo, e grazie anche alla nuova rete di linee di forza (BRT) opportunamente incardinata su detti parcheggi di scambio, essi rappresenteranno, sempre più, vere e proprie porte d'accesso per i cittadini per questi nuovi servizi TPL ad alta frequenza e regolarità.

Per quanto riguarda gli effetti benefici per l'ambiente, considerando l'attrazione di circa un 5% dell'attuale traffico privato della zona, nel bilancio complessivo, è possibile stimare una riduzione di produzione di CO2 di circa 43 tonnellate/giorno, ovvero circa 15700 tonnellate/anno.

L'attuazione di una rete di bus ad alta velocità, capace di servire la maggioranza delle origini e delle destinazioni che caratterizzano la mobilità urbana, darebbe luogo certamente ad un progressivo incremento dell'uso dei mezzi pubblici e ad una conseguente contrazione del traffico privato, con evidenti benefici soprattutto ambientali.

### **Ampliamento della rete ciclabile**

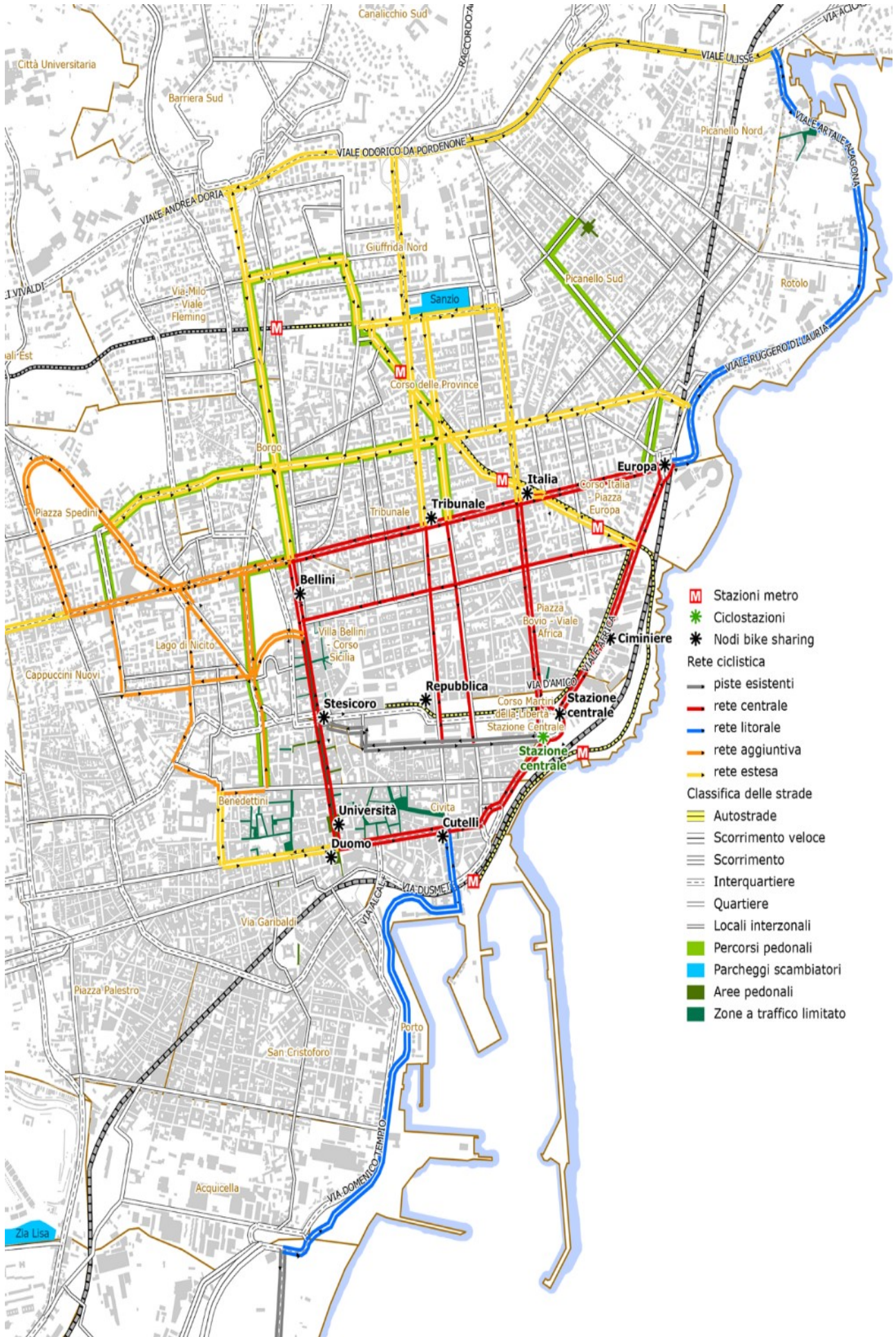
Tra le dieci linee strategiche del Piano Generale del Traffico Urbano adottato dal Consiglio Comunale della città nel 2013, la prima è costituita dal "Promuovere e favorire la mobilità pedonale e ciclistica come obiettivo prioritario". Il Piano considera difatti determinante il contributo della mobilità ciclistica – e pertanto ne include la trattazione anche se non obbligatoriamente prevista dalle direttive ministeriali per la redazione dei PUT – in ordine alla riduzione di molte delle criticità evidenziate nella città di Catania.

L'azione di potenziamento della ciclabilità in ambito urbano si inquadra all'interno di questa strategia, il cui elemento fondamentale è costituito dall'integrazione, intesa sia in senso "inframodale", ossia tra i vari elementi del sistema di mobilità ciclistica (corsie riservate e piste ciclabili, rastrelliere di parcheggio, stazioni di bike sharing, ecc.), sia anche in senso "intermodale", curando in particolare l'interscambio con il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, su gomma e su ferro.

L'ampliamento della rete ciclabile prevede la prosecuzione dell'infrastrutturazione dei percorsi di mobilità ciclistica nella configurazione "a rete" già disegnata dal PGTU (illustrata alla figura successiva), ed in particolare relativamente al completamento dell'asse costiero da Ognina alla zona del Faro Biscari, con riconnessione alla pista esistente su via Kennedy (lungomare Plaja).

È stata inoltre inserita l'operazione 'avviata e non completata' relativa alla realizzazione di un parco urbano-piste ciclabili nel quartiere di Librino.





- Stazioni metro
- Ciclostazioni
- Nodi bike sharing
- Rete ciclistica
- piste esistenti
- rete centrale
- rete litorale
- rete aggiuntiva
- rete estesa
- Classifica delle strade
- Autostrade
- Scorrimento veloce
- Scorrimento
- Interquartiere
- Quartiere
- Locali interzonali
- Percorsi pedonali
- Parcheggi scambiatori
- Aree pedonali
- Zone a traffico limitato

## Efficientamento energetico

Nel settore dell'efficientamento energetico le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti dal Comune, in particolare, con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici ad uso pubblico.

Saranno, pertanto, realizzate azioni che avranno **ricadute positive sul territorio**, sotto diversi punti di vista:

- a) ambientale: gli interventi produrranno la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni inquinanti. Essi saranno realizzati in modo tale da garantire elevate prestazioni energetiche e bassi consumi, utilizzando le opportunità date dalle nuove tecnologie e, dove possibile, dalle fonti di energia rinnovabili;
- b) sociale: attraverso la riqualificazione di strutture pubbliche ad alte prestazioni energetiche che stimolerà lo sviluppo della cultura dell'efficientamento energetico e della tutela ambientale in generale;
- c) economico: con il risparmio dei consumi energetici.

Infine occorre sottolineare che tutti gli obiettivi assunti dal Comune con l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, documento, elaborato nell'ambito dell'accordo del Patto dei Sindaci, iniziativa indetta nel 2008 dalla Commissione Europea per promuovere la lotta ai cambiamenti climatici con l'impegno di ridurre l'emissione di CO2 di almeno il 20% entro l'anno 2020, dovranno portare, attraverso azioni concrete, ad una diminuzione delle emissioni di CO2 rispetto al 2005 di circa il 25%, entro il termine del 2020.

## 2. Indicatori di risultato

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
<i>Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane</i>	<i>GWh</i>	<i>3,6</i>	<i>2014</i>	<i>3,4</i>
<i>Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane</i>	<i>Teq. CO2/1000</i>	<i>7.181</i>	<i>2014</i>	<i>5.141</i>
<i>Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane</i>	<i>km/h</i>	<i>12,8</i>	<i>2014</i>	<i>13,5</i>
<i>Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia</i>	<i>GG.</i>	<i>10</i>	<i>2014</i>	<i>8</i>
<i>Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante</i>	<i>N.</i>	<i>57,7</i>	<i>2014</i>	<i>60,6</i>
<i>Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane</i>	<i>Teq. CO2/1000</i>	<i>311</i>	<i>2014</i>	<i>250</i>

### 3. Dotazione finanziaria

Tab.5

Codice progetto <sup>2</sup>	Titolo progetto	Risorse assegnate <sup>3</sup>
CT2.1.2.a	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9	<b>255.425,00</b>
CT2.1.2.b	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Viale S.Teodoro 2	<b>291.265,00</b>
CT 2.1.2.c	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. Parini - Via Villini a Mare	<b>286.265,00</b>
CT 2.1.2.d	Risparmio energetico negli edifici pubblici – S.M. Giovanni XXIII - Via Tasso 2	<b>297.465,00</b>
CT 2.1.2.e	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Stradale Cardinale	<b>412.705,00</b>
CT 2.1.2.f	Risparmio energetico negli edifici pubblici – C. D. Pizzigoni - Via Torino 2	<b>447.925,00</b>
CT 2.1.2.g	Risparmio energetico negli edifici pubblici –I.C.Fontanarossa- V.le Moncada 15	<b>174.325,00</b>
CT 2.1.2.h	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Dusmet – V.le Castagnola 13	<b>186.965,00</b>
CT 2.1.2.i	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Musco - Viale Castagnola 6	<b>207.925,00</b>
CT 2.1.2.l	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Mascagni - Via Di Gregorio 26	<b>439.735,00</b>
CT2.2.1.a	Centrale Unica della Mobilità	<b>2.400.000,00</b>
CT2.2.2.a	Rinnovo flotte TPL – Acquisto autobus urbani	<b>14.385.455,00</b>
CT2.2.3.a	Completamento e funzionalizzazione della rete ciclabile cittadina	<b>3.200.001,00</b>
CT2.2.3.b	Completamento e funzionalizzazione della rete ciclabile cittadina – Piste ciclabili Librino	<b>1.713.800,08</b>
CT2.2.4.a	Potenziamento linea BRT1	<b>1.500.000,00</b>
CT2.2.4.b	Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza	<b>7.295.654,00</b>
CT2.2.4.c		<b>600.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>34.094.910,08</b>

### 4. Cronoprogramma finanziario

Tab.6

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
CT2.1.2.a	0,00	0,00	0,00	56.100,00	199.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.425,00
CT2.1.2.b	0,00	0,00	0,00	56.100,00	235.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.265,00
CT2.1.2.c	0,00	0,00	0,00	56.100,00	230.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.265,00
CT2.1.2.d	0,00	0,00	0,00	56.100,00	241.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.465,00
CT2.1.2.e	0,00	0,00	0,00	56.100,00	356.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.705,00
CT2.1.2.f	0,00	0,00	0,00	56.100,00	391.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.925,00
CT2.1.2.g	0,00	0,00	0,00	56.100,00	118.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.325,00
CT2.1.2.h	0,00	0,00	0,00	56.100,00	130.865,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.965,00

<sup>2</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>3</sup> Valori in euro

CT2.1.2.i	0,00	0,00	0,00	56.100,00	151.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.925,00
CT2.1.2.l	0,00	0,00	0,00	56.100,000	383.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.735,00
CT2.2.1.a	0,00	0,00	0,00	26.400,00	583.800,00	1.789.800,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00
CT2.2.2.a	0,00	0,00	0,00	10.052.260,96	4.333.194,04	0,00	0,00	0,00	0,00	14.385.455,00
CT2.2.3.a	0,00		0,00	90.000,00	710.000,00	1.400.000,00	1.000.001,00	0,00	0,00	3.200.001,00
CT2.2.3.b	0,00	0,00	0,00	713.800,08	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.713.800,08
CT2.2.4.a	0,00	0,00	0,00	23.000,00	1.477.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
CT2.2.4.b	0,00	0,00		300.000,00	1.200.000,00	2.800.000,00	2.995.654,00	0,00	0,00	7.295.654,00
CT2.2.4.c	0,00	0,00	0,00	50.000,00	150.000,00		340.000,00	60.000,00	0,00	600.000,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>11.816.461,04</b>	<b>11.892.994,04</b>	<b>5.989.800,00</b>	<b>4.335.655,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0</b>	<b>34094910,08</b> *

*\*Il budget dell'Asse 2 risulta incrementato di 1.713.800,08 milioni di euro, per l'inserimento di un'operazione avviata e non completata (Piste Ciclabili)*



## 5. Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>4</sup>	CT 2.1.2.a
Titolo progetto <sup>5</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>6</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>7</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>8</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul> </li> </ul>

<sup>4</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>5</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>6</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>7</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>8</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevederà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>COMUNE CAPOLUOGO</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 6.000 mq, e realizzata la sostituzione di 10 mq di infissi.</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Ottobre 2017/Dicembre 2019</p>

Fonti di finanziamento <sup>9</sup>	
Risorse PON METRO	€ 255.425,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 255.425,00</b>

Cronoprogramma attività <sup>10</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione										X	X										
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>11</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>12</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	€
2018	€ 56.100,00
2019	€ 199.325,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 255.425,00</b>

<sup>9</sup> Importi in euro

<sup>10</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>11</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>12</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>13</sup>	CT 2.1.2.b
Titolo progetto <sup>14</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Viale S. Teodoro 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>15</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>16</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>17</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Brancati di Viale S. Teodoro 2, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>13</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>14</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>15</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>16</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>17</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di best practice verso l'utenza scolastica.</li> </ul> </li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevederà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	COMUNE CAPOLUOGO
<b>Risultato atteso</b>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 10% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 3.800 mq, e realizzata la sostituzione di 10 mq di infissi.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2017/Dicembre 2019

Fonti di finanziamento <sup>18</sup>	
Risorse PON METRO	€ 291.265,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
Costo totale	€ 291.265,00

Cronoprogramma attività <sup>19</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>20</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>21</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 235.165,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 291.265,00</b>

<sup>18</sup> Importi in euro

<sup>19</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>20</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>21</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>22</sup>	CT 2.1.2.c
Titolo progetto <sup>23</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. Parini - Via Villini a Mare
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>24</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>25</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>26</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici, tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Parini di Via Villini a Mare, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>22</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>23</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>24</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>25</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>26</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di best practice verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>COMUNE CAPOLUOGO</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 11% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 5.800 mq, e realizzata la sostituzione di 80 mq di infissi.</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Ottobre 2017/Dicembre 2019</p>

Fonti di finanziamento <sup>27</sup>	
Risorse PON METRO	€ 286.265,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 286.265,00</b>

Cronoprogramma attività <sup>28</sup>																							
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020					
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Progettazione									X	X													
Aggiudicazione											X	X											
Realizzazione													X	X	X	X							
Chiusura intervento <sup>29</sup>																	X						

Cronoprogramma finanziario <sup>30</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 230.165,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 286.265,00</b>

<sup>27</sup> Importi in euro

<sup>28</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>29</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>30</sup> Importi in euro



Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>31</sup>	CT 2.1.2.d
Titolo progetto <sup>32</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – S.M. Giovanni XXIII - Via Tasso 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>33</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>34</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>35</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica della S.M. Giovanni XXIII di Via Tasso 2, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: la sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>31</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>32</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>33</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>34</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>35</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>COMUNE CAPOLUOGO</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 10% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 5.200 mq, e realizzata la sostituzione di 125 mq di infissi.</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Ottobre 2017/Dicembre 2019</p>

Fonti di finanziamento <sup>36</sup>	
Risorse PON METRO	€ 297.465,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 297.465,00</b>

Cronoprogramma attività <sup>37</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>38</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>39</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 241.365,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 297.465,00</b>

<sup>36</sup> Importi in euro

<sup>37</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>38</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>39</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>40</sup>	CT 2.1.2.e
Titolo progetto <sup>41</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Stradale Cardinale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>42</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>43</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>44</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I. C. Brancati di Stradale Cardinale, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: la sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>40</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>41</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>42</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>43</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>44</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di best practice verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	COMUNE CAPOLUOGO
<b>Risultato atteso</b>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 35% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine ( anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 3.400 mq, e realizzata la sostituzione di 500 mq di infissi.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2017/Dicembre 2019

Fonti di finanziamento <sup>45</sup>	
Risorse PON METRO	€ 412.705,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
Costo totale	€ 412.705,00

Cronoprogramma attività <sup>46</sup>																					
Trimestre	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>47</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>48</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 356.605,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 412.705,00</b>

<sup>45</sup> Importi in euro

<sup>46</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>47</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>48</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>49</sup>	CT 2.1.2.f
Titolo progetto <sup>50</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – C. D. Pizzigoni - Via Torino 2
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>51</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>52</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>53</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica del C. D. Pizzigoni di Via Torino 2, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: la sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>49</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>50</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>51</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>52</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>53</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di best practice verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevederà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>COMUNE CAPOLUOGO</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 3.600 mq, e realizzata la sostituzione di 550 mq di infissi.</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Ottobre 2017/Dicembre 2019</p>



Fonti di finanziamento <sup>54</sup>	
Risorse PON METRO	€ 447.925,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 447.925,00</b>

Cronoprogramma attività <sup>55</sup>																						
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione									X	X												
Aggiudicazione											X	X										
Realizzazione													X	X	X	X						
Chiusura intervento <sup>56</sup>																	X					

Cronoprogramma finanziario <sup>57</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 391.825,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 447.925,00</b>

<sup>54</sup> Importi in euro

<sup>55</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>56</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>57</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>58</sup>	CT 2.1.2.g
Titolo progetto <sup>59</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Fontanarossa - Viale Moncada 15
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>60</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>61</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>62</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Fontanarossa di Viale Moncada 15, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>58</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>59</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>60</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>61</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>62</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	COMUNE CAPOLUOGO
<b>Risultato atteso</b>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 27% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 2.300 mq, e realizzata la sostituzione di 10 mq di infissi.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2017/Dicembre 2019

Fonti di finanziamento <sup>63</sup>	
Risorse PON METRO	€ 174.325,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 174.325,00</b>

Cronoprogramma attività <sup>64</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>65</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>66</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 118.225,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 174.325,00</b>

<sup>63</sup> Importi in euro

<sup>64</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>65</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>66</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>67</sup>	CT 2.1.2.h
Titolo progetto <sup>68</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Dusmet - Viale Castagnola 13
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>69</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>70</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>71</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Dusmet di Viale Castagnola 13, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>67</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>68</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>69</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>70</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>71</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>COMUNE CAPOLUOGO</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 20% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 3.000 mq, e realizzata la sostituzione di 10 mq di infissi.</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Ottobre 2017/Dicembre 2019</p>

Fonti di finanziamento <sup>72</sup>	
Risorse PON METRO	€ 186.965,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
<b>Costo totale</b>	<b>€ 186.965,00</b>

Cronoprogramma attività <sup>73</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>74</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>75</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 130.865,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 186.965,00</b>

<sup>72</sup> Importi in euro

<sup>73</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>74</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>75</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>76</sup>	CT 2.1.2.i
Titolo progetto <sup>77</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Musco - Viale Castagnola 6
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>78</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>79</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>80</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Musco - Viale Castagnola 6, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>76</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>77</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>78</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>79</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>80</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>COMUNE CAPOLUOGO</p>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 20% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 4.900 mq, e realizzata la sostituzione di 10 mq di infissi.</p>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Ottobre 2017/Dicembre 2019</p>

Fonti di finanziamento <sup>81</sup>	
Risorse PON METRO	€ 207.925,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
Costo totale	€ 207.925,00

Cronoprogramma attività <sup>82</sup>																					
Trimestre	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>83</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>84</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 151.825,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 207.925,00</b>

<sup>81</sup> Importi in euro

<sup>82</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>83</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>84</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>85</sup>	CT 2.1.2.1
Titolo progetto <sup>86</sup>	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Mascagni - Via Di Gregorio 26
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>87</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>88</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>89</sup>	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Nome e Cognome Ing. Carlo Davì
	Riferimenti (Email, tel.) <a href="mailto:carlo.davi@comune.catania.it">carlo.davi@comune.catania.it</a> – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici , tel 0957425347/5308

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premesso:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>○ E' evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</li> </ul> </li> <li>• L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I. C. Mascagni di Via Di Gregorio 26, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</li> <li>• Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: la sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico;</li> </ul>

<sup>85</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>86</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>87</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>88</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>89</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED;</p> <p>l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source;</p> <p>la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo;</p> <p>l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</li> <li>• Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse,</li> <li>○ attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.</li> </ul> <p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> </li> <li>• Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica.</li> <li>• Inoltre, tale intervento prevedrà la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	COMUNE CAPOLUOGO
<b>Risultato atteso</b>	<p>Il risultato atteso è la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tenuto conto dell'indicatore di output IO03 pari a mq. 17.901 (valore al 2023), nel medio termine (anno di riferimento 2018) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su una superficie di circa 1.000 mq, mentre a lungo termine (anno di riferimento 2023) saranno efficientati gli impianti di illuminazione presenti su tutta la superficie pari a circa 3.300 mq, e realizzata la sostituzione di 580 mq di infissi.</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2017/Dicembre 2019

Fonti di finanziamento <sup>90</sup>	
Risorse PON METRO	€ 439.735,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0
Costo totale	€ 439.735,00

Cronoprogramma attività <sup>91</sup>																					
Trimestre	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione													X	X	X	X					
Chiusura intervento <sup>92</sup>																	X				

Cronoprogramma finanziario <sup>93</sup>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€ 56.100,00
2019	€ 383.635,00
2020	
<b>Totale</b>	<b>€ 439.735,00</b>

<sup>90</sup> Importi in euro

<sup>91</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>92</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>93</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>94</sup>	CT2.2.1.a
Titolo progetto <sup>95</sup>	Centrale Unica della Mobilità
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>96</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>97</sup>	Acquisto beni
Beneficiario <sup>98</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Isidoro Vitale
	<a href="mailto:isidoro.vitale@libero.it">Isidoro.vitale@libero.it</a> – 0957519620
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'obiettivo principale dell'intervento è quello di costituire un sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana, che realizzi un servizio di informazioni, monitoraggio e controllo nell'ambito della mobilità di base, cioè quella di interesse locale. Si tratta dunque di fare dialogare i sistemi disponibili attraverso un'opportuna architettura hardware e software, controllando e gestendo in maniera centralizzata gran parte dei problemi collegati alla mobilità ed al traffico.</li> <li>○ Altri obiettivi:                                     <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ miglioramento della efficienza e qualità del trasporto pubblico urbano;</li> <li>▪ implementare un sistema di informazioni e monitoraggio del traffico più capillare basato su diverse fonti di informazioni, tra loro integrate</li> <li>▪ riduzione dell'inquinamento dovuto al traffico e gestione di condizioni ambientali critiche.</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Decongestionare i trasporti, ridurre i ritardi e l'inquinamento, riequilibrare la distribuzione del volume di merci e passeggeri tra i diversi sistemi di trasporto, migliorare la sicurezza sono i temi centrali della pianificazione dei trasporti a livello nazionale da almeno quindici anni (Piano Generale</li> </ul> </li> </ul>

<sup>94</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>95</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>96</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>97</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>98</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

dei Trasporti e della Logistica del 2001), concetti ripresi anche dal Piano Regionale dei Trasporti della Regione Siciliana, nella sua complessa articolazione documentale (Piano Direttore del giugno 2002). Il recente Allegato al DEF 2016 "Strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica" attribuisce in più punti un ruolo essenziale agli ITS per raggiungere gli obiettivi di efficienza, sicurezza, sostenibilità che sono alla base dello sviluppo del sistema della mobilità nazionale, dal momento che essi rappresentano lo strumento chiave per realizzare l'integrazione tra i modi e le reti di trasporto, soprattutto laddove è più opportuna, piuttosto che una nuova infrastrutturazione, una valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente.

- Il Piano Generale del Traffico Urbano adottato nel 2013 dalla città di Catania prevede espressamente la realizzazione della Centrale Unica della Mobilità, come "sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana"
- Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
  - L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti
- Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
  - L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica, nei confronti della realizzazione di un sistema di linee di forza ad alta regolarità e frequenza, con le altre azioni che sono state previste in tema di mobilità sostenibile, in particolare con la realizzazione di una nuova rete di corsie protette TPL e nodi di interscambio modale (Azione 2.2.4) e con il potenziamento della flotta TPL (Azione 2.2.2) che prevede la dotazione nativa dei nuovi mezzi di sistemi di controllo (AVM) e infomobilità, nonché di sistemi di bigliettazione elettronica integrata e conteggio dei passeggeri.
- Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)
  - Contenuti:  
La Centrale Unica della Mobilità da realizzare tramite questa azione verrà costruita a partire dai sistemi tecnologici (hardware e software) e organizzativi oggi presenti nella città di Catania ed appartenenti all'amministrazione comunale, tra i quali i seguenti:
    - Sistema di gestione e controllo della semaforizzazione
    - Sistema di monitoraggio della qualità dell'aria in ambito urbano
    - Sistema di controllo dei varchi della ZTL
 Questi sistemi dovranno essere integrati funzionalmente tra loro e con gli altri sistemi di infomobilità già presenti sul territorio urbano e non di proprietà dell'amministrazione comunale:
    - sistema di monitoraggio, stima, previsione ed informazione sul traffico urbano in dotazione all'Università degli Studi di Catania;
    - sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di TPL ed informazione all'utenza in dotazione all'Azienda di trasporto urbano (AMT Catania S.p.A.)
 La centrale sarà basata sull'integrazione di tutti questi sistemi, oggi tra loro non interfacciati, e sul potenziamento/estensione dei singoli sottosistemi tecnologici. Essa sarà pertanto il collettore di una molteplice e numerosa quantità di sorgenti di dati differenti, che concorrono, nel loro insieme, a definire, anche in tempo reale e rispetto a scenari previsionali futuri, l'assetto della mobilità metropolitana.  
Verrà dunque realizzato un sistema integrato di gestione della mobilità su

	<p>scala urbana-metropolitana, con funzioni di monitoraggio, controllo, ottimizzazione e implementazione di nuovi servizi attraverso l'impiego di tecnologie ITS, in modo da razionalizzare la rete esistente e porre nella giusta prospettiva i progetti di innovazione ed estensione delle infrastrutture esistenti.</p> <p>Oltre alle informazioni rivolte ad operatori ed utenti, il sistema punta a controllare direttamente alcuni aspetti della mobilità attraverso un sistema semaforico intelligente, un controllo in tempo reale degli accessi alle varie zone della città in dipendenza di congestioni o livelli di inquinamento eccessivi, a fornire indicazioni alle attività di carico e scarico merci, implementare servizi innovativi che aiutino l'utenza, soprattutto quella "debole", nel pianificare i propri spostamenti prima o durante gli spostamenti stessi.</p> <p>Si precisa che tutti gli acquisti che verranno effettuati nell'ambito di questo progetto, relativamente all'hardware e al software necessari per l'integrazione e/o l'estensione ed il potenziamento dei sotto-sistemi tecnologici individuati, anche per quelli non in dotazione all'amministrazione comunale, rimarranno comunque di proprietà dell'amministrazione stessa, che metterà a disposizione degli altri soggetti (Università e Azienda di trasporto) le informazioni che scaturiranno dal sistema complessivo di infomobilità, ciascuno per la parte di proprio interesse e competenza. Al fine di regolamentare di questi aspetti, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra l'Amministrazione Comunale, l'Università degli Studi di Catania e l'AMT Catania S.p.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Livello di progettazione: studio di fattibilità. Il progetto definitivo del sistema sarà realizzato nell'ambito della presente azione.</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<p>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; gli utilizzatori del sistema saranno in prima istanza i cittadini di tutti i comuni dell'area metropolitana, nonché tutti coloro che effettuano spostamenti verso la città e che la attraversano nell'ambito del proprio tragitto.</li> </ul>
<b>Risultato atteso</b>	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> e di Performance del Programma)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● IO04 - Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS): 418 km</li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	settembre 2018/dicembre 2020

<b>Fonti di finanziamento<sup>99</sup></b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 2.400.000
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto 0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto 0
<b>Costo totale</b>	Somma delle tre righe precedenti 2.400.000

<sup>99</sup> Importi in euro



Cronoprogramma attività <sup>100</sup>																									
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>												X	X												
<b>Aggiudicazione</b>														X	X										
<b>Realizzazione</b>															x	x		X	X	X	X				
<b>Chiusura intervento<sup>101</sup></b>																					X				

Cronoprogramma finanziario <sup>102</sup>	
2014/2015	0
2016	0
2017	
2018	26.400,00
2019	583.800,00
2020	1.789.800,00
2021	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.400.000</b>

<sup>100</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>101</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>102</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>103</sup>	CT2.2.2.a
Titolo progetto <sup>104</sup>	Rinnovamento flotte TPL – Acquisto autobus urbani
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>105</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>106</sup>	Acquisto beni
Beneficiario <sup>107</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Salvatore Capri
	<a href="mailto:salvatore.capri@amt.ct.it">salvatore.capri@amt.ct.it</a> – 0957519669
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del comune e dell'area metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), maggiore attrattività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza, maggiore confort e sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi più moderni e meno inquinanti.</li> </ul> </li> <li>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di autobus nuovi. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.</li> </ul> </li> <li>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti</li> </ul> </li> </ul>

<sup>103</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>104</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>105</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>106</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>107</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica, nei confronti della realizzazione di un sistema di linee di forza ad alta regolarità e frequenza, con le altre azioni che sono state previste in tema di mobilità sostenibile, in particolare con la realizzazione di una nuova rete di corsie protette TPL e nodi di interscambio modale (Azione 2.2.4) e con il sistema complessivo ITS (Azione 2.2.1) che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità.</li> </ul> </li> <li>• Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contenuto: il progetto consiste nell'acquisto di 42 autobus a metano allo scopo di potenziare e integrare il parco veicolare del trasporto pubblico urbano. Il potenziamento è indispensabile per supportare le altre azioni coordinate previste per la mobilità sostenibile: parte di questi mezzi sono necessari per poter garantire un servizio adeguato sulle linee oggetto di velocizzazione e di realizzazione di corsie TPL di cui all'azione 2.2.4. Per garantire frequenze e regolarità di servizio competitive rispetto al trasporto privato, si prevede infatti di impiegare 16 di queste nuove vetture sulle nuove linee veloci, mentre altre 8 serviranno a ripristinare la piena funzionalità del già esistente BRT1 oggi un po' "in affanno" a causa di frequenti guasti su un parco mezzi oramai piuttosto datato che, ad oggi, si compone di 286autobus di cui 195 a gasolio, 77 a metano e 14 elettrici, con un'età media piuttosto avanzata, pari ad oltre 14 anni. Le rimanenti 18 nuove vetture saranno utilizzate sulle altre linee già in esercizio, in parte per sopperire il prevedibile trend in crescita dei passeggeri trasportati a seguito delle azioni integrate da mettere in atto e, comunque, per sostituire con mezzi moderni ecocompatibili a metano autobus obsoleti a gasolio ancora in esercizio Euro 0 ed Euro 1. L'attuale parco mezzi, per quanto riguarda le normative ambientali di riferimento, è infatti così composto: 34 vetture Euro 0, 31 Euro1, 78 Euro 2, 60 Euro 4, 66 Euro 5, 17 euro 6 o elettrici. I nuovi autobus saranno dotati dei seguenti sistemi tecnologici:                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dispositivo AVM</li> <li>▪ Indicatori di linea e percorso</li> <li>▪ Validatrici per bigliettazione elettronica</li> <li>▪ Sistema di conteggio automatico dei passeggeri</li> <li>▪ Sistema di informazioni all'utenza a bordo</li> <li>▪ Sistema di analisi e controllo dello stile di guida</li> <li>▪ Computer di bordo</li> <li>▪ Sistema di comunicazione con semafori a priorità</li> <li>▪ Sistema di videosorveglianza</li> </ul> </li> <li>○ Livello di progettazione: Bando di gara, Disciplinare di gara, capitolato tecnico.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<p>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Catania.</li> </ul>
<b>Risultato atteso</b>	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> e di Performance del Programma)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IO05 - Unità di beni acquistati (autobus):             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 42 autobus al 31/12/2018</li> <li>○ 42 autobus al 31/12/2023</li> </ul> </li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	

Fonti di finanziamento <sup>108</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> € 14.385.455
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0
<b>Costo totale</b>	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> € 14.385.455

Cronoprogramma attività <sup>109</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>							X														
<b>Aggiudicazione</b>								X	X	X											
<b>Realizzazione</b>										x	x	x	X								
<b>Chiusura intervento<sup>110</sup></b>													x	X							

Cronoprogramma finanziario <sup>111</sup>	
2014/2015	0
2016	0
2017	0,00
2018	10.052.260,96
2019	4.333.194,04
2020	0
<b>Totale</b>	<b>14.385.455</b>

<sup>108</sup> Importi in euro

<sup>109</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>110</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>111</sup> Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>112</sup>	CT2.2.3.a
Titolo progetto <sup>113</sup>	Completamento e funzionalizzazione della rete ciclabile cittadina
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>114</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>115</sup>	Lavori Pubblici
Beneficiario <sup>116</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. ing. Antonio Condorelli
	<a href="mailto:antonio.condorelli@amt.ct.it">antonio.condorelli@amt.ct.it</a> – 0957519617
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'obiettivo principale dell'intervento è quello di favorire la mobilità su bicicletta in città, abbassando i volumi di traffico su autovettura privata, decongestionando la rete viaria urbana e innalzando il livello di vivibilità dell'ambiente urbano.</li> <li>○ I destinatari ultimi dell'intervento saranno in prima istanza i cittadini, soprattutto per gli spostamenti sistematici, ma anche occasionali; destinatari saranno pure i turisti in visita e i cittadini di tutti i comuni dell'area metropolitana.</li> </ul> </li> <li>• Descrizione dei contenuti progettuali.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il progetto prevede la realizzazione della rete ciclabile urbana, in prima battuta attraverso il completamento del percorso della pista ciclabile della rete litoranea di Viale Artale Alagona e Ruggero Di Lauria, con l'obiettivo di poter raggiungere il Viale Kennedy della Plaja, anche con l'attraversamento dell'area portuale. Inoltre, individuando dei punti strategici e di interscambio modale anche con la rete TPL, BRT e metropolitana, sarà completata la rete di percorsi del centro storico e realizzati i collegamenti del tondo Gioeni e della Cittadella Universitaria con il centro storico e la zona di Ognina.</li> </ul> </li> </ul> <p>In particolare, il completamento della rete ciclabile verrà realizzato attraverso le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Completamento dell'itinerario Ognina – Viale Kennedy</li> <li>▪ Realizzazione dell'itinerario Gioeni – Ognina</li> <li>▪ Realizzazione dell'itinerario Villa Bellini – Gioeni</li> <li>▪ Completamento della rete ciclabile centrale (Corso Italia, Viale Libertà, Vie Ventimiglia/Crispi, Via Vittorio Emanuele II)</li> </ul>

<sup>112</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>113</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

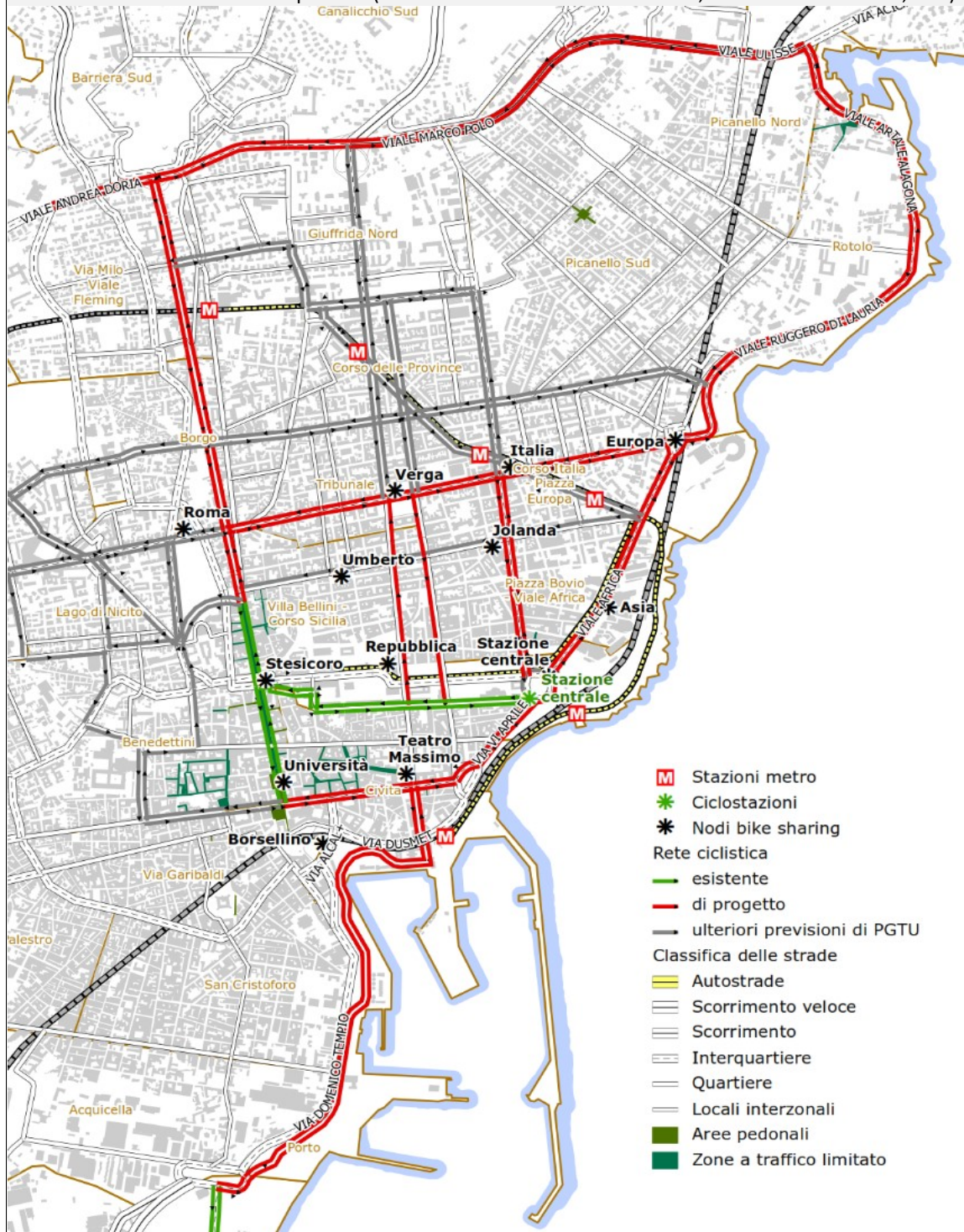
<sup>114</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>115</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>116</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



- La rete dei percorsi da realizzare nell'ambito di questa azione è rappresentata in rosso nello schema che segue, mentre in verde sono rappresentati i percorsi già esistenti ed in grigio le ulteriori previsioni di PGTU. La tipologia di pista ciclabile (su sede propria, su corsia protetta/riservata o su marciapiede; a senso unico o doppio; ecc.) da realizzare sulle diverse sezioni stradali oggetto dell'intervento verrà definita nell'ambito della progettazione definitiva in funzione delle caratteristiche funzionali e dimensionali delle infrastrutture, nonché dei livelli di traffico e della classificazione della rete presente nel PGTU vigente.
- Nell'ambito della progettazione verranno altresì definiti tutti gli interventi in tema di regolazione del traffico che si renderanno necessari al buon funzionamento della rete ciclabile complessiva (modifiche alla circolazione stradale, istituzione di zone 30, ecc.)

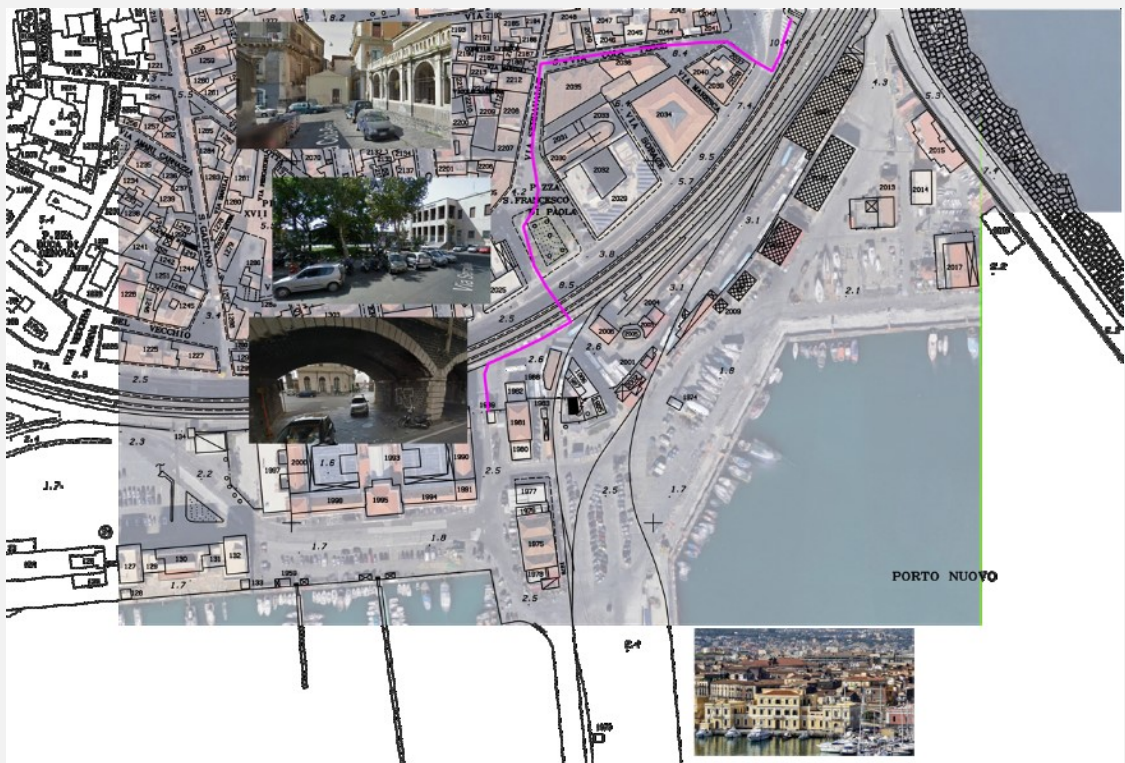
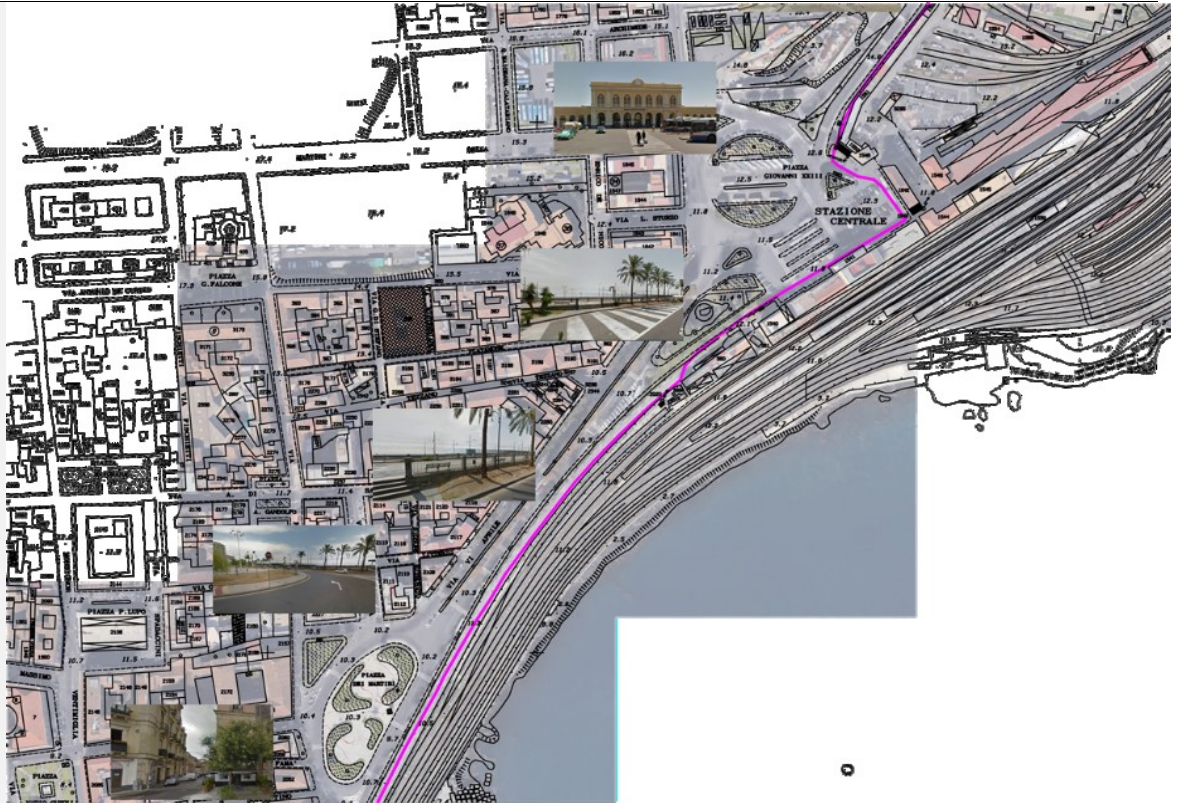


- Negli schemi progettuali che seguono è indicato lo sviluppo della pista ciclabile dal piazza Europa fino all'ingresso nell'area portuale.









- Livello di progettazione: progetto preliminare per la tratta piazza Europa – via Dusmet, studio di fattibilità per le altre tratte. La progettazione fino al livello esecutivo sarà ricompresa nel finanziamento.

**Area territoriale di intervento**

Comune capoluogo

- Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania



<b>Risultato atteso</b>	Risultato previsto dal progetto <ul style="list-style-type: none"> <li>IO06 – Completamento della pista ciclabile litoranea, integrata con i percorsi interni del centro storico.. Estensione in lunghezza delle piste: 16 km</li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	Luglio 2018/Dicembre 2021

Fonti di finanziamento <sup>117</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 3.200.001,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0
<b>Costo totale</b>	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 3.200.001,00

Cronoprogramma attività <sup>118</sup>																					
	2014/2015	2018				2019				2020				2021				2022			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>				x	x	x															
<b>Aggiudicazione</b>						x	x	x													
<b>Realizzazione</b>								x	x	x	x	x	x	x	x						
<b>Chiusura intervento<sup>119</sup></b>																x					

Cronoprogramma finanziario <sup>120</sup>	
2018	90.000,00
2019	710.000,00
2020	1.400.000,00
2021	1.000.001,00
2022	0
<b>Totale</b>	<b>3.200.001,00</b>

<sup>117</sup> Importi in euro

<sup>118</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>119</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>120</sup> Importi in euro

### Scheda progetto

Anagrafica progetto – Operazione Avviata e non completata	
Codice progetto <sup>121</sup>	CT2.2.3.b
Titolo progetto <sup>122</sup>	Completamento e funzionalizzazione della rete ciclabile cittadina - “Parco Urbano nel quartiere Librino – Piste ciclabili”
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>123</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>124</sup>	Lavori Pubblici
Beneficiario <sup>125</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. Filippo Maccarrone
	<a href="mailto:filippo.maccarrone@comune.catania.it">filippo.maccarrone@comune.catania.it</a> tel. 3283805111
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L’obiettivo principale dell’intervento è quello di favorire la mobilità su bicicletta in città, abbassando i volumi di traffico su autovettura privata, decongestionando la rete viaria urbana e innalzando il livello di vivibilità dell’ambiente urbano.</li> <li>○ I destinatari ultimi dell’intervento saranno in prima istanza i cittadini, soprattutto per gli spostamenti sistematici, ma anche occasionali; destinatari saranno pure i turisti in visita e i cittadini di tutti i comuni dell’area metropolitana.</li> </ul> </li> <li>• Descrizione dei contenuti progettuali.</li> </ul> <p>Il Comune di Catania in data 30.04.2016 ha stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Patto per lo sviluppo della Città di Catania” finalizzato allo sviluppo economico e produttivo dell’area metropolitana nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio. Nel suddetto “Patto” sono stati identificati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire. Nel settore “Ambientale” vi è un intervento denominato “Parco Urbano” suddiviso in due lotti di cui uno è il presente.</p> <p>Detto intervento è stato previsto in quanto l’area oggi versa in grave degrado ed anche i lavori già predisposti, a causa dell’incuria e l’abbandono causato dalla mancanza di completezza, crea un problema reale per la sicurezza e la salute, in quanto l’area è visitata e percorsa da animali, è ricettacolo di immondizia ed è a rischio d’incendio specialmente nei mesi estivi. Pertanto per rendere immediatamente cantierabile il suddetto progetto si è aggiornato, sia nei prezzi sia alla normativa vigente.</p>

<sup>121</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l’azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell’Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>122</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>123</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>124</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>125</sup>Soggetto responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

**COERENZA**

Il Suddetto progetto – avviato e non completato - appare coerente con le finalità dell'Asse 2 di incremento della mobilità sostenibile previste dal Programma del Pon Metro, come anche con le finalità dell'Asse 3 di inclusione sociale.

La mobilità ciclistica è un'esigenza in linea con l'orientamento nazionale ed europeo volto ad incrementare l'uso della bicicletta che, in quanto mezzo di trasporto alternativo, contribuisce fortemente al miglioramento dell'ambiente e salvaguardare il territorio.

La bicicletta infatti, contribuisce al decongestionamento del traffico, ad abbassare i livelli di inquinamento acustico, consente la salvaguardia del benessere fisico, favorisce in maniera significativa gli spostamenti di utilità quotidiana, e gli interscambi di socializzazione e svago, dei e tra i cittadini residenti.

E' altresì innegabile che una pista ciclabile risponde alle esigenze e al diritto delle persone, di recuperare una dimensione più umana e più naturale, migliorando in via generale, la stessa qualità della vita. Essa non appesantisce il tessuto urbano bensì qualifica e valorizza il territorio.

Non a caso negli ultimi anni e a tutt'oggi in svariate ed importanti città del nord Europa ed anche in Italia, sono state costruite e si costruiscono importanti reti e circuiti di piste ciclabili. Nell'eventuale mancanza di spazio si restringe addirittura la carreggiata della viabilità motorizzata, instaurando se necessario, un senso unico. Nell'ambito della città di Librino è ancora possibile inserire piste ciclabili senza stravolgere l'attuale tessuto urbano, anzi migliorandolo.

Lo scopo principale delle Piste ciclabili di progetto, non è solo lo svago per passeggiare, ma soprattutto la realizzazione di sistema ciclabile di utilità quotidiana inserita nel tessuto urbano, che agevola gli spostamenti dei cittadini all'interno del quartiere favorendo una mobilità alternativa del tipo lento.

Inoltre va attentamente valutato l'aspetto della sicurezza per la mobilità ciclistica, con particolare riferimento alle insidie del traffico motorizzato, oltre a quelle, di norma ben inferiori, derivanti dalla situazione del manto stradale spesso, in prossimità della banchina, disastroso.

**CRITERI DI PROGETTAZIONE**

L'impianto urbanistico del Piano di Zona di Librino, così come ideato dall'arch. Kenzo Tange, è strutturato attorno ad una rete di percorsi pedonali e ciclabili organizzati nel verde che rendono possibili il collegamento tra le residenze e i servizi, nonché la fruizione di tutta l'area (420 ha) in modo svincolato e non interferente con quello veicolare. Il sistema complessivo di questi percorsi ciclabili e pedonali si svolge per circa km 10,5 creando un'alternativa efficiente di collegamento e di attività motoria.

Questo ha costituito un nuovo concetto di area a verde attrezzata dando una valenza urbana alla mobilità pedonale attraverso la quale si sarebbe potuta ricostituire la "strada europea" non solo come elemento di collegamento ma come occasione d'incontro, di sosta e di svago.

Lo stesso Kenzo Tange durante la presentazione del Piano di Zona di Librino al Consiglio comunale di Catania nel 1972 così espresse *"Cominciamo a pensare al verde come un modo per fondare una struttura urbana, quando rivolgemmo l'attenzione al tipo di città che avrebbe pienamente tratto profitto di questa adorabile località. Nel centro del progetto ponemmo un ampio asse verde che è più un morbido ambiente naturale, simile ad un parco, che un ambiente fatto dall'uomo. I vari impianti di tutto il centro urbano sono sistemati da un punto all'altro di questa zona verde. Inoltre, l'asse verde è un supporto per le zone comunitarie d'abitazione su ciascun lato e per le residenze individuali, entro le zone di unità residenziali. La zona piuttosto stretta fra gli edifici in doppia fila è trattata come uno spazio stradale condiviso da veicoli e pedoni. Questa zona ha un aspetto vivace e urbano. Naturalmente l'asse verde, gli assi verdi di diramazione e le zone di verde circostanti sono dei posti dove la gente può divertirsi a passeggiare e comunicare con gli altri. In breve, essi sono una struttura urbana utilizzata per organizzare gli uffici per abitazione e altri impianti organicamente inseriti nella comunità."*

Per quanto riguarda le attrezzature ognuno dei dieci quartieri o nuclei residenziali che fanno parte di Librino, è dotato, tramite la spina verde, di un'area pubblica continua la cui funzione portante è quella di connettere attraverso un percorso articolato esclusivamente pedonale tutte le zone attrezzate per servizi: attrezzature di vicinato, di nucleo, scuole e attrezzature per lo sport.

Gli elementi caratterizzanti sono:

- L'integrazione massima possibile delle attrezzature dell'area verde come elementi e punti di rifornimento di uno spazio pubblico interamente fruibile senza soluzione di continuità;
- Lo sfruttamento dell'altimetria variabile del terreno con elementi architettonici o di arredo come gradinate o altro al fine di arricchire spazialmente l'intera area;

- La conservazione, per quanto possibile, degli elementi naturali ricadenti entro le aree a verde come stradelle di civilizzazione agricola, alberi, masserie o altro, e loro integrazione nella spina verde mediante operazioni progettuali di recupero;
- La creazione di alcuni punti d'interesse comune da dislocare lungo la spina;
- Il collegamento di questi spazi centrali tra di essi con zone e percorsi naturalistici, mantenendo le caratteristiche morfologiche esistenti in modo da offrire al fruitore un'alternanza tra le aree naturali e quelle costruite.

Un'idea che, specialmente negli anni '70 portava avanti un nuovo modo di pensare la città moderna, nelle fasi di realizzazione è stata sottoposta a criteri normativi di finanziamento pubblico ancorati a modi e interpretazioni non adeguati. Questo ha causato il disagio che tutti conosciamo a Librino per il ritardo realizzativo di quelle zone indispensabili per la vivificazione e la comunione tra spazio urbano e umanità sociale.

Esaminato il piano di Librino redatto dall'Arch. Kenzo Tange, la progettazione delle urbanizzazioni e la loro realizzazione è stata programmata e condotta dalla Amministrazione sulla base delle leggi urbanistiche e di quelle di finanziamento dell'edilizia pubblica.

Si è tenuto conto, tra l'altro, del fatto che l'impianto viario in fase progettuale dovesse interessare non solamente un mero discorso altimetrico di livellette come si opera nel caso di viabilità esterna ai centri urbani, ma è stato redatto uno studio urbanistico esecutivo che ha coinvolto anche i lotti edificabili sia destinati alle residenze ed attività connesse, sia destinati ad uffici ed attività pubbliche.

È stato pertanto predisposto uno studio complessivo di tutto il sistema di circolazione e delle livellette sia delle strade veicolari sia del Parco che delle spine verdi di nucleo, nonché dei servizi di sottosuolo.

Tutto ciò ha portato ovviamente ad individuare alcune impostazioni progettuali quali, l'adozione di scarpate naturali invece dei muri in modo da tenere conto per esempio dei futuri piani di imposta dei lotti, e l'adozione di percorsi delle reti di servizi in spina verde e parco per consentire ai lotti interni ai nuclei, altrimenti non raggiungibili dalle strade, lo smaltimento dell'acqua di superficie, l'erogazione di acqua potabile, la rete telefonica e di energia elettrica, ecc.

#### IL PARCO E LA PISTA CICLABILE

Il parco di Librino come già descritto è l'asse generatrice di tutto il quartiere, esso è composto di un'area di verde naturale che garantisce il collegamento pedonale e ciclabile, tra tutti i dieci nuclei attraverso delle spine verdi che in essa confluiscono.

E' perimetrato dal viale S.Teodoro e si articola in stretto contatto con le residenze che hanno l'accesso diretto nell'area che sarà attrezzata con spazi verdi naturali e zone per il gioco dei bambini, per la sosta e il tempo libero ed è attraversato longitudinalmente dalla pista ciclabile che lo rende fruibile e lo collega al sistema ciclabile di tutto Librino.

L'intervento in oggetto riguarda la progettazione di un tratto di strada per rispondere alla domanda di mobilità individuata all'interno del Piano di zona Librino.

La pista ciclabile è stata contornata da marciapiedi che hanno il duplice scopo di permettere il transito pedonale e di operare un efficace confinamento della strada.

La realizzazione di una pista ciclabile in prossimità del polo sportivo S.Teodoro già parzialmente attivo e dove è prevista la realizzazione di uno stadio per il rugby e il calcio consente, oltre a rispondere alla necessità di difendere e di diffondere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto primario, di soddisfare anche gli spostamenti sistematici e di accesso ai servizi e non solo per quelli ricreativi o sportivi o di brevissimo raggio. La pista ciclabile progettata consente anche il collegamento tra la Spina Verde del nucleo C e le aree attorno ai campi sportivi, sarà affiancata da un marciapiede pedonale che consente anche la possibilità di istituire un percorso pedonale nell'ambito del quartiere.

La pista ciclabile di lunghezza di **circa 1000 metri** si adatterà anche a manufatti esistenti rendendoli tra di loro collegati, infatti la pista per un tratto attraverserà il parcheggio posto in prossimità del lotto L12-L13, poi si adatterà sul parcheggio esistente presso la scuola su via San Teodoro.

Come insegnano le esperienze nordeuropee infatti, lo sviluppo della ciclabilità deve basarsi, oltre che sullo sviluppo di specifiche attrezzature ad essa dedicate, anche sulla costruzione di un contesto più complessivo, urbanistico-normativo, sociale-culturale che sia nel suo insieme favorevole all'uso della bicicletta.

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE PREVISTE**

Per la progettazione degli itinerari ciclabili e gli elementi di qualità delle diverse parti degli itinerari medesimi si è fatto riferimento a quanto indicato nel "REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE PISTE CICLABILI" (D.M. 30.11.1999, n. 557 - G.U. 26.09.2000), per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali di sicurezza e di sostenibilità ambientale della mobilità: obiettivi che devono essere perseguiti in maniera organica, valutando di volta in volta le strategie e le proposte che meglio rispondono agli stessi.

Gli itinerari ciclabili posti all'interno del centro abitato o di collegamento con i centri abitati limitrofi oggetto della proposta progettuale si sviluppano in sede riservata possono essere utilizzati per esigenze prevalentemente legate alla mobilità lavorativa scolastica quale sistema alternativo di trasporto per la risoluzione anche se parziale dei maggiori problemi di congestione del traffico urbano locale.

Per la progettazione delle nuove piste ciclabili sono stati tenuti presenti i seguenti elementi:

- la regolarità delle superfici ciclabili, gli apprestamenti per le intersezioni a raso e gli eventuali sottopassi o sovrappassi compresi i loro raccordi, le sistemazioni a verde, le opere di raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie, purché quest'ultime non determinino difficoltà di transito per i ciclisti, ecc.;
- la predisposizione di una opportuna segnaletica stradale;
- l'illuminazione per la visualizzazione notturna degli attraversamenti a raso, che devono tener conto delle alberature esistenti in modo da evitare zone d'ombra, ecc.

Le piste ciclabili sono del tipo bi-direzionale con una larghezza complessiva di 1,50+1,50 metri. La sezione stradale è affiancata, lungo il lato sinistro, da un muretto basso di circa 50 cm sagomato a forma di sedile, mentre sul lato destra la sezione è completata da un marciapiede pedonale della larghezza di 1,50 metri.

Per evitare che la pista venga utilizzata anche da autoveicoli, saltuariamente verranno poste nella carreggiata dei paletti dissuasori.

La pavimentazione della carreggiata sarà realizzata in conglomerato bituminoso colorato. Nel progetto è prevista anche un sistema di smaltimento delle acque meteoriche ed un impianto di illuminazione realizzato con lampade LED.

Il marciapiede sarà rifinito con orlatura e pavimentazione del tipo autobloccante colorata.

La pista sarà completata con una barriera di sicurezza, in calcestruzzo, posta dietro la pista ciclabile che potrà fungere anche da "sedile".

**LA METODOLOGIA DI RICERCA PER LA SCELTA DELLE SPECIE ARBOREE**

La pista ciclabile unitamente alla via del parco è l'asse che organizza dall'interno il Parco urbano di Librino. Questo grande spazio organizzato a parco ha gli accessi prospicienti i parcheggi di viale S. Teodoro ed ha una superficie di mq 410.000 è quindi il più vasto dei dieci nuclei che compongono il piano di Librino e si articola su tre colline e tre valli.

Per quanto repentino e complessivo sia stato per un territorio agricolo, quale quello di Librino, il cambiamento in struttura metropolitana, sono ancora evidenti molti elementi di una realtà storicamente consolidata della quale continuano a sopravvivere testimonianze di una vita da non molto tempo scomparsa.

Gli insediamenti agricoli, i relitti di aree coltivate a terrazzamenti, i grossi ceppi isolati esemplari di piante centenarie, costituiscono un riferimento di grande importanza in un città la cui storia comincia oggi e la presenza di luoghi riconoscibili dal sapore familiare, ha un valore che supera di gran lunga la qualità specifica dell'opera stessa.

Si è, quindi, sempre cercato di salvaguardare le zone verdi esistenti che hanno resistito alla mancanza di manutenzione, agli atti vandalici e all'incompatibilità con le esigenze urbane, quindi si è riproposta l'attività agricola inserendo nell'area spazi organizzati ad orti urbani da affidare previa richiesta al Comune a cooperative per coltivarle.

Inoltre queste aree precedentemente attrezzate a verde agricolo, saranno per un lungo periodo l'unico "verde", in quanto il nuovo impianto, oltre non avere un effetto immediato, a causa dei tempi di attecchimento e accrescimento delle nuove essenze, ha anche un tempo di collocazione conseguente a tutte le operazioni che interessano il sottosuolo, come il passaggio delle reti di servizio, e le sistemazioni

	<p>di superficie.</p> <p>Per formulare una proposta di riassetto vegetale a scala urbana, quale quella di Librino, è stato essenziale trovare una metodologia di intervento che potesse servire da supporto alla progettazione puntuale dei singoli casi.</p> <p>Sono state esaminate le condizioni generali climatiche, le qualità del terreno, la possibilità dell'innaffiamento e della manutenzione, sono stati individuati i riferimenti paesaggistici e storici, sono state, infine, elaborate le scelte progettuali e le destinazioni d'uso delle aree nelle quali è previsto l'intervento.</p> <p>È evidente la diversità di condizionamenti che ha un'area destinata alle attività sportive la quale richiede interventi abbastanza rigidi e comunque di supporto all'attività stessa, da una destinata al tempo libero, al gioco dei bambini o rispetto ad una sistemazione stradale che viene percepita a velocità veicolare.</p> <p>A tali richieste e a molte altre sia formali che funzionali, è stato risposto con interventi nei quali, l'essenza arborea ha costituito l'elemento progettuale.</p> <p>Oltre la bellezza formale, il suo colore, il suo profumo, la sua varietà stagionale, l'albero, il cespuglio, il rampicante o il prato, sono stati valorizzati nella loro essenza funzionale come recinzione o consolidante di scarpate, come filtri visivi, acustici o frangivento, come supporto alla segnaletica stradale o come ombra nei parcheggi, oltre che come riferimento costante e chiave di lettura globale di tutto il quartiere.</p> <p>Il Parco, pur essendo il supporto alle attrezzature di servizio, costituisce la zona più naturale in memoria del paesaggio preesistente e la sistemazione arborea sarà quindi caratterizzata dalla varietà delle essenze dando la priorità a quelle che hanno caratteristiche più radicale al territorio.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<p>Comune capoluogo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania, nel quartiere di Librino</li> </ul>
<b>Risultato atteso</b>	<p>Risultato previsto dal progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IO06 – Completamento della pista ciclabile. Estensione in lunghezza delle piste: 1 km</li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2018/Dicembre 2019

Fonti di finanziamento <sup>126</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<p><i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i></p> <p>1.713.800,08</p>
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	<p>286.199,92 (Finanziato con risorse FSC)</p>
<b>Risorse private (se presenti)</b>	<p><i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i></p> <p>0</p>
<b>Costo totale</b>	<p><i>Somma delle tre righe precedenti</i></p> <p>2.000.000,00 (di cui solo 1.713.800,08 a valere sul PON METRO)</p>

Cronoprogramma attività <sup>127</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>										X	X										
<b>Aggiudicazione</b>												x									

<sup>126</sup> Importi in euro

<sup>127</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto



Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>130</sup>	CT2.2.4.a
Titolo progetto <sup>131</sup>	Potenziamento linea BRT1
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>132</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>133</sup>	Lavori pubblici – Acquisto di beni
Beneficiario <sup>134</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. ing. Antonio Condorelli
	<a href="mailto:antonio.condorelli@amt.ct.it">antonio.condorelli@amt.ct.it</a> – 0957519617
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Indicare (se del caso):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Miglioramento del servizio di trasporto della linea ad alta regolarità BRT1 per i cittadini (del comune e dell'area metropolitana) con incremento della velocità commerciale (riqualificazione e adeguamento di alcune intersezioni, semafori preferenziali, integrazione cordoli) dell'affidabilità, della regolarità della sicurezza e del confort, maggiore attrattività e competitività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza e riduzione dell'inquinamento.</li> </ul> </li> <li>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di una infrastruttura dedicata e protetta dal traffico privato. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.</li> </ul> </li> <li>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</li> </ul>

<sup>130</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

<sup>131</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>132</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>133</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>134</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



- L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. Il potenziamento della linea BRT1, spingendo l'utenza all'uso del mezzo pubblico al posto del mezzo privato da lasciare in sosta nel parcheggio scambiatore Due Obelischi, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.
- Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
  - L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e, in particolare, con il rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani (2.2.2a), grazie ai quali sarà possibile utilizzare nuove vetture sulla linea BRT1 migliorando affidabilità, confort e livelli di emissioni inquinanti o climalteranti. Il potenziamento della linea BRT1 si integra anche perfettamente (quasi costituendone un primo elemento strategico) con la realizzazione di una nuova rete di servizi di trasporto pubblico locale basata su linee di forza e dotata di rinnovati punti di connessione e scambio intermodale (2.2.4b).
- Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)
  - La linea BRT1 è stata inaugurata nell'aprile del 2013 e rappresenta una esperienza fortemente innovativa e positiva nello scenario della mobilità catanese. Si tratta, infatti, di una linea progettata con percorso relativamente breve, circa 12,7 km, in buona parte protetto da cordoli (per oltre 3,5 km), e disegnato in modo da garantire la migliore possibile accessibilità al centro storico in termini di velocità di percorrenza e, soprattutto, di affidabilità del servizio. Il capolinea è collocato all'interno del parcheggio di scambio denominato "Due Obelischi", con capacità che supera i 700 stalli, posizionato ai margini nord dei confini comunali, molto vicino ad altri importanti comuni dell'area metropolitana più prossima al capoluogo (Gravina di Catania, S'Agata li Battiati, S. Giovanni la Punta, S.Gregorio di Catania, Tremestieri Etneo). Le caratteristiche del percorso (brevità, protezione con cordoli, priorità semaforiche) garantiscono ridotte interferenze con il traffico veicolare privato e, dunque, affidabilità e velocità; l'elevato numero di autobus programmati (otto) garantisce ottime frequenze, nelle ore di punta pari anche a 7 minuti. L'insieme di queste caratteristiche, unitamente ad una tariffazione integrata con la sosta di scambio particolarmente vantaggiosa per l'utenza, ha determinato il successo della linea BRT1, tanto che essa è rapidamente diventata la linea più utilizzata di tutta la rete AMT, con stime nell'ordine dei 2.000.000 di passeggeri trasportati all'anno. Allo stato attuale la linea non riesce più a garantire l'efficienza che la aveva caratterizzata nella prima fase per diverse ragioni, tra cui spiccano alcune modifiche infrastrutturali alle sedi viarie interessate ed una diffusa necessità di integrazioni al cordolo lungo il percorso. Per quanto riguarda il primo punto, gli importanti interventi di modifica all'assetto viario effettuati dal Comune di Catania sul nodo "Gioieni" hanno determinato la necessità di ridefinire l'intersezione con la via Petrarò e con il viale Andrea Doria con alcuni lavori stradali di collegamento e con l'inserimento nuovi impianti semaforici a priorità comandati dai trasponder a bordo degli autobus che permetteranno anche di tornare ad utilizzare circa 650 m di corsia protetta lungo la via Passo Gravina attualmente non fruibile. Per quanto riguarda il potenziamento delle corsie protette, esso riguarda in particolare l'integrazione di cordoli (nelle tratte dove non sono presenti), il potenziamento e l'adeguamento strutturale della pavimentazione stradale e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (insufficienti e non adeguati a carichi pesanti). Detti interventi riguarderanno in particolare via S.Euplio, via Muscatello, via Ala, via Fleming e via S.Sofia. Livello di progettazione: studio di fattibilità. Il progetto definitivo ed esecutivo del sistema sarà realizzato nell'ambito della presente azione.

<b>Area territoriale di intervento</b>	<p>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni dell'area metropolitana, che utilizzano il BRT1 per raggiungere il centro.</li> </ul>
<b>Risultato atteso</b>	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> e di Performance del Programma)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Con il potenziamento della linea esistente BRT1 si intende migliorare l'infrastruttura a servizio della linea, che, dopo l'inaugurazione dell'aprile del 2013, necessita di alcuni adeguamenti legati a successivi ed importanti interventi effettuati sulla viabilità (nodo Gioieni) nonché della riqualificazione delle corsie protette da cordoli. Grazie a questi interventi verrà migliorata l'attuale velocità commerciale media della linea migliorando contestualmente anche il confort e la sicurezza di marcia per gli utenti e per gli autisti, ottenendo anche una significativa riduzione dell'usura e dei guasti del materiale rotabile dovuti proprio alle cattive condizioni della sede stradale e del cordolo. Come conseguenza, verranno ridotti i tempi di viaggio ed incrementata l'affidabilità del servizio, che diventerà ancora più appetibile per l'utenza con una ulteriore valorizzazione anche del parcheggio Due Obelischi. I destinatari ultimi dei miglioramenti saranno i cittadini (del comune di Catania e dell'area metropolitana vicina) utenti (attuali ed attratti) del servizio di trasporto BRT1, che beneficeranno dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, dell'incremento della velocità commerciale, del maggiore confort e sicurezza.</li> <li>Indicatori di Output             <ul style="list-style-type: none"> <li><b>IO08 - Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette):</b> gli interventi prevedono la posa in opera di circa 2500 m di cordoli, per integrazione dell'infrastruttura creata nel 2013 per il BRT1.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	Luglio 2018/Dicembre 2019

<b>Fonti di finanziamento<sup>135</sup></b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 1.500.000
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0
<b>Costo totale</b>	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 1.500.000

<b>Cronoprogramma attività<sup>136</sup></b>																					
	2014/2015	2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>				x	x																
<b>Aggiudicazione</b>					x	x															
<b>Realizzazione</b>						x	x	x													

<sup>135</sup> Importi in euro

<sup>136</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto



Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>139</sup>	CT2.2.4.b
Titolo progetto <sup>140</sup>	Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>141</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>142</sup>	Lavori pubblici – Acquisto di beni
Beneficiario <sup>143</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. ing. Antonio Condorelli
	<a href="mailto:antonio.condorelli@amt.ct.it">antonio.condorelli@amt.ct.it</a> – 0957519617
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Indicare (se del caso):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Miglioramento del sistema di linee di forza ad alta regolarità (BRT) per i cittadini (del comune e dell'area metropolitana), grazie alla creazione, in sede protetta, della linee BRT previste dal PGTU, ed altri interventi di protezione dei percorsi del TPL, per ottenere: incremento della velocità commerciale, dell'affidabilità e della regolarità (per mezzo di riqualificazione e adeguamento di alcune intersezioni, semafori preferenziali, installazione di cordoli di protezione delle corsie preferenziali, creazione o adeguamento di fermate in sede protetta), maggiore attrattività e competitività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza, maggiore confort e sicurezza. Grazie all'adeguamento infrastrutturale ed alla funzionalizzazione di alcuni parcheggi scambiatori, miglioramento delle possibilità di scambio modale tra autovetture private e mezzi di trasporto pubblico, maggiore accessibilità per il centro urbano grazie alla possibilità di viaggi combinati con diversi modi di trasporto, incremento dell'utenza dei servizi di trasporto pubblico, riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.</li> </ul> </li> <li>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</li> </ul>

<sup>139</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

<sup>140</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>141</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>142</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>143</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



- Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di una infrastruttura dedicata e protetta dal traffico privato. Inoltre, il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede che venga attivata una rete di parcheggi scambiatori e di destinazione con la doppia finalità di limitare l'accesso delle autovetture private al centro cittadino favorendo, piuttosto, i mezzi pubblici e, contestualmente, ridurre la sosta su strada (specialmente gratuita) a vantaggio del recupero di spazi urbani ad alto valore, trasferendola in impianti fuori dalle sedi viarie. Il potenziamento dei nodi di scambio (parcheggi) e dei relativi servizi di trasporto pubblico locale con il conseguente recupero di competitività rispetto alla mobilità privata, il trasferimento modale da mezzi privati a mezzi pubblici, il decongestionamento dei centri storici ed il recupero degli spazi urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.
- Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
  - L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. Il potenziamento della rete di linee di forza ad alta regolarità e dei parcheggi di scambio modale, spingendo l'utenza all'uso del mezzo pubblico al posto del mezzo privato, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti
- Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)
  - L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e, in particolare, con il rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani (2.2.2), grazie ai quali sarà possibile utilizzare nuove vetture sulle linee della rete di BRT migliorando affidabilità, confort e livelli di emissioni inquinanti o climalteranti. Il progetto è pienamente integrato con il Progetto 2.2.4a - Potenziamento della linea BRT1 nonché con il 2.2.4c che prevede adeguamenti tecnologici nei parcheggi che fungono da nodo di scambio
- Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)
  - Il piano generale del traffico urbano vigente, per il potenziamento ed il rilancio del trasporto pubblico su gomma in modo da renderlo pienamente competitivo rispetto al traffico privato, prevede una riorganizzazione complessiva delle rete dei servizi di trasporto basata su: una rete di linee BRT, che costituirà la dorsale principale del sistema di trasporto su gomma ed assolverà in massima parte all'interscambio con i sistemi di trasporto di categoria superiore (metropolitana FCE e RFI) e con i parcheggi di interscambio; alcune linee radiali, di collegamento del centro città coi quartieri periferici non direttamente serviti dalle linee BRT; alcune linee di collegamento (circolare/trasversale) tra i vari servizi di avvicinamento al centro città (linee BRT o radiali); alcune linee di adduzione (feeder) per il collegamento delle aree a domanda media e debole alle linee principali del sistema di trasporto. La rete di BRT, in particolare, prevede la creazione di n°4 linee, ed in particolare: BRT1Due Obelischi – Stesicoro, unica già pienamente realizzata ed in esercizio nonché oggetto del potenziamento di cui all'azione 2.2.4.a, BRT2 Nesima – Stazione, BRT3 Zia Lisa – Centro, BRT3a: Fontanarossa – Centro. Per quanto riguarda lo stato di attuazione, a parte il BRT1, le altre linee BRT sono tutte da realizzare per quanto riguarda l'infrastruttura (creazione di corsie riservate e protette con cordoli, fermate e nodi di interscambio da adeguare o realizzare ex novo, installazione di semafori a priorità comandati dai bus, sistemi di videosorveglianza per il controllo delle

	<p>violazioni sulle corsie riservate, etc.). In attesa di poter effettuare i suddetti investimenti infrastrutturali previsti nel piano di miglioramento del trasporto pubblico urbano del PGTU, la rete degli attuali servizi si è già evoluta nella direzione sopra indicata con alcune nuove linee di recente inaugurazione (Alibus, Librino express) il cui percorso, a meno della necessaria infrastruttura, si avvicina a quello dei futuri BRT3 e BRT3a. Gli interventi infrastrutturali programmati riguarderanno pertanto i percorsi individuati in sede di PGTU, con particolare attenzione agli assi dei viali (Viale Mario Rapisardi, Viale Regina Margherita, Viale XX Settembre, Viale Libert�, Viale Vittorio Veneto, Viale Africa, Corso Italia, Corso Indipendenza, Corso Sicilia) nonch� alla maggiore viabilit� dei quartieri sud (Via Acquicella, Viale della Regione, Via Cristoforo Colombo). Per quanto riguarda i nodi di scambio, alcuni (Nesima, Due Obelischi, Fontanarossa) sono gi� stati adeguati dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico (a meno di qualche intervento per migliorare l'accessibilit� e l'integrazione), altri (Sanzio) necessitano invece di alcuni interventi infrastrutturali pi� importanti (pavimentazione, recinzione, etc.).</p> <p>Livello di progettazione: studio di fattibilit�. Il progetto definitivo del sistema sar� realizzato nell'ambito della presente azione.</p>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>Indicare l'ambito territoriale di riferimento (Comune capoluogo o area metropolitana, con eventualmente indicazione dei comuni coinvolti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni dell'area metropolitana, che utilizzano la nuova rete di servizi di trasporto BRT ed i parcheggi scambiatori per raggiungere il centro.</li> </ul>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli <b>Indicatori di Output</b> di Performance del Programma)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Con la creazione di itinerari protetti per linee di forza della nuova rete di servizi di trasporto si intende realizzare una protezione dei percorsi mediante separazione fisica dal traffico motorizzato individuale e soluzioni tecnologiche per l'incremento della velocit� commerciale (intersezioni semaforiche a priorit� per il TPL) ed il controllo delle corsie (sistemi di videosorveglianza).</li> <li>o L'adeguamento ed il potenziamento dei nodi della rete di linee di forza riguarda sia i nodi terminali (capolinea), compresi quelli che svolgono anche la funzione di parcheggi di interscambio modale, sia quelli intermedi che hanno la funzione di consentire l'inter-usabilit� delle linee tra loro (poli). Gli interventi saranno finalizzati soprattutto a rendere il pi� possibile agevole il passaggio da un sistema di trasporto all'altro o da una linea all'altra, limitando al massimo il disagio della rottura di carico per i passeggeri. A tal fine sono previsti lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento infrastrutturale, ed alcuni interventi di integrazione e/o miglioramento tecnologico dei sistemi di automazione e controllo. Gli interventi pi� rilevanti dal punto di vista infrastrutturale riguarderanno il parcheggio Sanzio.</li> <li>o I destinatari ultimi dei miglioramenti saranno i cittadini (del comune di Catania e dell'area metropolitana vicina) utenti (attuali ed attratti) del servizio di trasporto, che beneficeranno dal punto di vista dell'affidabilit� e regolarit�, dell'incremento della velocit� commerciale, del maggiore confort e sicurezza. Saranno inoltre destinatari i cittadini che attualmente usano regolarmente l'autovettura privata e che verranno attratti dalla possibilit� di scambio privato/pubblico, limitando le percorrenze realizzate con il trasporto individuale e le relative esternalit� (emissioni di CO2, emissioni di inquinanti in atmosfera, riduzione della congestione veicolare e dei tempi di percorrenza).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori di Output</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>IO07–Superficie oggetto di intervento:</b> gli interventi prevedono principalmente il potenziamento del capolinea di piazzale Sanzio e la trasformazione del piazzale limitrofo in un parcheggio automatizzato (19.000 mq), ma anche altri minori adeguamenti infrastrutturali e tecnologici su altri parcheggi (Fontanarossa, Due Obelischi, Nesima), per un totale di 16.0.000 mq.</li> <li>○ <b>IO08 - Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette):</b> gli interventi prevedono la posa in opera di circa 16km di cordoli, per proteggere adeguatamente l'infrastruttura della nuova rete di servizi di trasporto pubblico locale ad alta regolarità (BRT) dal traffico privato.</li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	Luglio 2018/dicembre 2021

Fonti di finanziamento <sup>144</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 7.295.654
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 0
<b>Risorse private (se presenti)</b>	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0
<b>Costo totale</b>	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 7.295.654

Cronoprogramma attività <sup>145</sup>																																
	2014/2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021							
Trimestre					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
<b>Progettazione</b>													x	x	x	x	x	x	x	x												
<b>Aggiudicazione</b>															x	x	x	x	x	x	X	X			x							
<b>Realizzazione</b>																	x	x	x	x	X	X	X	X	x	x	x					
<b>Chiusura intervento<sup>146</sup></b>																					X	X									x	x

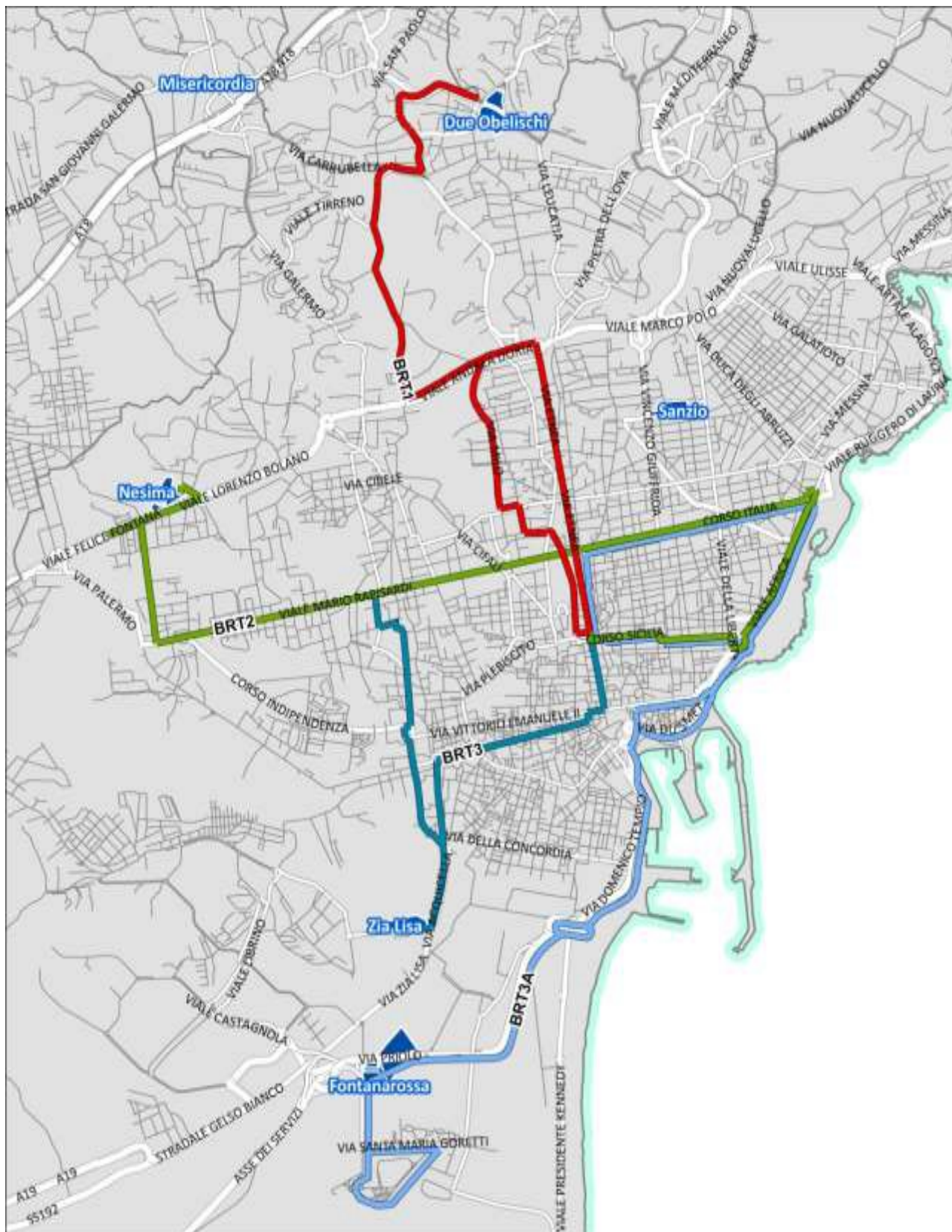
Cronoprogramma finanziario <sup>147</sup>	
2014/2015	0
2016	0
2017	
2018	300.000
2019	1.200.000
2020	2.800.000
2021	2.995.654
<b>Totale</b>	<b>7.295.654</b>

<sup>144</sup> Importi in euro

<sup>145</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

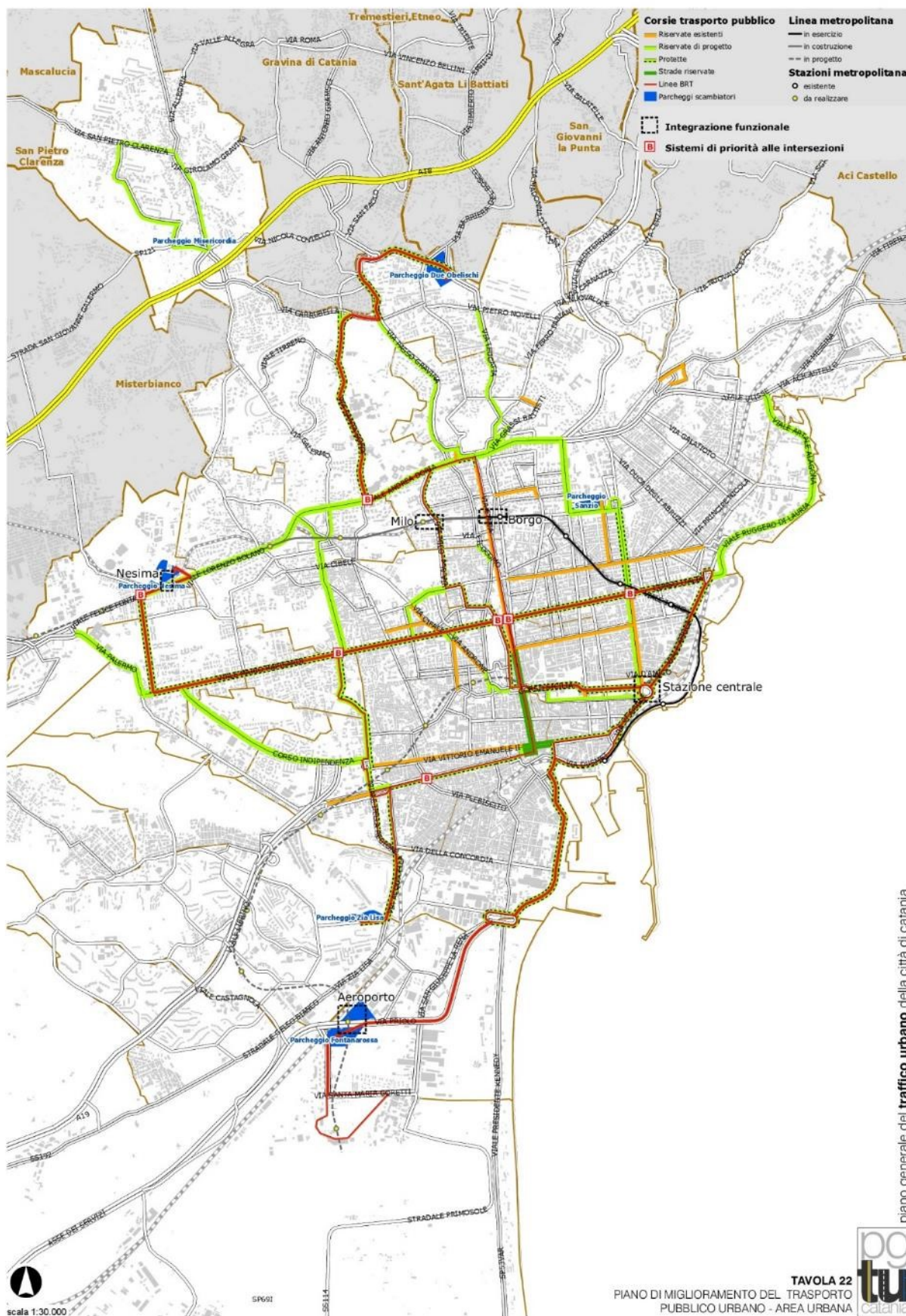
<sup>146</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>147</sup> Importi in euro



Percorsi delle linee BRT previste da PGU





Piano di miglioramento del trasporto pubblico urbano previsto nel PGTU

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>148</sup>	CT2.2.4.c
Titolo progetto <sup>149</sup>	CT2.2.4.c Realizzazione e potenziamento di sistemi di automazione, controllo e ricarica di vetture elettriche nei parcheggi cittadini
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>150</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>151</sup>	Acquisto beni
Beneficiario <sup>152</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. ing. Antonio Condorelli
	<a href="mailto:antonio.condorelli@amt.ct.it">antonio.condorelli@amt.ct.it</a> – 0957519617
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'obiettivo primario dell'intervento di automazione ed integrazione tecnologica dei parcheggi consiste nel migliorarne l'accessibilità, la funzionalità e, dunque, l'appetibilità per l'utenza, in modo da incrementare le possibilità di scambio modale tra autovetture private e mezzi di trasporto pubblico, determinando una maggiore accessibilità per il centro urbano, grazie alla possibilità di viaggi combinati con diversi modi di trasporto, ed un incremento dell'utenza dei servizi di trasporto pubblico, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. La installazione nei parcheggi di colonnine di ricarica per auto elettriche contribuirà ulteriormente al raggiungimento dei suddetti obiettivi, supportando l'usabilità e, dunque, incentivando la diffusione di auto private ad emissione zero.</li> </ul> </li> <li>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'intervento è pienamente coerente con il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania che, infatti, individua il sistema dei parcheggi scambiatori già esistente come una "infrastruttura determinante per intercettare l'affluenza veicolare proveniente dai paesi del circondario e, una volta a regime, potrà determinare per la Città una sensibile decongestione del traffico, in-out". Il potenziamento di parcheggi idonei a favorire lo scambio modale a vantaggio dei servizi di trasporto</li> </ul> </li> </ul>

<sup>148</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>149</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>150</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>151</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>152</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	<p>pubblico locale è obiettivo totalmente coerente con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, ed, in particolare, con la realizzazione di una nuova rete di servizi di trasporto pubblico locale basata su linee di forza e dotata di rinnovati punti di connessione e scambio intermodale (2.2.4b), nonché con il potenziamento della linea BRT1 (2.2.4a), il cui capolinea è proprio un parcheggio di scambio. Anche il rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani (2.2.2a), grazie ai quali sarà possibile servire i parcheggi di scambio con nuove vetture migliorando affidabilità, confort e livelli di emissioni inquinanti, si integra perfettamente in un'unica strategia ecosostenibile orientata a favorire il trasporto pubblico nei confronti dei mezzi privati.</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;">Descrizione dei contenuti progettuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'obiettivo principale dell'intervento è dotare di adeguati e moderni sistemi di automazione e controllo i parcheggi che attualmente non sono automatizzati (in particolare Sanzio, che verrà adeguato dal punto infrastrutturale con l'azione 2.2.4b) e di potenziare ed integrare la dotazione tecnologica in altri parcheggi (Fontanarossa, Due Obelischi, Nesima, Borsellino, etc.). Si tratta principalmente di acquisire dispositivi tecnologici (barriere d'ingresso e d'uscita, casse automatiche ed emettitrici di biglietti di TPL, sistemi di videosorveglianza, sistemi di pagamento elettronici ed innovativi, etc.), ma anche quelle piccole opere di corredo (pensiline di copertura, segnaletica, etc.) che, nel complesso, contribuiranno a migliorare la funzionalità, l'efficienza, l'affidabilità e la fruibilità pubblica dei parcheggi. Evidentemente i nuovi sistemi dovranno garantire piena integrazione, compatibilità ed interoperabilità con quelli già esistenti.</li> <li>○ Si prevede, inoltre, di acquisire ed installare nei parcheggi colonnine di ricarica per auto elettriche, in modo da essere pronti ad incentivare e supportare, in un futuro che sembra ormai prossimo, quella componente di mobilità privata che, negli ultimi anni, sembra destinata ad evolversi, ad ogni livello di mercato, verso sistemi di trazione ad emissione zero.</li> </ul>
<p><b>Area territoriale di intervento</b></p>	<p>Comune capoluogo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni dell'area metropolitana, che utilizzano la nuova rete i parcheggi scambiatori per raggiungere il centro.</li> </ul>
<p><b>Risultato atteso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione di sistemi di automazione e controllo delle aree di parcheggio. Grazie alla completa automazione della rete dei parcheggi a servizio della città, sarà possibile incrementarne l'efficienza e la funzionalità e, di conseguenza, la fruibilità e l'appetibilità pubblica, fattori, questi ultimi, che contribuiranno a determinare una sempre maggiore percentuale di utenza che opererà per lo scambio modale a vantaggio dei mezzi pubblici, lasciando in sosta la propria autovettura. Questa strategia, raggiungibile grazie agli effetti sinergici e combinati di diverse azioni del programma (ad esempio il potenziamento e la creazione di linee di forza di TPL, 2.2.4a e 2.2.4b) condurrà ad una significativa riduzione della produzione di gas inquinanti e climalteranti, ulteriormente supportata dall'installazione di colonnine di ricarica per autovetture elettriche, che fungeranno da fattori incentivanti per l'effettiva usabilità urbana di nuove autovetture private ad emissione zero.</li> <li>• <b>I007 – Superficie oggetto di intervento nodi di interscambio:</b> mq 16.000 - gli interventi principali sono orientati alla trasformazione del piazzale Sanzio in un parcheggio automatizzato (19.000 mq), ma ci sono anche altri minori adeguamenti ed integrazioni tecnologiche su altri parcheggi (Fontanarossa, Due Obelischi, Nesima, Borsellino, etc.), per un totale di oltre 160.000 mq.</li> </ul>
<p><b>Data inizio / fine</b></p>	<p>Luglio 2018 / Marzo 2022</p>

Fonti di finanziamento <sup>153</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 600.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 0
<b>Risorse private</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0
<b>Costo totale</b>	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 600.000,00

Cronoprogramma attività <sup>154</sup>																					
	2014/2015	2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>				x	x																
<b>Aggiudicazione</b>					x	x															
<b>Realizzazione</b>							x	x								x	x				
<b>Chiusura intervento</b> <sup>155</sup>									x									x			

Cronoprogramma finanziario <sup>156</sup>	
2018	50.000,00
2019	150.000,00
2020	0
2021	340.000,00
2022	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>

<sup>153</sup> Importi in euro

<sup>154</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>155</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>156</sup> Importi in euro

<b>Cronoprogramma finanziario<sup>157</sup></b>	
2014/2015	0
2016	0,00
2017	0,00
2018	50.000,00
2019	150.000,00
2020	
2021	340.000,00
2022	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>

---

<sup>157</sup> Importi in euro



### Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale

#### Sintesi della strategia di intervento

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo si rifanno ad un modello che disegna ed implementa un insieme di servizi e beni integrati, mirato a determinate aree target attraverso l'aggregazione di priorità, conoscenze locali e istituzioni, nel riconoscimento del ruolo chiave del tessuto territoriale dove è possibile cogliere direttamente i processi e le dinamiche dei contesti in cui si agisce. Il progetto di inclusione dei soggetti deboli chiama in causa non solo le difficoltà di trovare soluzioni alloggiative sostenibili o l'impossibilità di governare le dinamiche del mercato del lavoro ma anche la capacità di sperimentare interventi ed elaborare percorsi che non abbiano la frammentazione tipica delle risposte in emergenza permettendo a tutti i soggetti coinvolti di non procedere in ordine sparso ma di sviluppare occasioni di confronto per ragionare sulla capacità di costruire nuovi modelli strategici.

L'amministrazione comunale, con il Documento Unico di Programmazione, ispirandosi ai principi dell'inclusione e della lotta a qualsiasi forma di marginalità ritiene, pur in presenza di ridotte risorse finanziarie, di intervenire:

- Sulla diffusione e riqualificazione dei servizi sul territorio in un'ottica di priorità dei bisogni,
- Sulla promozione di azioni positive e progetti specifici a favore del superamento di ogni discriminazioni,
- Sul rafforzamento delle reti tra il Comune ed il privato sociale per costruire valore pubblico in tutti gli interventi contro l'esclusione sociale.
- Sull'attuazione di progetti di housing sociale per rispondere alla domanda di abitazione delle fasce sociali deboli,

Questo approccio strategico è coerente con gli interventi direttamente posizionati sull'Asse 3 del PON METRO che vertono su:

- ✓ Aumento delle situazioni di povertà e di discriminazione;
- ✓ Presenza di popolazione ROM;
- ✓ Aumento dei flussi immigratori;
- ✓ Diminuzione del livello di occupabilità della popolazione soprattutto giovanile e femminile;
- ✓ Condizioni di degrado socio-ambientale particolarmente grave di alcune aree della città;
- ✓ Diffuso sistema della criminalità organizzata e del fenomeno della microcriminalità.

Pertanto le azioni nell'asse 3 riguardano:

- La costruzione di un luogo che accolga funzioni differenti, al tempo stesso sociali, educative, occupazionali e di orientamento sanitario, strutturate secondo il modello "Housing First";
- L'inclusione degli individui e dei gruppi familiari appartenenti alla Comunità Rom, Sinti e Caminanti, attraverso la costruzione di progetti personalizzati integrati in grado di guidare le Comunità RSC in percorsi di legalità, d'interazione e di scambio culturale;
- Il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per i senza dimora o assimilati con l'obiettivo di recuperare al rapporto con i servizi una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari; il modello a cui si fa riferimento è ancora quello dell'"housing first";
- La creazione di un luogo fisico e virtuale da cui avviare un insieme di servizi e azioni coordinate che procedono in due direzioni: il sostegno a nuove imprese e il rilancio di attività esistenti e del contesto locale per intraprendere percorsi fondati sulla condivisione delle conoscenze e degli strumenti e sulla volontà di rivivificare il tessuto locale;
- La realizzazione di un contesto di produzione di beni e servizi, che divenga una risorsa tangibile per il territorio; in particolare, lo spazio individuato è concepito come laboratorio di ideazione e produzione aperto alla popolazione residente, al fine di sviluppare, in forma cooperativa o associativa, nuove modalità di lavoro con finalità di inclusione e di sviluppo della cultura della legalità;

Le zone ed i target di riferimento individuati quali bersaglio delle azioni del PON metro sono:

- **Nuclei familiari in condizioni di povertà abitativa** – l'esame dei dati ISTAT conduce a rilevare quota percentuale di famiglie in condizione di povertà relativa che per Catania è il 30,4 a fronte di un dato medio città

metropolitane nazionale di 16,64. Attualmente si stima che la capacità di soddisfare il bisogno abitativo è pari a 62/1500, con evidente necessità di rafforzare la risposta a tale bisogno.

- **Comunità Rom, Sinti e Caminanti** – la condizione dei Rom presenti sul territorio per la maggior parte provenienti dalla Romania è caratterizzata dalla forte privazione degli insediamenti spontanei ubicati nella periferia a sud della città. E' necessario promuovere azioni di accompagnamento all'abitare anche in complementarietà con il Programma 09.05.01 "Catania pari" del Documento Unico di Programmazione, per affermare l'identità di Catania come città che partecipa contro ogni differenza;
- **Senza Dimora e assimilati** - Dal Rapporto ONDS 2015 emerge inoltre che la tipologia di utenza dell'Help Center, sito alla Stazione FS di Catania Centrale, che offre da oltre dieci anni un servizio di pronto intervento sociale è così caratterizzata: gli utenti sono circa per il 40% italiani, 10% comunitari e per il 50% extracomunitari; per il 76% uomini ed il 24% donne; la fascia di età maggiormente rappresentata e quella che va dai 30 ai 49 anni con circa il 55% del totale, la fascia giovani (sino a 29 anni) rappresenta il 21% circa (con una incidenza minima di minori, legati soprattutto agli sbarchi di minori non accompagnati), in fine gli over 50 rappresentano circa il 24%. Si intende fornire un importante contributo alla necessità di rafforzare i servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone senza dimora e degli immigrati in condizione di emergenza abitativa;
- **Soggetti in condizioni di disagio sociale ed economico** – individuato come ambito di intervento i residenti della 1° Municipalità caratterizzata da un'alta intensità abitativa con una densità media di quasi 11.500 abitanti per Km<sup>2</sup>. Questa area urbana è definita da forte concentrazione di problemi su quattro assi: fisico-ambientale, economico-occupazionale, socio-culturale e demografico.

I principali fattori di discriminazione e marginalizzazione che interessano gli abitanti dei quartieri bersaglio ricadenti nella 1° Municipalità sono:

- Carenza di servizi personalizzati di supporto alla mobilità sociale e al conseguente sviluppo socio economico delle aree;
- Limitatezza di una rete di servizi pubblici e privati di welfare generativo che sostenga il gruppo target di cittadini nel processo di innovazione sociale;
- Permanenza di situazioni di bassa scolarizzazione e dispersione scolastica;
- Difficoltà per i cittadini più deboli a riconoscersi in una identità civica.

L'impianto metodologico per supportare il modello deve garantire:

- Stabili relazioni intra e inter istituzionali con le varie parti sociali per mantenere flussi aggiornati e costanti di informazioni;
- Coerenti restituzioni di elaborazioni che contengano analisi quantitative e qualitative di dati relativi alla tematica per l'implementazione delle attività attraverso una flessibile pianificazione.

La strategia di intervento nel settore dei servizi per l'Inclusione Sociale, proposta da questa Autorità Urbana, si integra con il PO FESR, con il PON Inclusione, con il PO I FEAD, con il Piano di Zona Distretto 16 ed è coerente con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti.

PON METRO	PO FESR Sicilia	PO I FEAD	PON INCLUSIONE
<b>3.1.1:</b> Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa	<b>9.4.1:</b> Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di		<b>9.1.1:</b> Interventi per l'attuazione del Sostegno all' Inclusionione Attiva
<b>3.2.1:</b> Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate	alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi. <b>"Abitare Insieme"</b>		<b>9.5.1:</b> Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione.  <b>9.5.3:</b> Sperimentazione e sviluppo dei servizi di prevenzione sanitaria e dell'accessibilità
<b>3.2.2:</b> Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)		<b>Misura 4:</b> Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili	<b>9.5.9:</b> Finanziamento progetti nelle principali urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il sostegno nel percorso verso l'autonomia
<b>3.3.1</b> <b>A:</b> Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate  <b>B:</b> CAT@CT (servizi per fabbisogno socio-assistenziale ed educativo di minori)  <b>C:</b> Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate			

### Azione 3.1.1: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa

La casa ed il contrasto al disagio abitativo sono temi assolutamente prioritari sia per le persone appartenenti a fasce deboli e marginali, sia per le parti della popolazione, che seppur dotate di capacità reddituali non riescono ad accedere né alla casa di proprietà né a reperire un alloggio in locazione sul libero mercato con un canone sostenibile.

Il progetto Habito – Agenzia sociale per la casa – punta a collegare in modo organico e stabile le attività degli uffici Comunali impegnati in tale ambito, l'Ufficio Casa della Direzione Patrimonio e la P.O. Inclusionione Sociale della Direzione Famiglia e Politiche Sociali, e lo IACP per creare, per la città di Catania, un unico sistema alloggio-servizio in grado di condividere e scambiare informazioni e risorse e, a seconda delle necessità, gestire in modo condiviso i bisogni dei cittadini.

In questo quadro appare fondamentale la creazione di una rete stabile tra istituzioni locali, addetti ai lavori, associazioni di categoria, sindacati, piccoli proprietari e tutti coloro che sono chiamati a compiere scelte, programmare interventi, proporre soluzioni in tema di casa e di housing sociale, abbracciando una dimensione nuova nell'affrontare i temi dell'abitare, e per dare risposte a fenomeni sempre più rilevanti come la morosità incolpevole, la disoccupazione, il degrado e il senso d'insicurezza.

La rete sarà altresì impegnata per lo sviluppo di modelli gestionali non profit del patrimonio abitativo locale e per l'avvio di strumenti di sostegno per i locatari (Fondo di garanzia, Fondo salva sfratti, accompagnamento e sostegno al mantenimento dell'alloggio).



Attraverso l'intervento si punta ad innescare un processo trasformativo volto a dare risposta ai bisogni di rigenerazione e riqualificazione del tessuto urbano e dei legami sociali, ai bisogni socio-sanitari ed occupazionali, ai bisogni abitativi a livello locale con proiezione a livello metropolitano. Inoltre, un ruolo strategico viene giocato dall'utilizzo di soluzioni ITC dalle quali possono infatti scaturire cambiamenti positivi sia nelle modalità di gestione dei servizi per l'abitare, sia nella qualità dell'offerta, sia in termini di incremento del numero di beneficiari di interventi d'inclusione e coesione sociale.

L'Agenzia va pertanto a distinguersi da un normale gestore immobiliare, per la centralità riservata alle persone e alla comunità: alla attività di gestione del patrimonio abitativo da assegnare in locazione, affianca la presa in carico delle famiglie in emergenza abitativa, la cura delle relazioni tra le persone che devono affrancarsi da una situazione di svantaggio o di improvviso impoverimento.

E' quindi un soggetto promotore di interventi d'inclusione trasversali ed organici che vanno oltre alla, seppur fondamentale, disponibilità di alloggi e soluzioni per l'abitare sociale.

La funzione Osservatorio permetterà di fornire dati costantemente aggiornati ed in grado di indirizzare le politiche abitative, la gestione dei comparti di housing sociale da parte di soggetti pubblici o privati che sappiano affrontare le emergenze derivanti dall'attuale crisi economica; supporterà la formulazione di proposte abitative e nuovi modelli relazionali che cambiano i parametri di riferimento per coloro che intendono oggi provare a rispondere al bisogno abitativo.

#### Azione 3.2.1 - Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate

Il progetto "Fuori Campo" si propone di mettere in campo un mix di azioni finalizzate a sostenere le comunità RSC, che transitano e/o risiedono sul territorio catanese, nel percorso di affrancamento dalle condizioni di marginalità sociale e degrado mediante interventi per l'inclusione sociale e socio-abitativa.

L'intervento propone un nuovo modello gestionale dell'intervento di aiuto nei confronti di gruppi sociali, che vivono in situazioni di deprivazione nel territorio di Catania, attraverso l'attivazione di una rete di prossimità di soggetti istituzionali e del terzo settore sul modello di intervento adottato dal "Presidio Leggero".

Integrare, mediare e avvicinare le comunità RSC ad un concetto di "casa", contrastare il disagio abitativo e sviluppare percorsi di inserimento socio-lavorativo sono i principali focus della presente azione progettuale.

Promuovere forme dell'abitare coerenti con l'organizzazione familiare delle comunità Rom anche attraverso l'intervento di figure specialistiche quali i mediatori culturali e operatori sociali di prossimità che intervengono al fine di migliorare la capacità dell'utente di esprimere con chiarezza la richiesta di aiuto e di instaurare una relazione di fiducia con gli operatori dei servizi pubblici; Sarà previsto, altresì, un costante collegamento, anche on-line, con l'Agenzia Sociale per la Casa, la quale, essendo un soggetto promotore di interventi d'inclusione trasversale, fungerà da punto di riferimento per la rete e per il gruppo degli addetti alla mappatura delle soluzioni abitative, vista la funzione di osservatorio territoriale dell'Agenzia.

#### Azione 3.2.2 - Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)

Il progetto "Radici" punta alla creazione di nuovi servizi di pronto intervento sociale per i senza dimora e per gli individui in situazione di emergenza economica e abitativa, prevedendo l'integrazione e il potenziamento dei servizi a bassa soglia, il collegamento in rete degli stessi servizi e di tutti gli enti (pubblici e privati) e la creazione di nuove strutture.

Si pone, altresì, l'obiettivo di aumentare la sicurezza urbana nei quartieri in cui si concentrano i diversi siti abusivi, i quali producono degrado e allarme sociale.

Scopo generale di tale azione progettuale è fare in modo di recuperare e avvicinare ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, tutta la fetta di popolazione descritta e individuata come target progettuale, che oggi si trova a vivere ai margini della realtà sociale.

Determinante, ai fini della buona riuscita progettuale, sarà l'approccio partecipato e inclusivo (dei diversi soggetti presenti sul territorio dell'area metropolitana coinvolti in maniera sinergica e complementare nel circuito di erogazione dei servizi a bassa soglia), teso a valorizzare il contributo di ciascuno così da consolidare modalità operative e obiettivi condivisi che consentiranno alle diverse partnership di partecipare in modo decisivo ad interventi futuri sullo stesso territorio.

Il progetto può essere suddiviso in tre filoni principali:

1. Gestione del potenziamento della rete di prossimità già esistente (ovvero del "Presidio Leggero", costituito da una cordata di soggetti istituzionali e del Terzo Settore, istituito con Provvedimento Sindacale nel 2010 e formalizzato con Deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 21/03/2017;
2. Potenziamento dei servizi a bassa soglia: dormitori, mense sociali, servizi docce e lavanderia, pronto intervento, prima accoglienza e sportelli informativi di orientamento, ecc.;
3. Realizzazione di una call center, sempre attivo anche in rete, per fornire in tempo reale tutte le informazioni e le opportunità offerte dalla rete dei servizi attivati sul territorio e le relative modalità di accesso;

#### Azione 3.3.1-A - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate

L'azione intende programmare nei quartieri degradati del centro storico, appartenenti alla 1° Municipalità, forme di sostegno alla nascita di imprese in grado di rispondere ai bisogni sociali emergenti in campi diversi: dalla educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale. Trasformare idee innovative in servizi, soluzioni in grado di creare, al tempo stesso, valore economico e sociale per il territorio e la comunità. Sostenere inoltre nuove forme di economia collaborativa; avviare processi di Digital Transformation sul territorio; sostenere partnership pubblico-private; creare nuovi paradigmi lavorativi ed infine, ma non per ultimo, supportare e valorizzare le realtà positive e meritevoli già presenti sul territorio (giovani, piccoli gruppi, associazioni, soggetti del terzo settore) rappresentano i focus di "Innesco".

Il progetto "Innesco" realizza un incubatore di idee e progetti innovativi, per il rilancio sociale, produttivo ed economico dei quartieri degradati del centro storico della Città Metropolitana di Catania e di tutta l'area metropolitana.

Si intende sostenere:

- lo sviluppo e la fase di startup di progetti sostenibili nel campo dell'innovazione sociale. Saranno attivati percorsi di tutoraggio per supportare lo sviluppo e la fase di avvio di progetti, capaci nel lungo periodo di generare valore sociale, culturale, occupazionale per la collettività e produrre innovazione sociale. Le attività di accompagnamento saranno concepite per favorire la costruzione di comunità di cambiamento;
- animazione e gestione di una piattaforma di *civic crowd-funding* per stimolare nuove forme di finanziamento collettivo;
- la nascita imprese e/o l'attivazione di servizi di innovazione sociale che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace, costruiti con la partecipazione delle comunità locali, attraverso indizione di bandi per finanziare attività di startup di impresa su temi quali ad esempio nuove povertà, vulnerabilità sociale, coesione sociale, economia circolare, patrimonio culturale e ambientale.

### Azione 3.3.1.-B – CAT@CT

Il Comune di Catania al fine di rispondere al fabbisogno socio-assistenziale ed educativo dei minori, provenienti in larga parte dalle famiglie appartenenti al target raggiunto con l'azione 3.1.1, ha nel passato attivato delle convenzioni con gli Istituti Educativo Assistenziali (IEA), centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea previsti dalla L.R. n.22 del 1986.

In continuità con questa esperienza, con le risorse del PON Metro, si intende rafforzare il sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità sociale con la costruzione di presidi stabili diffusi che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno un ruolo diretto nell'educazione e nella cura dei minori. Si intende migliorare la qualità di vita e delle relazioni nell'area urbana della prima municipalità – e in aree limitrofe - a forte rischio di marginalizzazione dei giovani (NEET) o con fragilità sociale. Il CAT@CT riprende tutti i servizi erogati in IEA, li evolve, li completa e li rende fruibili al di fuori degli stessi rafforzando così gli interventi per le famiglie, i minori e le istituzioni scolastiche.

Attraverso il CAT@CT - che prosegue con continuità ed amplia le attività fatte con gli IEA - si prevede la realizzazione di servizi con finalità pedagogico-educative o sociali tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali dei quartieri interessati sia all'attivazione di servizi volti all'inclusione sociale attraverso Centri di Aggregazione Territoriale (CAT) e con percorsi alla genitorialità e nelle scuole (deistituzionalizzazione).

### Azione 3.3.1-C - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate

Il progetto "Trame" riguarda la riqualificazione di uno spazio in centro città, nel quartiere San Berillo, dove realizzare un contesto di produzione di beni e servizi aperti al mercato libero, al fine di costituire un'occasione tangibile di essere risorsa per il territorio. In particolare, lo spazio individuato è concepito come laboratorio di ideazione e produzione di beni rivolto alla popolazione residente nello stesso territorio.

Attraverso il supporto di operatori esperti nella creazione di impresa e accompagnamento allo start-up di realtà produttive nel settore dell'economia sociale, i partecipanti, svilupperanno in forma cooperativa o associativa forme di lavoro, dall'ideazione di prodotti per il commercio alla produzione in serie presso lo stesso laboratorio, dall'invenzione di prototipi di beni da lanciare sul mercato a forme di lavoro autonome con pagamento a cottimo, soprattutto per donne, che in questo modo posso conciliare il lavoro con le esigenze familiari, per persone costrette all'immobilità per ragioni di salute o persone in esecuzione di pene restrittive.

## Indicatori di risultato

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
<i>IR 11 Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento -altre persone svantaggiate</i>	%	80,0	2013	90,0
<i>IR 12 Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro</i>	%	80,0	2013	85,0
<i>IR 13 Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente, entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento, il percorso di ricerca di occupazione e/o acquisizione di una qualifica – altre persone svantaggiate</i>	%	0,0	2014	33,0
<i>IR 14 Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente, entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento, il percorso di ricerca di occupazione e/o acquisizione di una qualifica -partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro</i>	%	0,0	2014	33,0

IR 15 3.2 Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento – migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	%	80,0	2013	85,0
Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente, entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di occupazione e/o acquisizione di una qualifica – migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	%	0,0	2014	60,0
Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento – homeless o persone colpite da esclusione abitativa	%	80,0	2013	85,0
IR 18 b Percentuale di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento – numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	%	0,0	2014	20
IR 18 c Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che, a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento, sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui coinvolti	%	0,0	2013	20

## Cronoprogramma finanziario

	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
CT3.1.1.a	0,00	0,00	0,00	80.000,00	1.480.000,00	1.640.000,00	1.550.000,00	750.000,00	0,00	5.500.000,00
CT3.2.1.a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	700.000,00	610.000,00	0,00	1.500.000,00
CT3.2.2.a	0,00	0,00	0,00	20.000,00	1.530.000,00	1.505.000,00	1.345.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00
CT3.3.1.a	0,00	0,00	0,00	0,00	100.337,5	300.000,00	950.000,00	1.318.000,00	0,00	2.668.337,50
CT3.3.1.b	0,00	0,00	1.817.913,50	1.182.086,50	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		0,00	6.000.000,00
CT3.3.1.c	0,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	450.000,00	235.000,00	20.000,00	0,00	1.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.817.913,50</b>	<b>1.282.086,50</b>	<b>4.505.337,50</b>	<b>5.085.000,00</b>	<b>5.780.000,00</b>	<b>2.698.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.168.337,50</b>

## Schede progetto

Anagrafica progetto – Operazione Multi-intervento	
Codice progetto	CT3.1.1.a
Titolo progetto	“Habito – Agenzia sociale per la Casa”
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Carmela Campione
	carmela.campione@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</u> (destinatari ultimi):</li> </ul> <p>Sostenere sia l'accesso ad una abitazione sia il mantenimento della casa per gli individui e le famiglie in condizioni di vulnerabilità abitativa nella prospettiva di impedire il deterioramento della situazione individuale contribuendo anche al processo di riqualificazione del patrimonio abitativo della città.</p> <p>L'Agenzia sociale per la casa, quale servizio sociale dedicato a gruppi di popolazione in condizione di povertà abitativa determinata da particolare fragilità (di reddito, socio-culturale, fisica, psicologica), diviene lo strumento polifunzionale che punta sull'effetto sinergico di collocare tutte le funzioni sopra indicate in un luogo sensibile in cui le risorse di diversa provenienza trovino la loro migliore combinazione per facilitare l'azione dei singoli operatori nell'attività di diagnosi multidimensionale, orientamento e accompagnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Altri obiettivi:</u></li> </ul> <p>Sperimentare e diffondere il modello dell'housing first.</p> <p>Migliorare la fruibilità del patrimonio pubblico ERP.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</u></li> </ul> <p>Integrazione con la misura “Sostegno Inclusion Attiva”, il progetto “Catania Città Policentrica”, finanziamenti ex L.R 22/1986 (Buono Casa) e finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità).</p> <p>Con il PO I FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:</u></li> </ul> <p>L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</u> (azioni</li> </ul>

	<p>integrate)</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, ed, in particolare, con le azioni PON Metro 1.1.1 - 3.2.1. - 3.2.2 - 4.1.1 – 4.2.1.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la struttura "Agenzia" sarà realizzata con l'Azione 4.2.1;</li> <li>- gli alloggi ristrutturati nell'ambito dell'Azione 4.1.1 saranno gestiti dall'Agenzia;</li> <li>- l'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari delle Azioni 3.2.1 e 3.2.2;</li> <li>- l'azione 1.1.1 sarà strumento fondante dell'attività dell'Agenzia con riferimento a quanto ivi indicato in merito alla "geo-localizzazione ed analisi territoriale degli oggetti (patrimonio edilizio dell'ente e di altri enti pubblici, asili nido, orfanotrofi, ... per il disagio abitativo) visualizzazione e geolocalizzazione unità immobiliari disponibili o potenzialmente disponibili, sia pubbliche che private".</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione dei contenuti progettuali:</u> L'azione sostiene la costruzione di un luogo che accolga funzioni differenti, al tempo stesso sociali, educative, occupazionali e di orientamento sanitario, strutturate secondo il modello "Housing First".</li> </ul> <p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimizzare le risorse attraverso accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento;</li> <li>• Sperimentazione Alloggi di transizione a bassa protezione;</li> <li>• Sperimentazione e sviluppo del modello innovativo "Housing First";</li> <li>• Potenziamento anagrafe assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica;</li> <li>• Offerta organizzata sistema di alloggio per accrescere la proposta di alloggi in locazione temporanea e permanente a canoni calmierati;</li> <li>• Elaborazione strategie attrattive e orientamento per i potenziali locatori (ad esempio la valutazione della sostenibilità del canone per il nucleo familiare);</li> <li>• Strutturazione modello di accompagnamento con impostazione relazionale e orientamento verso l'autonoma organizzazione per i potenziali locatari (ad esempio integrazione con i servizi domiciliari). Sperimentazione di modelli laboratoriali collaborativi (attività micro-imprenditoriali) per l'attivazione di percorsi di autodeterminazione. Il sostegno educativo diventa uno strumento ponte rivolto a tutti, tra casa e territorio, da definire sulla base di una valutazione multidimensionale;</li> <li>• Costante aggiornamento censimento della domanda-offerta abitativa e proposta di abbinamento tra richiedenti e offerenti;</li> </ul>
--	---

- Promozione di housing sociale, già programmato dall'Amministrazione, nelle situazioni di emergenza in risposta a condizioni di particolare vulnerabilità;
- Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'occupabilità mediante attività on the job e tirocini formativi;
- Mediazione linguistico culturale a favore di persone/famiglie straniere.

**DESCRIZIONE FASI OPERATIVE:**

- Disposizione di atti per l'avvio della ricognizione interna ed elencazione dei procedimenti amministrativi da far convergere nell'Agenzia sociale per la casa;
- Stipula accordi di rete, definizione protocolli di collaborazione tra le amministrazioni e gli enti impegnati per lo sviluppo di strumenti di sostegno ai locatari e di garanzia ai locatori per accrescere la proposta di alloggi in locazione temporanea e permanente a canoni calmierati;
- Predisposizione dell'allestimento completo dei locali dell'Agenzia (arredamento, attrezzature informatiche e d'ufficio, etc.) mediante acquisto tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.
- Affidamento percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso équipes tecnico multidisciplinare;
- Affidamento erogazione dei servizi e dei percorsi di accompagnamento mediante il potenziamento del Segretariato Sociale, del Servizio sociale professionale e del coworking di équipes multidisciplinari per la presa in carico integrata dei nuclei famigliari in condizione di vulnerabilità abitativa.
- Indizione procedura di gara per l'attivazione di tirocini formativi/ borse lavoro;
- Affidamento gestione Servizio Sperimentazione Alloggi di transizione a bassa protezione;
- Affidamento ricerca e messa a disposizione abitazioni per la sperimentazione del modello dell'Housing First;

Livello di progettazione:

progetto preliminare.

Ambito territoriale di riferimento:

ambito metropolitano.

Collegamento azioni: PON Metro 3.2.1. - 3.2.2 - 4.1.1 – 4.2.1,  
PON Inclusione 9.1.1

Rispetto al PON inclusione, che per la città di Catania vedrà finanziate attività di attivazione lavorativa tirocini e work experience; azioni di orientamento, consulenza e informazioni per l'accesso al mercato del lavoro; azioni di formazione per il lavoro; tutte rivolte esclusivamente ai destinatari SIA, questa azione del PON Metro sarà dedicata alla platea di nuclei familiari con particolari fragilità sociali ed economiche che non accedono al SIA e non rientrano nei percorsi dell'edilizia residenziale pubblica. Inoltre l'azione si estende agli individui in condizione di marginalità estrema.

Sostenibilità: Il programma dovrà garantire la continuità delle azioni progettuali attraverso alcuni elementi.



	<p>Strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia.</p> <p>Rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.</p>
--	---

<p>Risultato atteso</p>	<p>Indicatori di output:</p> <p>CO 12 - "Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro"</p> <p>Target 2018: n. 49</p> <p>Target 2023: n. 234</p> <p>CO 17 - "Altre persone svantaggiate"</p> <p>Target 2018: n. 74</p> <p>Target 2023: n. 351</p>
<p>Data inizio / fine</p>	<p>Dal quarto trimestre 2018 e fino al secondo trimestre 2022</p>

Fonti di finanziamento <sup>158</sup>	
Risorse PON METRO	5.500.000,00
Costo totale	5.500.000,00

CRONOPROGRAMMA

	2014 2016	2017				2018				2019				2020				2021				2022				
					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Trimestre																										
Progettazione					X	X	X	X	X				X	X	X											
Aggiudicazione									X	X	X				X	X	X									







CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
CT3.1.1.a.6 ATTIVAZIONE TIROCINI FORMATIVI	0,00	0,00	0,00	500.000,00	750.000,00	700.000,00	450.000,00	2.400.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3
Progettazione						x	X	X	X	X														
Aggiudicazione										X	X													
Realizzazione												x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	X
Chiusura intervento																								X

<b>Cronogramma finanziario</b> (limitatamente alle sole risorse PON) 3.3.1.a	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	80.000,00
2019	1.480.000,00
2020	1.640.000,00
2021	1.550.000,00
2022	750.000,00
2023	
<b>Totale</b>	<b>€ 5.500.000,00</b>

Scheda progetto

Anagrafica progetto - <b>Operazione Multi-intervento</b>	
Codice progetto	CT3.2.1.a
Titolo progetto	“Fuori campo”
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Carmela Campione carmela.campione@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>L'azione sperimentale è finalizzata alla riduzione del numero di Rom, Sinti e Caminanti insediati nei siti spontanei intervenendo su coloro che sono intenzionati ad abbandonare i campi e disponibili a partecipare a percorsi di accompagnamento integrati.</p> <p>Altri obiettivi:</p> <p>Costruire percorsi di legalità, di interazione e scambio culturale, anche al fine di evitare fenomeni discriminatori per una migliore integrazione nella comunità più ampia dei residenti.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</p> <p>Con la Strategia nazionale dei Rom, Sinti e Camminanti (RSC);</p> <p>Con il PO FESR Sicilia - “Agenda Urbana della Città di Catania” - Azione 9.4.1 “Abitare Insieme”;</p> <p>Con il PO Inclusione – Asse 2 – Obiettivo specifico 9.5.</p> <p>Con il PO I FEAD per la distribuzione di beni materiali di prima necessità;</p>

	<p>Ambito territoriale di riferimento:</p> <p>Area metropolitana;</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:</p> <p>L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa al percorso di accompagnamento all'abitare;</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):</p> <p>Collegamento con le azioni PON Metro 3.1.1 - 3.2.2. - 3.3.1 - 4.1.1 – 4.2.1;</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione di luoghi temporanei d'accoglienza per nuclei familiari, non specializzati alla sola accoglienza delle Comunità RSC ma di tutte le persone in stato di disagio abitativo;</li> <li>- istituzione anagrafe abitativa per le case sfitte pubbliche e private;</li> <li>-</li> <li>- coinvolgimento del privato sociale per l'attivazione di interventi flessibili a bassa protezione, per quelle situazioni familiari complesse e fragili per cui si ritiene necessario un accompagnamento educativo all'abitare orientato all'autonoma organizzazione della quotidianità nonché al consolidamento dei legami con il territorio ospitante;</li> <li>- utilizzo di immobili nella disponibilità della Amministrazione Comunale al fine di fornire un'efficace risposta allo stile abitativo dei Rom in funzione della peculiarità della loro organizzazione familiare;</li> <li>- affidamento del Servizio di Accompagnamento, a partire dal 2019, basato sul modello dell'Housing First, in contesti abitativi in transizione resi disponibili con gli interventi previsti dall'Azione 9.4.1 "Abitare Insieme" del PO FESR Sicilia - "Agenda Urbana della Città di Catania";</li> <li>-- accompagnamento per l'accesso al mercato immobiliare privato (per il tramite dell'Agenzia Sociale per la Casa) L'attività si sostanzia in una forma di assistenza personalizzata in funzione dello svolgimento di tutte le pratiche necessarie alla stipula del contratto di locazione e alla definizione di accordi precisi riguardanti le modalità di pagamento del canone. Si prevede la formalizzazione di questi aspetti attraverso un "piano finanziario" che evidenzia in modo chiaro la tempistica e le modalità di copertura finanziaria del costo del canone, gli impegni delle parti e le reciproche assunzioni di responsabilità.;</li> <li>- il mantenimento dell'alloggio sarà sostenuto, nella fase iniziale, attraverso il collegamento a tutte le attività di orientamento/consulenza/informazione per l'accesso al mercato del lavoro previste nell'azione 3.1.1. strettamente definite sulla base della peculiarità dei nuclei e individui Rom;</li> </ul>
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accordi con le centrali cooperative per favorire l'autocostruzione accompagnata dalla formazione on the job e successiva certificazione delle competenze acquisite;</li> <li>- accompagnamento all'accesso ai servizi amministrativi (anche per la regolarizzazione della situazione anagrafica) e al supporto legale;</li> <li>- accompagnamento nei percorsi di inserimento lavorativo e di autoimprenditorialità;</li> <li>- sensibilizzazione e animazione nel territorio al fine di prevenire e contrastare fenomeni discriminatori e favorire l'integrazione;</li> <li>- rafforzare attraverso il lavoro di rete (nell'ambito dell'attività del "Presidio Leggero" - Az. 3.2.2) la messa in atto di quanto previsto dalla "Strategia Nazionale Inclusione cittadini Rom, Sinti, Caminanti", circa le azioni di sistema rispetto ai quattro settori individuati come fondamentali per l'inclusione: l'accesso all'istruzione, l'occupazione, l'assistenza sanitaria, l'alloggio;</li> <li>- rafforzamento delle conoscenze apprese con il "Progetto per l'inclusione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti" (ex legge 285/97), già attivo sul territorio da tre anni, per le attività di inserimento scolastico dei minori a valere sul "PON Inclusione";</li> </ul> <p style="text-align: center;">DESCRIZIONE FASI OPERATIVE:</p> <p>Affidamento del piano formativo per mediatori culturali RSC, e per i diversi profili, sulla base delle esigenze specifiche dell'utente, che andranno a formare la rete per l'inclusione ed <i>empowerment</i> RSC, secondo logiche <i>life long learning</i> e campagna di sensibilizzazione e animazione nel territorio, al fine di prevenire e contrastare fenomeni discriminatori e favorire l'inclusione;</p> <p>Raccordo con Agenzia per la Casa. Sinergia per la gestione del sistema dei servizi a bassa soglia, per l'inclusione e la mediazione abitativa, culturale, etc.;</p> <p>Affidamento erogazione dei servizi e dei percorsi di accompagnamento con una equipe multidisciplinare che lavori con un approccio di prossimità ed interculturale nonché di facilitazione all'accesso ai servizi amministrativi e per garantire la regolarizzazione sanitaria, l'accesso ai requisiti della residenza e al supporto legale; ed inoltre assicurare un accompagnamento educativo all'abitare orientato all'autonoma organizzazione nonché emersione e formalizzazione delle competenze informali già possedute per la successiva spendibilità in attività autonoma;</p> <p>Affidamento per l'attivazione di specifica formazione e per l'erogazione di borse lavoro;</p> <p>Affidamento della gestione delle attività sociali presso l'immobile che sarà reso disponibile con l'Azione 9.4.1 "Abitare Insieme" del PO FESR Sicilia - "Agenda Urbana della Città di Catania".</p> <p>Livello di progettazione: progetto preliminare</p> <p>Sostenibilità: Il programma dovrà garantire la continuità delle azioni progettuali attraverso alcuni elementi.</p>
--	---

	Partnership duratura con soggetti con elevata esperienza sul territorio, negli ambiti oggetto dell'intervento, all'interno della rete di prossimità "Presidio Leggero" (prevista dall'Az. 3.2.2)  Valorizzazione ed impiego di immobili, nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale e non utilizzati e/o in stato di abbandono, anche con la diretta partecipazione dei soggetti target.
Risultato atteso	Indicatori di output:  CO15 "Individui e nuclei familiari migranti, Rom, Sinti e Caminanti alloggiati nei campi, ma disponibili ad abbandonarli"  Target 2023: n. 15
Data inizio / fine	Dal primo trimestre 2020 e fino al quarto trimestre 2022

Fonti di finanziamento <sup>159</sup>	
Risorse PON METRO	€ 1.500.000,00
Costo totale	€ 1.500.000,00

Trimestre	201	2017				2018				2019				2020				2021				2022				
	420 16				4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione														x	x	X	X									
Aggiudicazione															x	x	X	X								
Realizzazione																X	X	X	X	X	X	x	x	x	X	
Chiusura intervento																								x	x	

INTERVENTI:

Affidamento della formazione per mediatori culturali RSC e altri profili e affidamento della campagna di sensibilizzazione contro le discriminazioni e animazione nei territori. - € 200.000,00

Affidamento dei servizi e dei percorsi di accompagnamento di questo specifico target mediante una equipe multidisciplinare - € 350.000

Affidamento di specifica formazione e per l'erogazione di borse lavoro. € 650.000,00

Affidamento della gestione delle attività sociali presso l'immobile che sarà reso disponibile con l'Azione 9.4.1 "Abitare Insieme" del PO FESR Sicilia - "Agenda Urbana della Città di Catania". - € 300.000,00

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
FUORI CAMPO CT3.2.1.a	0,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	700.000,00	910.000,00	0,00	1.500.000,00

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
CT3.2.1.a.1 Affidamento della formazione per mediatori culturali RSC e altri profili e affidamento della campagna di sensibilizzazione contro le discriminazioni e animazione nei territori	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	100.000,00	60.000,00	200.000,00

Trimestre	2014				2015				2016				2017				2018			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione													X	X						
Aggiudicazione													X							
Realizzazione																	X	X	X	X
Chiusura intervento																				X

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
CT3.2.1.a.2 Affidamento dei servizi e dei percorsi di accompagnamento di questo specifico target mediante una equipe multidisciplinare	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000	150.000,00	150.000,00	350.000,00

Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione													x	X									
Aggiudicazione														x	x								
Realizzazione															x	x	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																							X

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
CT3.2.1.a.3 Affidamento di specifica formazione e per l'erogazione di borse lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	300.000,00	250.000,00	650.000,00

Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione													x	X									
Aggiudicazione														x	x								
Realizzazione															x	x	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																							X

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 /2023	TOTALE
CT3.2.1.a.4 Affidamento della gestione delle attività sociali presso l'immobile che sarà reso disponibile con l'Azione 9.4.1 "Abitare Insieme" del PO FESR Sicilia - "Agenda Urbana della Città di Catania"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Progettazione																		x	X				
Aggiudicazione																		x	X				
Realizzazione																			x	x	x	x	x
Chiusura intervento																							x

<b>Cronogramma finanziario<sup>160</sup>(limitatamente alle sole risorse PON) – 3.2.1.a</b>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	190.000,00
2021	700.000,00
2022	610.000,00
2023	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

Scheda progetto

Anagrafica progetto - <b>Operazione Multi-intervento</b>	
Codice progetto	CT3.2.2.a
Titolo progetto	"Radici"
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Carmela Campione
	carmela.campione@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>Rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza attraverso percorsi di autonomia e sostegno all'autodeterminazione secondo l'approccio housing first</p> <p>La proposta individua quali destinatari ultimi dell'intervento individui senza fissa dimora, individui in temporanea situazione di emergenza abitativa, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria nonché richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di alcuno status di protezione.</p> <p>Altri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare e diffondere il modello dell'housing first;</li> <li>- Recuperare al rapporto con I Servizi una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari;</li> </ul> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</p> <p>Con il PO I FEAD per la distribuzione di beni materiali di prima necessità e di supporto dei progetti di accompagnamento all'autonomia;</p> <p>Con il PO Inclusione – Asse 2 – Obiettivo specifico 9.5 che in particolare attiverà percorsi integrati di accompagnamento all'abitare;</p>

Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16

Integrazione con lo Sportello SIL – Sportello integrazione lavoro che assicuri, attraverso la regia del Comune, un’azione serrata di informazione dirette alle imprese locali per l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91

Integrazione con il Servizio di pronto intervento sociale denominato “Help Center”.

Ambito territoriale di riferimento:

Comune capoluogo

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse:

L’azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al rafforzamento dei servizi di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio ad personam e multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza e dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l’approccio housing first;

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):

L’azione è fortemente connessa rispetto ad altre azioni che sono state previste, ed, in particolare, con le azioni PON Metro 3.1.1 - 3.2.1. - 4.1.1 – 4.2.1.

In particolare:

- con la “Agenzia sociale per la Casa” in coerenza con il paradigma del “housing first”;
- gli alloggi ristrutturati nell'ambito delle Azione 4.1.1a e 4.2.1b saranno usufruibili con la regia dell'Agenzia;

Descrizione dei contenuti progettuali:

-mappatura dinamica dei luoghi di stazionamento e dei mutamenti che si realizzano nel corso del tempo anche a seguito di misure amministrative eventualmente adottate

- strutturazione del processo decisionale, organizzativo e gestionale della rete di prossimità “Presidio Leggero”, costituito da una cordata di soggetti istituzionali e del terzo settore, istituito con Provvedimento Sindacale nel 2010, formalizzato con Deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 21/03/2017

- rete organizzata di servizi alloggiativi protetti e/o di transizione

- gestione, tramite affidamento a Enti del Terzo Settore, dell'immobile che sarà reso disponibile in Via Cefaly nell'ambito delle Azione 4.2.1

- servizi di mensa, lavanderia e doccia cogestiti con i fruitori

- servizio di pronto soccorso sociale notturno con unità di strada



	<p>- centro di attività diurna per i soggetti presi in carico con orientamento alla formazione on the job</p> <p>- servizi di mediazione interculturale e corsi di lingua italiana per soggetti immigrati</p> <p>call center, sempre attivo, per fornire tutte le informazioni di base e le opportunità offerte dalla rete dei servizi attivati sul territorio e le relative modalità di accesso potenziamento servizio di residenza anagrafica;</p> <p>Livello di progettazione: progetto preliminare.</p> <p>DESCRIZIONE FASI OPERATIVE: Indagine preliminare sulle aree del "rischio", sul sistema socio-economico in ambito metropolitano e sulle prospettive d'inclusione. Mappatura dei luoghi di stazionamento e delle esigenze primarie, formative e di servizi per la promozione della inclusione dei senza fissa dimora e dei soggetti più vulnerabili. Report sullo stato dell'arte e sulle prospettive di sviluppo di servizi mirati alla protezione e inclusione di tali persone. Aggiornamento in progress delle mappature;</p> <p>Attività di co-progettazione di pronto intervento sociale e dei servizi a bassa soglia per l'inclusione delle persone e delle famiglie più vulnerabili. Progettazione dei percorsi di animazione sociale, culturale, educativi o sociali secondo un approccio <i>ad personam</i> e multi dimensionale. Co-progettazione delle strategie e degli strumenti per la co-gestione e per il potenziamento delle strutture di pronta accoglienza già esistenti sul territorio. Iniziale ed in progress. Sportello di counseling rispetto alla tipologia di disagio espresso e lavoro di prossimità - attraverso una unità di strada - che garantisca anche interventi di mediazione interculturale;</p> <p>Affidamento per l'attivazione di tirocini formativi/ borse lavoro;</p> <p>Affidamento Servizio alloggiativo protetto e/o di transizione, caratterizzato da un modello di intervento "a bassa soglia" indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà;</p> <p>Affidamento Servizi di mensa, lavanderia e doccia cogestiti con i fruitori;</p> <p>Affidamento a Enti del Terzo Settore delle attività di gestione e mediazione della coabitazione e di animazione sociale della comunità; accompagnamento di soggetti del target all'acquisizione di competenze e capacità in materia di orticoltura e/o florovivaismo e attività connesse. Ciò sarà realizzato nell'immobile reso disponibile in Via Cefaly, nell'ambito delle Azione 4.2.1.</p> <p>Sostenibilità: Il programma dovrà garantire la continuità delle azioni progettuali attraverso alcuni elementi. Fattori decisivi sono: la partnership con soggetti con elevata esperienza sul territorio negli ambiti oggetto dell'intervento, strutturazione della rete di prossimità "Presidio Leggero" costituita da una cordata di soggetti istituzionali e del privato sociale. Determinante sarà l'approccio partecipato e inclusivo teso a valorizzare il contributo di ciascuno così da consolidare modalità operative ed obiettivi condivisi che consentiranno alla partnership così costituita di partecipare ad interventi futuri sullo stesso territorio.</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p>Indicatori di output:</p> <p>CO18: "senza tetto o le persone colpite da esclusione abitativa".</p>

	Target 2018: n. 143 Target 2023: n. 700
Data inizio / fine	01/07/2018 – 31/12/2021

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 4.400.000,00
Costo totale	€ 4.400.000,00

Trimestre	2014 2016	2017				2018				2019				2020				2021				2022			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione					x	X																			
Aggiudicazione									x																
Realizzazioni									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Chiusura intervento																					X				

INTERVENTI:

Affidamento indagine preliminare sulle aree del "rischio" e della mappatura dei luoghi di stationamento. - € 100.000,00

Affidamento Servizio gestione sportello di counseling e unità di strada. - € 650.000,00

Affidamento servizio espletamento tirocini formativi/ borse lavoro. - € 950.000,00

Affidamento servizio alloggiativo a bassa protezione di transizione. € 1.550.000,00

Affidamento servizi di mensa, lavanderia e doccia cogestiti con i fruitori. - € 300.000,00

Affidamento a Enti del Terzo Settore delle attività di gestione, mediazione della coabitazione e di animazione sociale presso l'immobile reso disponibile nell'ambito delle Azione 4.2.1. € 850.000,00

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
RADICI CT3.2.2.a	0,00	0,00	20.000,00	1.530.000,00	1.505.000,00	1.345.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
CT3.2.2.a.1 Affidamento indagine preliminare sulle aree del "rischio" e della mappatura dei luoghi di stazionamento	0,00	0,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00	100.000,00

Trimestre	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			x	X												
Aggiudicazione					x	X										
Realizzazione					X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Chiusura intervento																x

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 /2023	TOTALE
CT3.2.2.a.2 Affidamento Servizio gestione sportello di counseling e unità di strada	0,00	0,00	20.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00	650.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Progettazione								x	X																
Aggiudicazione									X																
Realizzazione									x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento																							X		

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022/ 2023	TOTALE
CT3.2.2.a.3 Affidamento servizio espletamento tirocini formativi/ borse lavoro	0,00	0,00	0,00	350.000	320.000,00	280.000,00	0,00	950.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione								x	X															
Aggiudicazione									x	X														
Realizzazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento																						x		

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 /2023	TOTALE
CT3.2.2.a.4 Affidamento servizio alloggiativo a bassa protezione di transizione	0,00	0,00	000.000,00	550.000,00	525.000,00	475.000,00	0,00	1.550.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione								x	X															

Aggiudicazione																					x	X												
Realizzazione																						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																																		X

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 /2023	TOTALE
CT3.2.2.a.5 Affidamento servizi di mensa, lavanderia e doccia cogestiti con i fruitori	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	60.000,00	0,00	300.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Progettazione								x	X														
Aggiudicazione										X													
Realizzazione										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento																							x

	2014-2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 / 2023	TOTALE
CT3.2.2.a.6 Affidamento a Enti del Terzo Settore delle attività di gestione, mediazione della coabitazione e di animazione sociale presso l'immobile reso disponibile nell'ambito delle Azione 4.2.1.	0,00	0,00	0,00	250.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	850.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Progettazione								x	x															
Aggiudicazione												x	X											
Realizzazione													x	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento																							X	

## Scheda progetto

<b>Anagrafica progetto – Operazione Multintervento</b>	
<b>Codice progetto</b>	Azione 3.3.1 a
<b>Titolo progetto</b>	INNESCO – Innovazione esce allo scoperto
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	A Titolarità – A regia (Attuazione progetto tramite: avviso pubblico di co-progettazione ai sensi del D.P.C.M. 30/03/2001; gara di appalto ai sensi del D. Lgs. 50/2016)
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto e realizzazione di servizi;
<b>Beneficiario</b>	Comune di Catania
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Dott.ssa Carmela Campione Comune di Catania - Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Catania Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali
<b>Soggetto realizzatore (facoltativo)</b>	Organizzazioni no profit/profit o in partnership individuate mediante procedura di evidenza pubblica (soggetti da individuare mediante bando).



Descrizione del progetto	
Attività	<p><b>- <u>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi).</u></b></p> <p>L'obiettivo dell'intervento è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.</p> <p>Si intende sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sviluppo e la fase di startup di progetti sostenibili nel campo dell'innovazione sociale. Saranno attivati percorsi di tutoraggio per supportare lo sviluppo e la fase di avvio di progetti, capaci nel lungo periodo di generare valore sociale, culturale, occupazionale per la collettività e produrre innovazione sociale. Le attività di accompagnamento saranno concepite per favorire la costruzione di comunità di cambiamento;</li> <li>- animazione e gestione di una piattaforma di <i>civic crowd-funding</i> per stimolare nuove forme di finanziamento collettivo;</li> <li>- la nascita imprese e/o l'attivazione di servizi di innovazione sociale che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace, costruiti con la partecipazione delle comunità locali, attraverso indizione di bandi per finanziare attività di startup di impresa su temi quali ad esempio nuove povertà, vulnerabilità sociale, coesione sociale, economia circolare, patrimonio culturale e ambientale.</li> </ul> <p>Gli interventi sostenuti saranno attuati nelle aree urbane della prima municipalità - e aree limitrofe - che presentano i più alti indici di povertà economica e di esclusione sociale.</p> <p>Destinatari finali diretti saranno individui, associazioni e soggetti del terzo settore, portatori di idee progettuali meritevoli; in via indiretta invece saranno i residenti e frequentatori delle aree bersaglio. I nuovi servizi che verranno creati saranno, infatti, principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti nelle aree bersaglio che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2., con particolare attenzione a lavoratori svantaggiati e donne vittime di violenza.</p> <p><b>- <u>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PON "Inclusione Sociale";</li> <li>- "Patto per Catania".</li> </ul> <p>L'azione è inoltre coerente con le attività del Progetto "Città Policentrica" che prevede, tra l'altro, la realizzazione di piattaforme web di progettazione collaborativa e di <i>civic crowdfunding</i> (all'interno di Città Policentrica).</p> <p><b>- Ambito territoriale di riferimento:</b></p> <p>Gli interventi saranno nelle aree urbane della prima municipalità - e aree limitrofe - che presentano i più alti indici di povertà economica e di esclusione sociale,</p> <p><b>- <u>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</u></b></p> <p>L'azione è coerente con il Programma e rispetta i criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. Contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale attraverso un approccio multidisciplinare di cooperazione tra pubblico e privato, nonché al coinvolgimento dei residenti del quartiere.</p> <p><b>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):</b></p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni previste dal Programma (3.1.1, 3.2.1, 3.2.2, 3.3.1-b e 4.2.1)</p> <p><b>- <u>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto.</u></b></p>

Si attiverà la metodologia dell'*empowerment* di comunità, cioè la realizzazione di percorsi di co-progettazione per le politiche sociali (già definiti ed introdotti in Italia con la legge numero 328 del 2000).

Co-progettazione che ridefinisce il rapporto tra enti pubblici e soggetti del Terzo settore in un nuovo concetto della partecipazione alle politiche sociali.

Sarà garantita la qualità della selezione delle idee progettuali, anche valorizzando le esperienze pregresse e la presenza di piani di sostenibilità finanziaria, e da una seria ed approfondita verifica di prefattibilità. Le attività di accompagnamento e tutoring previste, seppur temporalmente definite (per una durata massima complessiva di 36 mesi), rappresentano elemento di garanzia di continuità.

#### **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il soggetto no profit, profit o in partnership individuato dovrà assicurare le attività necessarie per supportare individui, associazioni e soggetti del terzo settore, portatori di idee progettuali meritevoli dello sviluppo e avvio di progetti candidabili al finanziamento previsto e in particolare:

##### **1. Azioni di Comunicazione e Pubblicizzazione**

Azioni di animazione territoriale, comunicazione e pubblicizzazione delle attività proposte e di raccordo con tutti gli attori locali.

**2. Azione di accompagnamento e tutoraggio** - Individuazione (tramite procedura di evidenza pubblica promossa dall'AU) delle proposte da ammettere all'accompagnamento allo sviluppo delle idee progettuali;

- servizi di accompagnamento e tutoraggio finalizzato alla definizione e allo sviluppo delle idee progettuali nell'ottica di candidatura al contributo a fondo perduto. Le azioni formative dell'incubatore si attiveranno attraverso incontri di approfondimento di tematiche relative alla promozione del lavoro autonomo ed alla valorizzazione delle capacità imprenditoriali e di tutte le azioni da porre in essere per la creazione di una nuova impresa.

##### **3. Accompagnamento alla Piattaforma di Civic Crowdfunding**

- tutoraggio per la ricerca fondi per le idee progettuali non ammesse a contributo;

Accompagnamento all'utilizzo delle piattaforme di *civic crowdfunding*. L'attività consisterà nella formazione relativa all'animazione delle piattaforme tecnologiche di *civic crowdfunding* rivolte agli attori sociali, culturali del territorio per favorire il *matching* tra domanda e offerta di innovazione sociale e la promozione di *communities* per la raccolta di finanziamenti.

- promozione dell'uso di piattaforme di *civic crowdfunding* per stimolare nuove forme di finanziamento collettivo. L'attività potrà consistere in attività di supporto, formazione e informazione finalizzate all'elaborazione di campagne di comunicazione di *civic crowdfunding* e per favorire l'attivazione di progetti di innovazione sociale.

##### **4. Azione di selezione delle idee progetto e accompagnamento allo start-up**

- contributi a fondo perduto (**assegnati tramite procedura di evidenza pubblica a cura dell'AU**) in favore di soggetti non profit per lo sviluppo di innovazione sociale nell'area urbana individuata (di importo compreso tra €25.000 e €140.000 Euro);

- accompagnamento nella fase di realizzazione dei progetti ammessi al contributo a fondo perduto e di assistenza alla rendicontazione del finanziamento europeo

Tra le attività da proporre, saranno sostenuti interventi formativi mirati a ridurre il *digital divide* di genere, per migliorare l'inserimento lavorativo tramite corsi di autoimprenditorialità. Un'azione di sistema che si propone di mettere al centro il disagio e le potenzialità dei soggetti svantaggiati non può che realizzarsi con il concorso di una pluralità di attori, in un quadro di condivisione di ruoli e di competenze.

	<p>In particolare, attraverso nuove metodologie didattiche di apprendimento (es. e-learning, team work, etc.) saranno affrontati e discussi aspetti relativi a:</p> <p>1) Orientamento al mondo del lavoro;</p> <p>2) Assistenza e supporto all'autoimpiego e all'auto – imprenditorialità – formazione per la redazione del business plan; assistenza personalizzata alla redazione del BP; accompagnamento all'accesso al credito; servizi a sostegno della creazione d'impresa; supporto allo start up;</p> <p>3) Informazione ed assistenza tecnica sulle agevolazioni finanziarie per la creazione d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di informazione sulle opportunità esistenti di “fare impresa” per avviare iniziative di lavoro autonomo, in modo da fornire una valida opportunità a coloro che vogliono confrontarsi con una iniziativa imprenditoriale;</li> <li>• Servizi di orientamento e assistenza alla progettazione, al fine di fornire gli strumenti necessari per elaborare il business plan attraverso una metodologia di intervento che esalti il valore del lavoro di progettazione come momento di crescita imprenditoriale e che permetta anche ai discenti meno preparati di acquisire adeguate conoscenze tecnico-metodologiche;</li> <li>• Servizi di consulenza ed assistenza personalizzata sulle opportunità finanziarie esistenti per l'avvio di una nuova impresa. Predisposizione e accompagnamento alla predisposizione del Business Plan.</li> </ul> <p>L'attenzione a metodologie e servizi specialistici di orientamento si colloca in un quadro di costruzione di politiche del lavoro attive, orientate alla valorizzazione delle risorse umane e attente a favorire punti d'incontro sempre più ravvicinati fra bisogni delle persone e bisogni delle imprese.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area urbana della prima municipalità - e aree limitrofe -ad elevata criticità socioeconomica
<b>Risultato atteso</b>	<p>CO20 “Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative” (CI20)</p> <p>Valore obiettivo 2018: 0</p> <p>Valore obiettivo 2023: 19.</p> <p>IO16 Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività</p> <p>Valore 2018: 0</p> <p>Valore 2023: 100</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Primo trimestre 2019/ultimo trimester 2022

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	Euro 2.668.337,50
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	
<b>Risorse private (se presenti)</b>	
<b>Costo totale</b>	Euro 2.668.337,50





### Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT.3.3.1.b
Titolo progetto	CAT@CT
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	<b>acquisto e realizzazione di servizi</b>
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Carmela Campione Comune di Catania - Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali
Soggetto Attuatore	Comune di Catania Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali
Soggetto realizzatore( <i>facoltativo</i> )	

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>- Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il Comune di Catania al fine di rispondere al fabbisogno socio-assistenziale ed educativo dei minori, provenienti in larga parte dalle famiglie appartenenti al target raggiunto con l'azione 3.1.1, ha nel passato attivato delle convenzioni con gli Istituti Educativo Assistenziali (IEA), centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea previsti dalla L.R. n.22 del 1986. Attraverso l'IEA, si è realizzato un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi volto a prevenire e rimuovere le cause di emarginazione sociale dei minori nonché pervenire al loro integrale sviluppo a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti. Questo sistema ha assicurato il mantenimento e il reinserimento dei soggetti nel tessuto sociale; garantito alle famiglie la libertà di scelta tra le possibili prestazioni previste secondo standard IEA; favorito la fruizione delle stesse attraverso una rete accessibile in modo da superare le frammentarietà e le precarietà, garantendo l'accesso dei cittadini ai servizi socio-assistenziali. Le attività erogate dagli IEA hanno rappresentato nel corso degli anni una soluzione, soddisfacente in termini di risultati, alle fragilità dei minori e delle loro famiglie, che ora necessita però di essere innovata nell'approccio e nell'articolazione organizzativa e gestionale, nonché contestualizzata rispetto ai mutamenti demografici, sociali, culturali, economici e alla nuova dimensione territoriale del disagio socio-economico della Città di Catania.</p> <p>In assoluta continuità con questa esperienza, si intende proseguire con coerenza e rafforzare il sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità sociale con la costruzione di presidi stabili diffusi che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno un ruolo diretto nell'educazione e nella cura dei minori. Si intende migliorare la qualità di vita e delle relazioni nell'area urbana della prima municipalità – e in aree limitrofe - a forte rischio di marginalizzazione dei giovani (NEET) o con fragilità sociale. Il CAT@CT riprende tutti i servizi erogati in IEA, li evolve, li completa e li rende fruibili al di fuori degli stessi rafforzando così gli interventi per le famiglie, i minori e le istituzioni scolastiche.</p> <p>Attraverso il CAT@CT – progetto da intendersi come unico a partire dalla esperienza con gli IEA - si prevede di ampliare ed innovare la fornitura di servizi con finalità pedagogico-educative o sociali tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali dei quartieri interessati sia all'attivazione di servizi volti all'inclusione sociale attraverso Centri di Aggregazione Territoriale (CAT) e con percorsi alla genitorialità e nelle scuole (deistituzionalizzazione).</p>

Si intende promuovere la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del privato sociale e del privato, con ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori, che possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi: le famiglie, la scuola, le istituzioni, le forze dell'ordine, le fondazioni, le associazioni, le cooperative sociali, le organizzazioni del volontariato, le onlus, le parrocchie, le società sportive, i centri di ricerca e le università.

Si intende attivare un sistema verticale e orizzontale di collaborazioni e condivisione di finalità e obiettivi, strumenti che vanno nella direzione di creare una "comunità educante" che sia capace di rivolgersi ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle loro famiglie, non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative programmate e attivate.

Obiettivi dell'intervento sono:

- Colmare il gap di opportunità per fra bambini e ragazzi di aree diverse, riducendo le disuguaglianze;
- Potenziare la rete di intervento sociale già operante in modo da rispondere in maniera più appropriata e flessibile ai bisogni dei minori in difficoltà della comunità locale
- Potenziare gli interventi aggregativi, rafforzando le attività per l'infanzia e l'adolescenza per aumentare la coesione sociale nelle aree bersaglio (prima municipalità ed aree limitrofe);
- Fornire strumenti adeguati e risorse fruibili per ragazzi in difficoltà e a rischio di esclusione sociale, attraverso un accompagnamento didattico-educativo personalizzato (anche nelle scuole e con servizi di educativa domiciliare), al fine di prevenire la dispersione scolastica e ridurre la frequenza irregolare;
- Valorizzare le reti relazionali primarie dei bambini/ragazzi target (6/21 anni) supportandole adeguatamente;
- Costruire un modello di intervento replicabile ed esportabile in altri ambiti, progetti e interventi simili, creando condizioni di continuità operativa oltre ai tempi previsti dal progetto

Destinatari sono i minori e i giovani adulti (sino a 21 anni) dell'area bersaglio fortemente marginale della prima municipalità – e aree limitrofe. Questo target rientra pienamente nella programmazione comunale dei servizi sociali e nella strategia di azione locale che la Città intende portare avanti attraverso il Piano operativo

**- Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'Azione è coerente con la disciplina nazionale di riferimento: Legge 328/00, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 e con la L. 285 per quanto concerne la progettazione di servizi aggiuntivi a famiglie, minori e donne in difficoltà.

E con i Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale sono:

Il PON Inclusione

Il PON Legalità,

Il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento

I CAT risultano inoltre previsti all'interno degli strumenti di pianificazione al livello comunale, quale il piano di zona.

**- Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Intende sostenere l'attivazione di nuovi servizi di prossimità e reti sociali in zone della città con particolari criticità, con il duplice obiettivo di promuovere il coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza e di favorire l'inclusione sociale di persone che presentano particolari condizioni di disagio.

Nell'ambito dell'Asse 3, l'Obiettivo Specifico 3.3. ("Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità") si pone l'obiettivo di *sostenere l'attivazione della società civile e dell'economia sociale per la creazione di nuovi servizi di prossimità, con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale, nella prospettiva di*

*migliorare la qualità della vita percepita e creare opportunità di inserimento sociale e lavorativo per gli abitanti di aree e quartieri di elevata criticità.*

L'azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste dal PO, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale attraverso un approccio multidisciplinare di cooperazione tra pubblico e privato, nonché il coinvolgimento di tutti gli attori: docenti, operatori, famiglie e soprattutto ragazzi.

L'azione è sicuramente organica e facilita tutte le azioni del PON METRO. Inoltre, rispetta i criteri di selezione e premialità in particolare con riferimento ai gruppi target sociali, alla coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale, al coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati.

- Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti. Nello specifico con la 3.3.1

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'azione – proseguendo l'esperienza con gli IEA - sostiene la creazione di "spazi" polifunzionali riservati ai bambini/giovani, in cui è possibile incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze attraverso attività di tipo creativo, culturale, ludico. Sono previste attività di sportello e realizzazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento dei giovani quali ad esempio: progetti in ambito musicale e teatrale, laboratori multimediali, arti figurative, assemblee, conferenze su temi sociali, anche attraverso l'offerta da parte dell'ente di spazi che diventano Centri di formazione e aggregazione. I CAT Giovani offrono servizi socio-assistenziali integrati, consentendo il riconoscimento precoce e la presa in carico di situazioni a rischio e/o problematiche per soggetti residenti nell'area fortemente degradata e a rischio della prima municipalità – e aree limitrofe -, con particolare attenzione alle ragazze e ai ragazzi in condizione di svantaggio culturale, sociale e familiare per prevenire l'insorgenza di disuguaglianze.

Nello specifico, si realizzano un mix di azioni, quali:

- presa in carico di minori con difficoltà e costruzione di un percorso di accompagnamento per la loro integrazione nel tessuto sociale, familiare e scolastico presso centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea
- realizzazione di un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi al fine di prevenire e rimuovere le cause dell'emarginazione sociale dei minori e della dispersione scolastica nonché pervenire al loro integrale sviluppo a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti
- co-progettazione tra istituzioni e attori del territorio di percorsi di accompagnamento in favore di soggetti fragili;
- avvio iniziative per i giovani a rischio fragilità e devianza: educativa di strada e laboratori (ad es. *storytelling*, musica, grafica e design, comunicazione e social media marketing, web radio) che consentano di sperimentare percorsi di cittadinanza attiva per lo sviluppo e l'animazione del territorio);
- servizi di educativa domiciliare;
- progetto didattico-educativo nelle scuole, al fine di attivare percorsi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica ed alla riduzione della frequenza irregolare, con le figure di educatori esperti;
- creazione di eventi, laboratori rivolti a soggetti particolarmente fragili (comprese le attività sportive) e per la valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali nell'area urbane degradata della prima municipalità e aree limitrofe;
- percorsi di formazione e/o di avvicinamento al lavoro per i giovani, con attività sia legate alla didattica, sia alla formazione on the job;
- progetti di sostegno individuale volti all'autonomia dei giovani

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.



	Al termine del percorso finanziato, al fine di garantire continuità ai progetti nel tempo, i soggetti proponenti potranno accedere alla piattaforma di <i>civic crowdfunding</i> prevista dall'intervento Città Policentrica (progetto PISU/PIST Asse VI, successivamente ampliata con il PON Inclusione).
<b>Area territoriale di intervento</b>	Prima Municipalità – e aree limitrofe – del territorio del Comune di Catania
<b>Risultato atteso</b>	CO20 “Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative” (CI20) Valore obiettivo 2018: 8 Valore obiettivo 2023: 12 IO16 Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività Valore 2018: 411 Valore 2023: 600
<b>Data inizio / fine</b>	2017-2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 6.000.000
<b>Altre risorse pubbliche</b> (Fondi comunali)	
<b>Risorse private</b> (se presenti)	Riportare (in euro) l'ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto
<b>Costo totale</b>	€ 6.000.000

Cronogramma attività complessivo																																		
Segnare con una X gli spazi che individuano l'arco temporale in cui si prevede l'espletamento delle diverse fasi progettuali indicate. Nel caso in cui l'operazione si componga di differenti interventi, l'estensore della scheda progetto, oltre ad indicare il cronogramma complessivo del processo di attuazione dell'operazione, potrà replicare la tabella che segue riportando le tempistiche associate ai differenti interventi che la compongono.																																		
	2014 /2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
<b>Progettazione</b>					X							X	X	X																				
<b>Aggiudicazione</b>					X							X	X	X																				
<b>Realizzazione</b>					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Chiusura intervento</b>																															X			

<b>Cronogramma finanziario<sup>162</sup> (limitatamente alle sole risorse PON)</b>	
2014/2015	
2016	
2017	1.817.913,50
2018	1.182.086,50
2019	1.000.000,00
2020	1.000.000,00
2021	1.000.000,00
2022	
2023	
<b>Totale</b>	<b>6.000.000,00</b>

<sup>162</sup> Implementare la tabella riportando gli importi di spesa prevedibile per ciascun anno indicato

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT3.3.1.c - <b>Operazione Multi-intervento</b>
Titolo progetto	"Trame" sartoria sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Carmela Campione
	carmela.campione@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>Produrre effetti di inclusione e coesione sociale con la creazione di nuovi servizi di prossimità a vocazione imprenditoriale e sociale e con ricadute di animazione territoriale, per favorire il senso di comunità e l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione;</p> <p>La proposta individua quali destinatari dell'intervento individui e gruppi residenti nella 1° Municipalità, quale area avente caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</p> <p>Integrazione con il PON "Inclusione Sociale";</p> <p>Integrazione con la misura di contrasto alla povertà "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)";</p> <p>Coerenza con il "Patto per Catania";</p> <p>Ambito territoriale di riferimento:</p> <p>Comune capoluogo;</p>

	<p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:</p> <p>L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale attraverso un approccio multidisciplinare di cooperazione tra pubblico e privato, nonché il coinvolgimento dei residenti del quartiere;</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e, in particolare, con le azioni PON Metro 1.1.1. (Agenda digitale), 3.1.1, 3.2.1, 3.2.2, 3.3.1-A e 4.2.1</p> <p>In particolare la struttura che ospiterà l'intervento sarà realizzata con l'Azione 4.2.1;</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali:</p> <p>L'azione è finalizzata all'utilizzo sociale di un immobile sito nella 1° Municipalità, all'interno dal quale realizzare un contesto di produzione di beni e servizi, che divenga una risorsa tangibile per il territorio. In particolare, lo spazio individuato è concepito come laboratorio di ideazione e produzione aperto alla popolazione residente, al fine di sviluppare, in forma cooperativa o associativa, nuove modalità di lavoro con finalità di inclusione e di sviluppo della cultura della legalità.</p> <p>Il laboratorio (aperto a qualsiasi forma di artigianato da sperimentare, si focalizzerà prevalentemente sul trattamento di tessuti, feltro, materiali tessili da lavorare manualmente e/o con macchine da cucire) può essere l'ambito privilegiato per la vendita dei prodotti e come esternalità positiva favorisce l'attrazione turistica per il territorio, rappresentando un'occasione importante di riqualificazione.</p> <p>Il laboratorio, così radicato nel contesto, diverrà un hub locale così da poter integrare al suo interno una agenzia di servizi per il turismo che attraverso la formazione di personale addetto alle visite guidate, potrà favorire il successivo inserimento nel circuito turistico attraverso la collaborazione con tour operators. Saranno avviati microprogetti a favore di giovani provenienti da famiglie multiproblematiche, che vivono in situazioni di grave disagio socio-culturale oltreché economico, per professionalizzarli attraverso work experience che consenta loro di acquisire competenze professionali e relazionali all'interno del luogo di lavoro. Sarà attivata una forte collaborazione tra le diverse agenzie educative del territorio, saranno coinvolti esercizi commerciali, botteghe artigiane e altre realtà commerciali.</p> <p>Attività:</p> <p>Sensibilizzazione preliminare della popolazione target per facilitare l'emersione e concretizzazione dell'interesse e disponibilità alla partecipazione ad un percorso lavorativo comune;</p> <p>Supporto nella fase iniziale di organizzazione e sperimentazione del lavoro comune attraverso la presenza di operatori esperti nella creazione di impresa e accompagnamento allo start-up, nel settore dell'economia sociale, affinché i</p>
--	---

	<p>partecipanti possano sviluppare, in forma cooperativa o associativa, nuove modalità di lavoro;</p> <p>Formazione di base e specifica dei partecipanti diretti, ed aperta ove possibile al contesto territoriale, con riguardo alla ideazione, produzione, marketing sociale e animazione turistica;</p> <p>Tirocini lavorativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entrambi da definire sulla base dell'esperienza specifica dell'utente</li> </ul> <p>Voucher formativi</p> <p>Accompagnamento nella fase di costituzione e formalizzazione della forma associativa con assistenza giuridica, tecnica e amministrativa e successiva attività di tutoraggio e monitoraggio;</p> <p>Fornitura arredi, attrezzature e materie prime;</p> <p>Implementazione del laboratorio anche con funzioni di Agenzia di Servizi per il turismo;</p> <p>Livello di progettazione: Progetto preliminare;</p> <p>Sostenibilità:</p> <p>in questa tipologia di intervento la sostenibilità potrà essere innanzitutto garantita dall'auto-imprenditorialità dei partecipanti, espressa in forma associativa o cooperativa, e del radicamento nel territorio di riferimento di un'attività proiettata al futuro. L'attività di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio costituirà altro elemento di garanzia per continuità dell'azione.</p> <p>DESCRIZIONE FASI OPERATIVE:</p> <p>Stipula accordi di rete, definizione protocolli di collaborazione tra le amministrazioni e gli enti impegnati per lo sviluppo di strumenti di sostegno all'economia sociale;</p> <p>Affidamento di un servizio di accompagnamento relativo all'avvio di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) interventi di sensibilizzazione preliminare della popolazione target;</li> <li>b) messa a disposizione di idonei locali presso i quali svolgere i seguenti interventi;</li> <li>c) sportello informazioni per la creazione d'impresa e tutoring per chi muove i primi passi e necessita dei servizi necessari a "sostenere le proprie idee" e dall'altro lato a supportare le microimprese e le PMI esistenti per prendere le decisioni giuste in seno ai nuovi contesti economici e alla luce della rivoluzione digitale in atto (innovazione di prodotto e di processo);</li> <li>d) servizio di formazione specifica dei partecipanti;</li> <li>e) supporto nella fase iniziale di organizzazione e sperimentazione del lavoro comune (assistenza propedeutica allo start up attraverso un team multidisciplinare che eroghi servizi di consulenza, orientamento, accompagnamento counseling, accesso al credito, etc.9;</li> </ol>
--	--

	<p>Accompagnamento nella fase di costituzione e formalizzazione della forma associativa;</p> <p>Affidamento di percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e tirocini lavorativi ;</p> <p>Predisposizione dell'allestimento completo dei locali della Start-Up (arredamento, attrezzature, materie prime, etc.) mediante acquisto tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p> <p>Affidamento di un servizio di implementazione del laboratorio anche con funzioni di Agenzia di Servizi per il turismo;</p> <p>Affidamento servizio sviluppo, gestione e conduzione di un sito per l'e-commerce.</p>
Risultato atteso	<p>CO20 "Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative"</p> <p>Valore obiettivo (2023): N. 11</p>
Data inizio / fine	Ultimo trimestre 2017 fino al quarto trimestre 2021

Fonti di finanziamento <sup>163</sup>	
Risorse PON METRO	€ 1.100.000,00
Costo totale	€ 1.100.000,00

INTERVENTI:

-Affidamento Servizi di accompagnamento, di formazione, accompagnamento allo start-up, messa a disposizione di idonei locali e fornitura materiali di consumo - € 490.000,00

- Affidamento per l'erogazione di tirocini lavorativi; - € 365.000,00

-Predisposizione dell'allestimento completo dei locali della Start-Up (arredamento, attrezzature, materie prime, etc.) mediante acquisto tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). - € 160.000,00

- Affidamento servizio sviluppo, gestione e conduzione di un sito per l'e-commerce. - € 35.000,00

-Affidamento servizio di implementazione del laboratorio anche con funzioni di Agenzia di Servizi per il turismo; - € 50.000,00

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017-8	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
TRAME (sartoria sociale) CT3.3.1.c	0,00	0,00	395.000	450.000,00	235.000,00	20.000,00	0,00	1.100.000,00

Trimestre	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione		x	x	x	x													
Aggiudicazione			x	x	x	x												
Realizzazione					x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																	X	

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017-8	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
CT3.3.1.c.1 Affidamento Servizi di accompagnamento, di formazione, accompagnamento allo start-up, messa a disposizione di idonei locali e fornitura materiali di consumo	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	70.000,00	20.000,00	0,00	490.000,00

Trimestre	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Progettazione				x	X													
Aggiudicazione					x	x												
Realizzazione						x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																	X	

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2018	2019	2020	2021	2022 / 2023	TOTALE
CT3.3.1.c.2 Affidamento per l'erogazione di tirocini lavorativi	0,00	0,00	0,00	200.000,00	165.000,00	0,00	365.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione										X							
Aggiudicazione										X							
Realizzazione											X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento																	X

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017-8	2019	2020	2021 / 2023	TOTALE
CT3.3.1.c.3 Predisposizione dell'allestimento completo dei locali della Start-Up (arredamento, attrezzature, materie prime, etc.) mediante acquisto tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00

Trimestre					4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione						X							
Aggiudicazione						X	X						
Realizzazione							X	X	X				
Chiusura intervento									X				



	2014-2016	2017-8	2019	2020 / 2023	TOTALE
CT3.3.1.c.4 Affidamento servizio sviluppo, gestione e conduzione di un sito per l'e-commerce	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00

Trimestre						4	1	2	3	4		
Progettazione							X					
Aggiudicazione							X	x				
Realizzazione								X	X	X		
Chiusura intervento											X	

CRONOGRAMMA FINANZIARIO	2014-2016	2017-8	2019	2020	2021 / 2023	TOTALE
CT3.3.1.c.5 Affidamento servizio di implementazione del laboratorio anche con funzioni di Agenzia di Servizi per il turismo	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00

Trimestre						4	1	2	3	4	1	2	3	4		
Progettazione											x					
Aggiudicazione											X					
Realizzazione												X	X	X		
Chiusura intervento															X	

## Asse 4      Infrastrutture per l'inclusione sociale

Sintesi della strategia di intervento

Gli interventi sulle infrastrutture di cui alle risorse del presente asse sono destinati a sostenere ed integrare le azioni previste nell'ambito dell'asse 3. In buona sostanza gli interventi previsti relativi alle infrastrutture per l'inclusione sociale rappresentano i contenitori dei servizi per l'inclusione sociale, attinenti appunto all'asse 3 e già precedentemente descritti.

La riqualificazione e il recupero di alloggi di edilizia pubblica e strutture di ospitalità, da destinare ad accoglienza temporanea o transizione abitativa, è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva ed in particolare, riguardano nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa, nonché altre categorie con difficoltà abitative (anziani, immigrati, studenti fuori sede, soggetti in uscita dai servizi sociali, padri single, giovani coppie con e senza figli, donne vittime di violenza, parenti di ospedalizzati senza possibilità di dimora).

Si prevede la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (ad es. Edilizia sociale, cohousing, borgo assistito e altre tipologie di abitare assistito), finalizzati a soddisfare i bisogni di nuclei familiari in condizione di disagio abitativo o di specifici soggetti-target (ad es. anziani, immigrati, studenti fuori sede, soggetti in uscita dai servizi sociali, padri single, giovani coppie con e senza figli, donne vittime di violenza, parenti di ospedalizzati senza possibilità di dimora). L'idea di fondo è dunque quella di dare vita soluzioni che sappiano coniugare l'assistenza e la promozione delle persone e quindi l'inclusione, stimolando il saper fare, l'innovazione, il dialogo intergenerazionale e lo sviluppo. Si vuole così intervenire per dare un'offerta concreta alla domanda di accoglienza residenziale per gli anziani indigenti o particolarmente sofferenti in merito alla solitudine e all'abbandono familiare ma anche assistenza sociale per le persone anziane in condizione di disagio psicologico. Allo stesso tempo si intende favorire il processo d'inclusione sociale dei giovani con disagio e a rischio di devianza facendo leva sulle opportunità che si possono costruire in termini di spazi di socializzazione, apprendimento e inserimento al lavoro. La rete dei bisogni su cui si articola l'intervento punta a individuare alcune direttrici di innovazione, vale a dire offrire una risposta complessa ai bisogni individuati (casa/habitat sociale, formazione/lavoro) e favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei destinatari e l'accesso alla rete dei servizi (sociali sanitari, educativi) per una reale integrazione sociale ed un miglioramento della qualità della vita.

Si tratta quindi di azioni in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

Le risorse saranno utilizzate per attività di recupero abitativo e interventi di ristrutturazione di edifici pubblici da destinare a:

- assegnazioni di alloggi in cohousing;
- sperimentazione di nuove forme di abitare, fondate su collaborazione e solidarietà;
- offerta di spazi di coworking, formazione, incontro e scambio di competenze;
- misure di miglioramento dell'abitabilità in favore delle persone con disabilità mediante progettazione e realizzazione di impianti e ausili (montascale, pedane mobili, etc.) per il superamento delle barriere architettoniche;
- sviluppo di azioni di animazione territoriale al fine di costruire momenti di vita aggregativa attraverso un più stretto rapporto con la società civile e di dialogo con il tessuto economico, contribuendo alla creazione di una società coesa di individui e persone diversi per gusti, provenienze e culture, ma appartenenti ad un'unica comunità della quale condividono norme e valori;
- realizzazione di processi d'inclusione dei Rom sia degli adulti, anche attraverso l'inserimento lavorativo, sia dei bambini attraverso processi di scolarizzazione, presenti in tutti i siti cittadini, autorizzati e spontanei. Le attività che coinvolgeranno i cittadini rom riguardano tutti gli aspetti fondamentali per ciò che concerne il benessere psicofisico e l'inclusione sociale di ogni cittadino: percorsi di legalità, la salute, la tutela dei minori, l'istruzione, l'abitare, il mantenimento dell'identità culturale, il tempo libero, il lavoro.

Dotazione finanziaria - Tab.9

Codice progetto <sup>164</sup>	Titolo progetto	Risorse assegnate <sup>165</sup>
CT4.1.1.a	Realizzazione e recupero di alloggi "Le due Torri" - Torre in v.le Biagio Pecorino	6.348.650,00
CT4.1.1.b	Realizzazione e recupero di alloggi "Le due Torri" - Torre in v.le San Teodoro	6.324.730,00
CT4.2.1.b	Lavori recupero fabbr. via Rocchetti da adibire a centro inclusione sociale	3.575.000,00
CT4.2.1.a	Recupero immobile confiscato alla mafia - via Cefaly, 16	1.826.654,07
CT4.2.1.c	Orti Urbani Sociali - Librino	1.300.000,00
<b>Totale</b>		<b>19.375.034,07</b>

Cronoprogramma finanziario - Tab.10

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
CT4.1.1.a	0,00	0,00	0,00	0,00	648.650,00	3.000.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	6.348.650,00
CT4.1.1.b	0,00	0,00	0,00	0,00	624.730,00	3.000.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	6.324.730,00
CT4.2.1.b	0,00	0,00	0,00	0,00	1.475.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	3.575.000,00
CT4.2.1.a	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	426.654,07	0,00	0,00	1.826.654,07
CT4.2.1.c	0,00	0,00	0,00	930.000,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>930.000,00</b>	<b>3.818.380,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>6.826.654,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.375.034,07*</b>

500.000 per le due torri progettazione; 109000; 150000; +50% per verifiche sulle progettazioni impegnato nel 2018 e pagato nel 2019.

*\*Il budget dell'Asse 4 risulta incrementato di 1,3 milioni di euro, per l'inserimento dell'operazione avviata ma non completata 'Orti Urbani'*

Indicatori di risultato - Tab. 11

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	12,15	2011	10,93

<sup>164</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valore dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>165</sup> Valori in euro

## Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>166</sup>	CT4.1.1.a
Titolo progetto <sup>167</sup>	Realizzazione e recupero di alloggi "Le due Torri" - Torre in v.le Biagio Pecorino
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>168</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>169</sup>	Lavori Pubblici
Beneficiario <sup>170</sup>	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Salvatore Marra
	E-mail: salvatore.marra@comune.catania.it - tel. 3298605021
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

166 Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

167 Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

168 Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

169 Indicare una delle seguenti: acquisto beni (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), lavori pubblici, aiuti

170 Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Descrizione del progetto	
Attività	<p>L'intervento prevede il recupero e la ristrutturazione di 72 alloggi di edilizia residenziale pubblica, con gli standards della stessa, con alloggi da 45 mq sino ad un massimo di 70 mq per circa 4800 mq, oltre 500 mq destinati ad uffici; 6500 mq destinati a botteghe, le relative autorimesse per circa 1350 mq.</p> <p>L'articolazione progettuale è altresì volta al contenimento dei consumi energetici attraverso l'uso di serramenti e materiali ad alta coibenza, nonché a tecnologie di intervento che riducono la necessità di oneri manutentivi, nella vita del fabbricato (ad esempio sistemi di riscaldamento a pavimenti radianti con immissione di acqua calda a bassa temperatura e quindi priva degli interventi di manutenzione ai corpi scaldanti; sistemi di ascensori oleodinamici con riporto automatico al piano; ecc.).</p> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi): anziani, immigrati, studenti fuori sede, soggetti in uscita dai servizi sociali, padri single, giovani coppie con e senza figli, donne vittime di violenza, parenti di ospedalizzati senza possibilità di dimora.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: l'intervento è già previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Catania e nel DUP.</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: l'intervento è volto all'inclusione sociale anche al fine della riduzione del disagio abitativo che colpisce le fasce deboli della popolazione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): l'intervento costituisce la base per le azioni previste dalla misura 3, in particolare le azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2. In quanto gli alloggi di edilizia pubblica oggetto di riqualificazione e recupero saranno destinati ad ospitare nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa ed altre categorie con difficoltà abitative (anziani, immigrati, studenti fuori sede, soggetti in uscita dai servizi sociali, padri single, giovani coppie con e senza figli, donne vittime di violenza, parenti di ospedalizzati senza possibilità di dimora) secondo le priorità emerse con lo svolgimento delle attività previste nella misura 3.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali: l'attuale livello di progettazione è quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'intervento che prevede la riqualificazione di n. 72 alloggi ed di oltre 500 mq da destinarsi agli uffici di cui al punto precedente, oltre a 650 mq destinati a botteghe per le attività di coworking (botteghe artigiane, laboratori etc.).</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: l'intervento, una volta realizzato, vedrà coinvolti gli stakeholders che si occupano del sociale ed in particolare le parti sociali rappresentate dai sindacati di categoria e gli operatori del territorio, per una migliore utilizzazione del patrimonio abitativo.</p>
Target dei destinatari	Cittadini italiani e stranieri in condizione di grave disagio abitativo regolarmente iscritti nelle liste di assegnazione dell'edilizia residenziale pubblica e/o soggetti con elevato grado di fragilità il cui fabbisogno è stato valutato per l'assegnazione di alloggi sociali e protetti.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania - 1° Municipalità

Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto: Maggiore inclusione sociale e Riduzione del disagio abitativo
Data inizio / fine	giugno 2017/giugno 2020

Indicatore di risultato (IR19)	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	12,15	2011	10,93

Indicatore di output (CO40)	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative			72

Indicatore procedurale (FA03)	Unità di misura	Valore intermedio	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: Numero di operazioni avviate	N°	3(1)	2018	5(2)

(1) Affidamento incarico progettazione e coordinamento sicurezza; affidamento incarico verificatore; affidamento lavori;

(2) Oltre quelli della precedente nota, affidamento incarico direzione lavori; affidamento incarico collaudatore

Fonti di finanziamento <sup>171</sup>	
Risorse PON METRO	6.348.650,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00
Risorse private (se presenti)	0,00
Costo totale	6.348.650,00

171 Importi in euro

Cronoprogramma attività172																									
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4					1	2	3	4
Progettazione										X	X	X	X												
Aggiudicazione (appalto lavori giugno 2019)														X	X	X									
Realizzazione																		X	X	X	X	X	X	X	
Chiusura intervento 173																									X

Cronoprogramma finanziario <sup>174</sup>	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	0,00
2019	648.650,00
2020	3.000.000,00
2021	2.700.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.348.650,00</b>

172 Indicare con una X l'avanzamento previsto

173 Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

174 Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto175	CT4.1.1.b
Titolo progetto176	Realizzazione e recupero di alloggi "Le due Torri" - Torre in v.le San Teodoro
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione177	A titolarità
Tipologia di operazione178	Lavori Pubblici
Beneficiario179	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Salvatore Marra
	E-mail: salvatore.marra@comune.catania.it - tel. 3298605021
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<p>L'intervento prevede il recupero e la ristrutturazione di 72 alloggi di edilizia residenziale pubblica, con gli standards della stessa, con alloggi da 45 mq sino ad un massimo di 70 mq per circa 4800 mq, oltre 500 mq destinati ad uffici; 6500 mq destinati a botteghe, le relative autorimesse per circa 1350 mq.</p> <p>L'articolazione progettuale è altresì volta al contenimento dei consumi energetici attraverso l'uso di serramenti e materiali ad alta coibenza, nonché a tecnologie di intervento che riducono</p>

175 Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

176 Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

177 Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

178 Indicare una delle seguenti: acquisto beni (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), lavori pubblici, aiuti

179 Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013



	<p>la necessità di oneri manutentivi, nella vita del fabbricato (ad esempio sistemi di riscaldamento a pavimenti radianti con immissione di acqua calda a bassa temperatura e quindi priva degli interventi di manutenzione ai corpi scaldanti; sistemi di ascensori oleodinamici con riporto automatico al piano; ecc.).</p> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi): anziani, immigrati, studenti fuori sede, soggetti in uscita dai servizi sociali, padri single, giovani coppie con e senza figli, donne vittime di violenza, parenti di ospedalizzati senza possibilità di dimora.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: l'intervento è già previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Catania e nel DUP.</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: l'intervento è volto all'inclusione sociale anche al fine della riduzione del disagio abitativo che colpisce le fasce deboli della popolazione.</p> <p>Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): l'intervento costituisce la base per le azioni previste dalla misura 3, in particolare le azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2. In quanto gli alloggi di edilizia pubblica oggetto di riqualificazione e recupero saranno destinati ad ospitare nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa ed altre categorie con difficoltà abitative (anziani, immigrati, studenti fuori sede, soggetti in uscita dai servizi sociali, padri single, giovani coppie con e senza figli, donne vittime di violenza, parenti di ospedalizzati senza possibilità di dimora) secondo le priorità emerse con lo svolgimento delle attività previste nella misura 3.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali: l'attuale livello di progettazione è quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'intervento che prevede la riqualificazione di n. 72 alloggi ed di oltre 500 mq da destinarsi agli uffici di cui al punto precedente, oltre a 650 mq destinati a botteghe per le attività di coworking (botteghe artigiane, laboratori etc.).</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: l'intervento, una volta realizzato, vedrà coinvolti gli stakeholders che si occupano del sociale ed in particolare le parti sociali rappresentate dai sindacati di categoria e gli operatori del territorio, per una migliore utilizzazione del patrimonio abitativo.</p>
Target dei destinatari	Cittadini italiani e stranieri in condizione di grave disagio abitativo regolarmente iscritti nelle liste di assegnazione dell'edilizia residenziale pubblica e/o soggetti con elevato grado di fragilità il cui fabbisogno è stato valutato per l'assegnazione di alloggi sociali e protetti.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania - 1° Municipalità
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto: Maggiore inclusione sociale e Riduzione del disagio abitativo
Data inizio / fine	giugno 2017/giugno 2020

Indicatore di risultato (IR19)	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	12,15	2011	10,93

Indicatore di output (CO40)	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative			72

Indicatore procedurale (FA03)	Unità di misura	Valore intermedio	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: Numero di operazioni avviate	N°	3(1)	2018	5(2)

(1) Affidamento incarico progettazione e coordinamento sicurezza; affidamento incarico verificatore; affidamento lavori;

(2) Oltre quelli della precedente nota, affidamento incarico direzione lavori; affidamento incarico collaudatore

Fonti di finanziamento <sup>180</sup>	
Risorse PON METRO	6.324.730,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00
Risorse private (se presenti)	0,00
Costo totale	6.324.730,00

	Cronoprogramma attività <sup>181</sup>																								
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione										X	X	X	X												

<sup>180</sup> Importi in euro

<sup>181</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

Aggiudicazione																			X	X	X																	
Realizzazione																						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Chiusura intervento 182																																						X

Cronoprogramma finanziario <sup>183</sup>	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	0,00
2019	624.730,00
2020	3.000.000,00
2021	2.700.00,00
Totale	6.324.730,00

182 Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

183 Importi in euro

Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>184</sup>	CT4.2.1.b
Titolo progetto <sup>185</sup>	Lavori recupero fabbricato di via Rocchetti da adibire a centro inclusione sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>186</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>187</sup>	Lavori Pubblici
Beneficiario <sup>188</sup>	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Filippo Maccarrone
	E-mail: filippo.maccarrone@comune.catania.it - tel. 3298605021
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

<sup>184</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>185</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>186</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>187</sup> Indicare una delle seguenti: acquisto beni (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), lavori pubblici, aiuti

<sup>188</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Per promuovere equità e inclusione sociale nelle Città metropolitane, la strategia del PON METRO si concentra sul "miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" con specifico riferimento alle aree sub-comunali in cui confluiscono elevate criticità sociali.</p> <p>Lo scopo da perseguire oltre a fare riferimento alla legalità, tende al miglioramento di situazioni urbane critiche cui sono dedicate le strategie integrate di azione locale. L'evidente differenziazione in termini oggettivi e di capacità di fronteggiare il tema dell'infrastruttura disponibile a finalità di inclusione sociale impone l'adozione di un approccio di programmazione specifico. La città di Catania necessita quindi di interventi aggiuntivi sui temi dell'inclusione di gruppi e individui svantaggiati, sia in condizioni di marginalità grave o deprivazione materiale che di rischio rilevante di esclusione.</p> <p>Le Azioni dell'Asse 4-FSE permettono di affrontare detti fabbisogni mettendo a disposizione spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3-FSE, che sostengono interventi immateriali di inclusione attiva.</p> <p>In tale ottica, secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, l'immobile di proprietà comunale sito in via Rocchetti, in pieno Centro Storico nel quartiere di San Berillo, si colloca all'interno dell'Azione 4.2.1: Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale.</p> <p>L'obiettivo è quello di consentire il recupero di un immobile inutilizzato da destinare a servizi a valenza sociale.</p> <p>In seguito al completamento dei lavori e al recupero funzionale dell'immobile si potrà ottenere un miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione dell'economia sociale per lo start-up di nuovi servizi. Il PON METRO, nel caso in specie, sostiene, infatti, la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisto e installazione di beni, forniture e impianti tecnologici finalizzati alla creazione o recupero di strutture esistenti da destinare all'attivazione di nuovi servizi sociali. Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di crescita del tessuto urbano.</p> <p>La presente Azione 4.2.1 sosterrà anche attività di sistemazione degli spazi aperti di pertinenza dell'immobile destinato al recupero. La progettazione degli interventi prevede inoltre il coinvolgimento degli enti gestori dei servizi, della cittadinanza, e degli altri soggetti coinvolti nella programmazione e realizzazione dei servizi stessi.</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha individuato l'immobile sito in via Rocchetti tra gli edifici di proprietà comunale suscettibili alla fruizione di un intervento di recupero nell'ambito del Programma Operativo PON METRO e, con Provvedimento del Direttore Lavori Pubblici n. 05/2244 del 18/08/2015, ha incaricato l'Ing. Fabio Finocchiaro Responsabile del Procedimento dell'intervento di "Recupero".</p> <p>L'immobile si trova ubicato in pieno centro storico, nel quartiere S. Berillo. Il fabbricato è costituito da un edificio in muratura realizzato nei primi del '900, con corpo di fabbrica omogeneo e massiccio realizzato in muratura portante di pietrame e malta di calce e legante. I muri perimetrali risultano dello spessore di 70 cm.. Tutte le mostre delle finestre e dei balconi, sul prospetto principale, erano realizzate in pietra bianca lavorata, come pure</p>

	<p>i cantonali. L'immobile è realizzato su tre livelli fuori terra con tetto a falde, per una superficie complessiva di mq 1.450.</p> <p>L'edificio di che trattasi ha modeste caratteristiche costruttive, sia sotto il profilo strutturale che sotto l'aspetto funzionale e distributivo; le condizioni di conservazione e stabilità sono molto precarie ed, allo stato, non è da considerare agibile.</p> <p>Il sito si trova in una situazione di degrado generalizzato ed allo stato di rudere.</p> <p>Finalità dell'opera / obiettivi da raggiungere: L'intervento in oggetto prevede il recupero, la ristrutturazione, il consolidamento e l'adeguamento strutturale e, pertanto, la funzionalizzazione dell'immobile pubblico, in atto inutilizzato per la realizzazione di spazi interni ed esterni da destinare alle attività di inclusione sociale e di miglioramento del tessuto urbano nel quartiere di San Berillo, ancora oggi ad alto tasso di microcriminalità .</p> <p>L'obiettivo è quello di effettuare il recupero di un immobile inutilizzato per destinarlo a struttura erogatrice di servizi a valenza sociale, attraverso l'attivazione di modelli con forte valenza nell'ambito della protezione, dell'inclusione e del reinserimento rivolti agli individui, e in relazione a strategie più ampie di rigenerazione volte ad aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento.</p> <p>Gli interventi previsti sono:</p> <p>Messa in sicurezza dell'immobile.</p> <p>Rilievo della struttura esistente.</p> <p>Valutazione e verifica delle attuali strutture esistenti in merito ad una razionale proposta di consolidamento statico oppure di demolizione e ricostruzione.</p> <p>Redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.</p> <p>Ristrutturazione radicale e completa (strutturale, edile, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica e di efficientamento energetico) o ricostruzione dell'immobile ai fini della destinazione sopra indicata.</p>
Area territoriale di intervento	Indicare l'ambito territoriale di riferimento Comune di Catania e città metropolitana.
Risultato atteso	Risultato previsto dal progetto: Maggiore inclusione sociale
Data inizio / fine	marzo 2017/ ottobre 2020

Indicatore di risultato (IR20)	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri servizi dalle azioni	UL per 1000 abitanti	n.d.	2015	n.d.

Indicatore di output (CO39)	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri			1450

Indicatore procedurale (FA03)	Unità di misura	Valore intermedio	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: Numero di operazioni avviate	N°	5(1)	2018	8(2)

(1) Affidamento incarico progettazione; affidamento incarico di coordinamento sicurezza; affidamento incarico geologo; affidamento incarico verificatore; affidamento lavori;

(2) Oltre quelli della precedente nota, affidamento incarico direzione lavori; affidamento incarico collaudatore statico, affidamento incarico collaudatore tecnico amministrativo

Fonti di finanziamento <sup>189</sup>	
Risorse PON METRO	3.575.00,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0,00
Risorse private (se presenti)	0,00
Costo totale	3.575.00,00

Cronoprogramma attività <sup>190</sup>																					
Trimestre	2016	2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione								X	X	X											
Aggiudicazione											X	X									
Realizzazione												X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento <sup>191</sup>																			X		

<sup>189</sup> Importi in euro

<sup>190</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>191</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

Cronoprogramma finanziario <sup>192</sup>	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	0,00
2019	1.475.000,00
2020	1.100.000,00
2021	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.575.000,00</b>

---

192 Importi in euro



## Scheda progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>193</sup>	CT4.2.1.a
Titolo progetto <sup>194</sup>	Pon metro – Recupero immobile confiscato alla mafia – via Cefaly, 16.
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>195</sup>	a titolarità
Tipologia di operazione <sup>196</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>197</sup>	Comune di Catania, P. IVA: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Rosario Costanzo
	E-mail: rosario.costanzo@comune.catania.it - tel. 095/7424583 – 338/6080399
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<p>L'intervento, prevede il recupero, la ristrutturazione, il consolidamento e l'adeguamento strutturale e, pertanto, la funzionalizzazione dell'immobile pubblico, in atto inutilizzato ma compatibile per la realizzazione di luoghi e spazi dove si possa offrire servizi, realizzare attività e spazi di incontro, di scambio e di coinvolgimento della comunità.</p> <p>L'immobile sito in via Francesco Mannino Cefaly n. 16, è stato confiscato alla criminalità organizzata e successivamente trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, per finalità sociali.</p> <p>La documentazione progettuale al momento consta del "documento preliminare alla progettazione" redatto dal R.U.P. e prevede i seguenti successivi adempimenti: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo che prevedano i seguenti interventi: Bonifica e livellamento dell'area esterna; abbattimento barriere architettoniche; verifica</p>

	delle strutture portanti; risanamento del cemento armato ammalorato; rimozione e demolizione edili ed impiantistiche; trasporto a rifiuto materiali di risulta; coibentazione e impermeabilizzazione; realizzazione di partizioni interne; pavimentazione e rivestimento interno ed esterno; intonaci interni ed esterni; tinteggiatura interna ed esterna; infissi esterni ed interni; impianti elettrici, idrici, termici e rete dati; servizi igienici; tetto di copertura; protezione passiva ed attiva contro gli incendi; corpi illuminanti ed illuminazione di emergenza; illuminazione esterna; sistemazione area parcheggio nel locale sottostante il livello strada; sistemazione area esterna compreso scavo su roccia lapidea e movimentazione terra; immissione terra vegetale ed impianto irriguo; opere di completamento e finitura; fornitura di attrezzature varie, arredi, hardware, software, ecc..; opere di completamento e finitura.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania – quartiere Cerza
Risultato atteso	Il risultato previsto dal progetto è quello di aumentare il numero di immobili e spazi da dedicare all'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, da assegnare in gestione temporanea secondo le modalità previste dalla legge a una parte dei soggetti del terzo settore beneficiano dell'intervento del FSE per servizi e attività a finalità sociale, con l'effetto indiretto di migliorare situazioni di degrado e/o abbandono in particolari aree.
Data inizio / fine	gennaio 2017/dicembre 2019

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri servizi dalle azioni	UL per 1000 abitanti	n.d.	2015	n.d.

Indicatore di output	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri			1.390

Fonti di finanziamento <sup>198</sup>	
Risorse PON METRO	L'ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020 è di € 1.826.654,07
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Costo totale	€ 1.826.654,07

Indicatore procedurale (FA03)	Unità di misura	Valore intermedio	Anno	Valore obiettivo (2023)
Sviluppo urbano: Numero di operazioni avviate	N°	3(1)	2018	5(2)

(1) Affidamento incarico progettazione e coordinamento sicurezza; affidamento incarico verificatore; affidamento lavori;

(2) Oltre quelli della precedente nota, affidamento incarico direzione lavori; affidamento incarico collaudatore

Cronoprogramma attività <sup>199</sup>																								
	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X	X	X	X												
Aggiudicazione													X											
Realizzazione															X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento <sup>200</sup>																						X		

Cronoprogramma finanziario <sup>201</sup>	
2014/2015	
2016	0
2017	0,00
2018	0,00
2019	700.000,00
2020	700.000,00
2021	426.654,07
Totale	€ 1.826.654,07

Scheda progetto

Anagrafica progetto – Operazione Avviata e non completata	
Codice progetto <sup>202</sup>	CT4.2.1.c
Titolo progetto <sup>203</sup>	“Orti sociali Urbani” nel quartiere Librino.
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione <sup>204</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>205</sup>	Lavori Pubblici
Beneficiario <sup>206</sup>	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. Filippo Maccarrone
	<a href="mailto:filippo.maccarrone@comune.catania.it">filippo.maccarrone@comune.catania.it</a> tel. 3283805111
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture - Mobilità Sostenibile - Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Favorire interventi di riqualificazione fisica ed ambientale, tramite la realizzazione di infrastrutture per l’inclusione sociale, che incidano sulla qualità di vita e su percorsi di inclusione sociale degli abitanti del quartiere di Librino. Il Comune di Catania a tal fine ha avviato la progettazione di Orti Urbani Sociali nel quartiere di Librino che appare coerente con il programma del PON CITTA’ METROPOLITANE.</li> </ul> </li> <li>• Descrizione dei contenuti progettuali.</li> </ul> <p>Il Comune di Catania in data 30.04.2016 ha stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Patto per lo sviluppo della Città di Catania” finalizzato allo sviluppo economico e produttivo dell’area metropolitana nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio. Nel suddetto “Patto” sono stati identificati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire, tra questi vi sono gli orti urbani sociali previsti nel quartiere di Librino, in un’area che oggi versa in grave degrado, a causa dell’incuria e l’abbandono causato dalla mancanza di completezza.</p> <p>L’agricoltura sociale urbana è un significativo strumento di inclusione e rappresenta una concreta opportunità economica. Gli orti sociali rappresentano un rilevante elemento che colloca al centro la tutela della persona e della sua dignità, creando una sinergia virtuosa tra obiettivi e responsabilità sociale. Allo stesso tempo producono un sicuro incremento alle opportunità di crescita, contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori.</p>

<sup>202</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l’azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell’Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>203</sup>Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>204</sup>Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>205</sup>Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>206</sup>Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

Il Parlamento italiano nel corso del 2015 ha approvato, in via definitiva la legge sull'agricoltura sociale che prevede elementi innovativi importanti quali, tra gli altri:

1. inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, persone svantaggiate e minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione sociale;
2. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali attraverso l'uso di risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;
3. prestazioni e servizi terapeutici anche attraverso l'ausilio di animali e la coltivazione delle piante;
4. iniziative di educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità animale, anche attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche;
5. le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche e ospedaliere possono inserire come criteri di priorità per l'assegnazione delle gare di fornitura la provenienza dei prodotti agroalimentari da operatori di agricoltura sociale;
6. i Comuni prevedono specifiche misure di valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale nel commercio su aree pubbliche.

Da quanto sin qui esposto si evince la valenza che il progetto rappresenta a carattere territoriale con evidenti ricadute positive nell'ambito dell'inclusione sociale, dell'occupazione e dell'utilizzo sostenibile ed ecologico delle risorse. Inoltre la realizzazione dell'intervento avrebbe un importante impatto a livello nazionale in quanto attuerebbe le linee programmatiche e di riforma del Parlamento (legge sull'agricoltura sociale).

Questo progetto nasce dal riscontro legato allo stato di abbandono in cui versano le aree oggetto dell'intervento poste all'interno della VI Municipalità nel quartiere di Librino di Catania.

Gli orti urbani non rappresentano solo una risorsa concreta per le singole persone e famiglie, ma anche un concetto organizzatore per nuove idee e pratiche sulla qualità della vita, la sostenibilità urbana, il rapporto uomo, ambiente e natura. Un intreccio di elementi concreti, tangibili, sostanzialmente prevedibili e di elementi immateriali, dinamici, non altrettanto prevedibili.

Il progetto si estende su una superficie di **mq 30.000**, antistante il viale San Teodoro. Si intende, di conseguenza, mediante la realizzazione dell'intervento- iniziative positive e proficue per tutti i cittadini e per le associazioni presenti nel territorio, in un'area urbana a rilevante densità abitativa. La piena e proficua valorizzazione di uno "spazio" verde ben determinato con la "natura in città", vuole essere un momento di partecipazione attiva dei cittadini al controllo e gestione di aree a verde, oltre che motivo di socializzazione e di inclusione sociale.

La realizzazione degli orti urbani consentirà di valorizzare gli spazi pubblici, sottraendoli al degrado e alla marginalità, di sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione e il presidio sociale. Verrebbe dunque favorito l'inserimento sociale di anziani, di giovani e di soggetti emarginati. Si sosterrrebbe, inoltre, l'attività didattica e di formazione, l'attività terapeutica di supporto ai processi di riabilitazione fisica e psichica. Altresì, di concerto con aziende specializzate, Università, si potrebbero sperimentare metodi di coltivazione, pratiche rispettose dell'ambiente produzioni alimentari biologiche, oltre alla coltura delle essenze ortive tradizionali locali. Infine occorre evidenziare l'aspetto relativo al miglioramento della qualità della vita degli abitanti del quartiere e dell'intera città, con ricadute significative per il territorio comunale ed extracomunale.

Questo progetto contribuirà anche con l'attiva presenza dei cittadini alla sicurezza stessa degli abitanti e delle famiglie che avranno sotto i loro occhi e verificheranno costantemente svariate potenzialità e risorse insite nel verde urbano, ove inserito, appieno, in un rinnovato habitat cittadino.

#### **Realizzazione degli orti urbani:**

Gli interventi proposti mirano a riqualificare un'area ridefinendone l'uso con destinazione ad orti urbani.

	<p>L'intervento è previsto per una superficie complessiva di circa mq. 30.000, di cui circa 10.000 mq destinati a percorsi ed aree di sosta e 20.000 mq destinati alla realizzazione di n. 81 unità coltivabili, con superficie singola di circa 200/250 mq cd, eventualmente rimodulabili nelle dimensioni.</p> <p><b>COERENZA</b></p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:</p> <p>Il Suddetto progetto – avviato e non completato - appare coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile. Gli orti sociali urbani sono uno strumento – riconosciuto a livello globale – in grado di favorire la crescita e la coesione delle comunità locali.</p> <p>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:</p> <p>Il Suddetto progetto – avviato e non completato - appare coerente con le finalità dell'Asse 4 di infrastrutture per l'inclusione sociale previste dal Programma del Pon Metro, come anche con le finalità dell'Asse 3 di inclusione sociale. Gli interventi previsti relativi alle infrastrutture per l'inclusione sociale rappresentano i contenitori/le infrastrutture/il supporto ai progetti per l'inclusione sociale, attinenti appunto all'asse 3.</p> <p>L'azione è coerente con il Programma, rispetta i criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste con l'asse 3 sull'inclusione sociale e con l'Asse 2 – sempre nel quartiere di Librino.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<p>Comune capoluogo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania, nel quartiere di Librino</li> </ul>
<b>Risultato atteso</b>	<p>Risultato previsto dal progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IO16 - Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività (400)</li> </ul> <p>Indicatore di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mq di orti realizzati: 30.000 mq</li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	Maggio 2017/Luglio 2018

<b>Fonti di finanziamento<sup>207</sup></b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	<i>Ammontare delle risorse richieste a valere sul PON Metro 2014-2020</i> 1.300.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b>	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i> 0,00
<b>Risorse private (se presenti)</b>	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i> 0
<b>Costo totale</b>	<i>Somma delle tre righe precedenti</i> 1.300.000,00

<sup>207</sup> Importi in euro

Cronoprogramma attività <sup>208</sup>																					
	2014/2015	2016				2017				2018				2019				2020			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>							X	X	X												
<b>Aggiudicazione</b>								X													
<b>Realizzazione</b>									X	X	X										
<b>Chiusura intervento<sup>209</sup></b>											X	X	X								

Cronoprogramma finanziario <sup>210</sup>	
2014/2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	930.000,00
2019	370.000,00
2020	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.300.000,00</b>

<sup>208</sup> Indicare con una X l'avanzamento previsto

<sup>209</sup> Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

<sup>210</sup> Importi in euro





Planimetria generale







Stato di Progetto



Stato di Progetto

## Asse 5 Assistenza tecnica

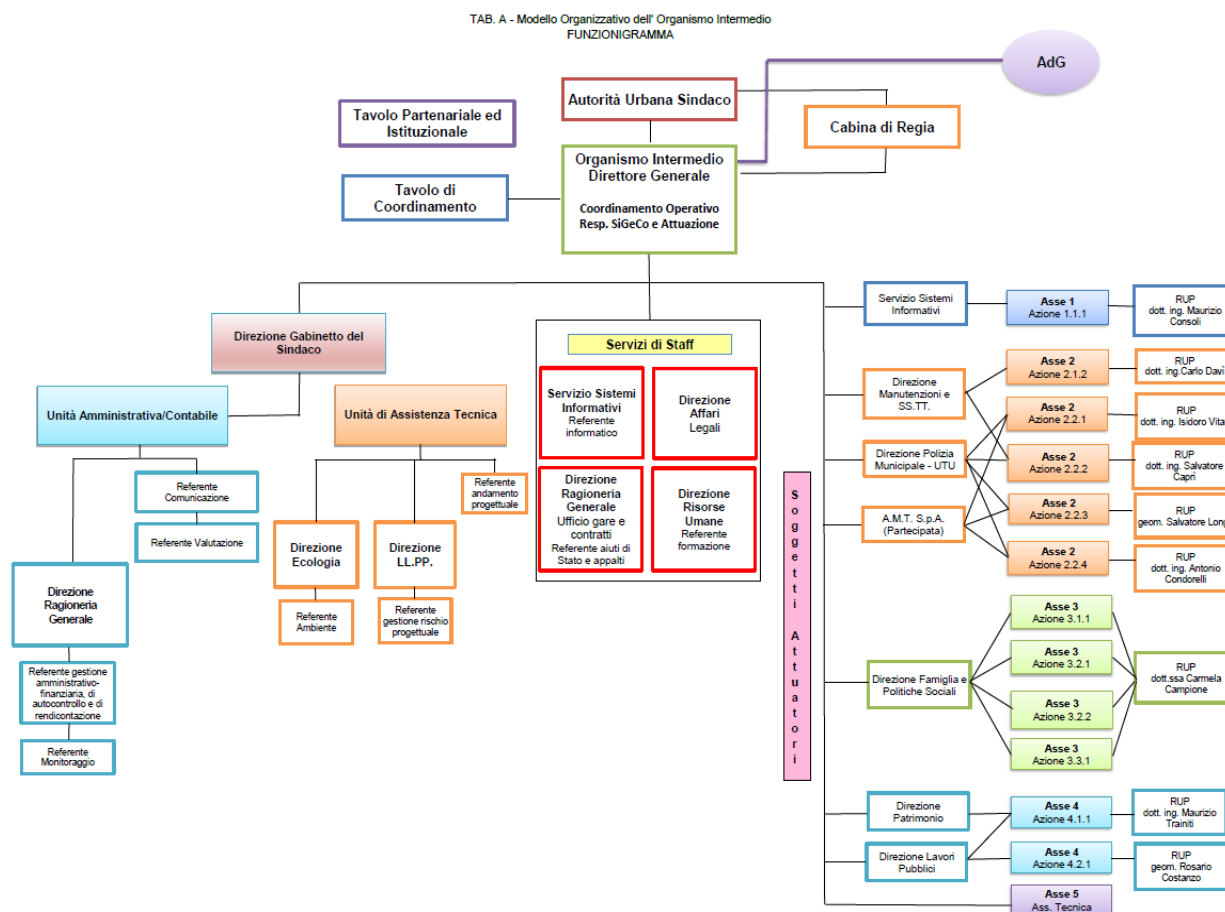
### 1. Sintesi della strategia di intervento

Con delibera di Giunta Comunale n° 71/2016, avente per oggetto "Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) - Avvio delle attività - Individuazione dell'Organismo Intermedio", sono stati approvati, tra gli altri atti, la Struttura Organizzativa dell'Autorità Urbana della città di Catania e il relativo Modello Organizzativo.

È stato pertanto individuato il Segretario/Direttore Generale del Comune di Catania quale responsabile dell'Organismo Intermedio che si avvale, per l'attuazione della strategia e per il coordinamento generale del programma, di un Coordinatore Operativo che in atto è rappresentato dal Direttore della Direzione Manutenzioni del Comune.

Il modello Organizzativo si basa su un primo livello di governance costituito dall'Autorità Urbana (Sindaco) e dal responsabile dell'Organismo Intermedio. Queste due funzioni rappresentano la Cabina di Regia. Il Responsabile dell'O.I., in questo primo livello di governance, si interfaccia con il Tavolo di Partenariato. È altresì costituito un Tavolo di Coordinamento che svolge funzioni di collegamento tra la Cabina di Regia e le Unità Amministrativa/Contabile e di Assistenza Tecnica.

Infatti nel secondo livello di governance, sotto la responsabilità della Direzione Gabinetto del Sindaco, sono presenti, oltre alle suddette Unità di verifica/controllo e assistenza, i servizi di Staff trasversali ai due centri di verifica e assistenza e ai soggetti attuatori degli assi. Le attività delle predette due unità sono assolutamente distinte e ben demarcate. La distinzione delle funzioni è garantita mediante la netta separazione delle competenze di responsabilità.



Per l'espletamento delle attività di gestione, attuazione fisica, attuazione finanziaria e controllo, l'Amministrazione ha previsto l'attivazione del supporto tecnico specialistico dell'Assistenza tecnica.

## 2. Indicatori di risultato

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno	Valore obiettivo (2023)
Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	%		2013	50%
Livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma (accessi medi annuali per news pubblicata)	n.		2014	70

## 3. Dotazione finanziaria

Tab.11

Codice progetto <sup>211</sup>	Titolo progetto	Risorse assegnate <sup>212</sup>
CT5.1.1.a	Supporto all'efficacia e all'efficienza dell'Autorità Urbana Comune di Catania	834.655,00
CT5.1.1.b	Obiettivo Training – MISSIONI Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro	50.000,00
CT5.1.1.c	Obiettivo Training – FORMAZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO – Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro	120.000,00
CT5.1.1.d	Obiettivo Training- FORNITURA ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE – Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro	78.345,00
CT5.1.1.e	Obiettivo Training – STAFF EMPOWERMENT - Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro	67.000,00
CT5.2.1.a	Attività di comunicazione	100.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.250.000,00</b>

## 4. Cronoprogramma finanziario

Tab.12

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
CT5.1.1.a	0,00	0,00	0,00	151.655,00	200.000,00	250.000,00	233.000,00	0,00	0,00	<b>834.655,00</b>
CT5.1.1.b	0,00	0,00	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	50.000,00
CT5.1.1.c	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
CT5.1.1.d	0,00	0,00	0,00	0,00	78.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.345,00
CT5.1.1.e	0,00	0,00	0,00	0,00	22.334,00	22.333,00	22.333,00	0,00	0,00	67.000,00
CT5.2.1.a	0,00	0,00	0,00	12.500,00	30.000,00	40.000,00	17.500,00	0,00	0,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>176.655,00</b>	<b>403.179,00</b>	<b>384.833,00</b>	<b>285.333,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.250.000,00</b>

<sup>211</sup>Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso CATANIA presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno CT1.1.1.a e CT1.1.1.b)

<sup>212</sup> Valori in euro

## 5. Schede progetto

### Schede progetto

Anagrafica progetto	
<b>Codice progetto</b>	CT5.1.1.a
<b>Titolo progetto</b>	Supporto all'efficacia e all'efficienza delle Azioni previste nel PON METRO dell'Autorità Urbana di Catania
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	A titolarità
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto e realizzazione di Servizi
<b>Beneficiario</b>	Comune di Catania
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Dott. Salvatore Di Giovanni
	E-mail: <a href="mailto:salvatore.digiovanni@comune.catania.it">salvatore.digiovanni@comune.catania.it</a> - tel. 3298605189
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>Le attività previste sono riconducibili al servizio di assistenza tecnica specialistica e gestionale all'Organismo Intermedio - Comune di Catania per l'attuazione del Programma Operativo città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) e nell'esercizio dei compiti che riguardano trasversalmente l'attuazione degli interventi, con azioni finalizzate all'attivazione delle strategie programmate e alla loro efficace ed efficiente realizzazione. L'attuazione degli interventi prevede un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita dei progetti, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate. Il supporto tecnico e metodologico sarà orientato altresì a rafforzare le strutture, gli uffici, le unità operative dell'Autorità Urbana e dell'Organismo Intermedio, consolidando processi di analisi, programmazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle operazioni. Le attività di supporto che verranno richieste quali servizi di assistenza tecnica riguarderanno le seguenti macro-aree: Programmazione e attuazione; Monitoraggio; Controllo; Formazione per il personale. Saranno richieste competenze su specifiche discipline giuridiche e normative comunitarie; programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute.</p> <p>Allo scopo di consolidare le competenze e il governo delle articolate procedure correlate al Programma Operativo, parte delle risorse finanziarie saranno destinate al funzionamento e al rafforzamento delle attività dell'OI.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area Metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.</i></p> <p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· IR21 – Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati</li> </ul>

	da VISTO [baseline al 2013 = 65,6% - target al 2023 = 50%] <b>Indicatore di output</b> IO09 Servizi di assistenza tecnica: 1 (T=20) (T=8)
<b>Data inizio / fine</b>	Gennaio 2018– Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
<b>Risorse PON METRO</b>	<b>€834.655,00</b>
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	
<b>Risorse private</b> (se presenti)	
<b>Costo totale</b>	<b>€834.655,00</b>

Cronoprogramma attività																					
	2014/2015/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>									X												
<b>Aggiudicazione</b>									X	X											
<b>Realizzazione</b>										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Chiusura intervento</b>																					X

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€151.655,00
2019	€ 200.000,00
2020	€ 250.000,00
2021	€233.000,00
<b>Totale</b>	<b>€834.655,00</b>



Schede progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT5.1.1.b
Titolo progetto	<b>Obiettivo Training -- MISSIONI</b> - Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	<b>"Acquisto o realizzazione di servizi"</b>
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Di Giovanni
	E-mail: <a href="mailto:salvatore.digiovanni@comune.catania.it">salvatore.digiovanni@comune.catania.it</a> - tel. 3298605189
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali
	Direzione Risorse umane e organizzazione

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, ciascun OI è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PON Metro nel territorio su cui interviene il Programma, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, ogni OI organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Inoltre l'Organismo Intermedio del Comune di Catania con questo progetto realizzerà azioni di rafforzamento. Le azioni intendono massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania.</p> <p><b>&gt;Obiettivi, Target, Benefici dell'intervento:</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Il progetto persegue l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che</li> </ul> </div>

nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana;

-migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

-migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Come noto, gli obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti dal PRA per il ciclo 2014- 2020 si articolano su tre Macro-aree di intervento:

1. La prima è volta al superamento delle debolezze di carattere procedurale;
2. La seconda è orientata al superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa di tutti i soggetti Istituzionali che concorrono all'attuazione dei programmi Comunitari;
3. La terza è mirata al superamento delle debolezze degli strumenti comuni e di alcune politiche generali tra cui, innanzitutto, quella dedicata allo snellimento delle procedure in attuazione della Agenda nazionale.

**Il Target** di riferimento è costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON, appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania

**I benefici attesi dall'intervento:**

1. Soluzioni organizzative volte all'efficientamento della *governance* del Programma Pon Metro in tutte le sue articolazioni progettuali;
2. Realizzazione delle azioni di rafforzamento amministrativo.

**>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

**>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, con:

1. il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,
2. i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5,
3. la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

	<p><b>&gt; Descrizione dei contenuti progettuali e indicazione delle tipologie di intervento previste:</b></p> <p><b><u>Azione prevista</u></b></p> <p><b>Missioni</b> : Con l'obiettivo di garantire il confronto inter-istituzionale con altre città coinvolte nell'attuazione del Programma., lo scambio di buone pratiche attraverso la partecipazione a seminari e/o convegni e/o riunioni organizzate da altre Città/AAUU, agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PON, a Gruppi di lavoro tematici trasversali per ciascuna tematica prevista dal PON (Agenda digitale, mobilità, efficienza energetica, inclusione sociale ), il personale di riferimento costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON, appartenenti agli uffici del Comune di Catania, potrà recarsi in missione e/o trasferta.</p> <p>Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio.</p> <p>Budget previsto: €50.000,00</p> <p><b>&gt; Collegamento e sinergia con le altre azione del Pon Metro ( Azioni Integrate)</b></p> <p>Le attività sono fortemente interconnesse innanzitutto con le altre azione previste nell'asse 5 del PON METRO più in generale con l'attuazione delle progettualità di tutti altri Assi .</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area Metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.</i></p> <p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <p>· IR21 – Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO [baseline al 2013 = 65,6% - target al 2023 = 50%]</p> <p><b>Indicatore di output:</b></p> <p>IO09 Servizi di assistenza tecnica: (T=20)</p> <p>IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato (T=10)</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Settembre 2018 – Dicembre 2021

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 50.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	
<b>Risorse private (se presenti)</b>	
<b>Costo totale</b>	€50.000,00



<b>Cronoprogramma attività</b>																						
	2014/2015/2016	2017				2018				2019				2020				2021				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
<b>Progettazione</b>								X	X													
<b>Aggiudicazione</b>																						
<b>Realizzazione</b>										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Chiusura intervento</b>																					X	

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	€12.500,00
2019	€12.500,00
2020	€12.500,00
2021	€12.500,00
<b>Totale</b>	<b>€50.000,00</b>

## 3 Scheda progetto

Anagrafica progetto	
<b>Codice progetto</b>	CT5.1.1.c
<b>Titolo progetto</b>	<b>Obiettivo Training – FORMAZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO</b> - Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	A titolarità
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto e realizzazione di Beni e Servizi
<b>Beneficiario</b>	Comune di Catania
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Dott. Salvatore Di Giovanni
	E-mail: <a href="mailto:salvatore.digiovanni@comune.catania.it">salvatore.digiovanni@comune.catania.it</a> - tel. 3298605189
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali
	Direzione Risorse umane e organizzazione

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, ciascun OI è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PON Metro nel territorio su cui interviene il Programma, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, ogni OI organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Inoltre l'Organismo Intermedio del Comune di Catania con questo progetto realizzerà azioni di rafforzamento. Le azioni intendono massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania .</p> <p><b>&gt;Obiettivi, Target, Benefici dell'intervento:</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Il progetto persegue l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana;</li> </ul> </div>

-migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

-migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Come noto, gli obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti dal PRA per il ciclo 2014- 2020 si articolano su tre Macro-aree di intervento:

1. La prima è volta al superamento delle debolezze di carattere procedurale;

2. La seconda è orientata al superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa di tutti i soggetti Istituzionali che concorrono all'attuazione dei programmi Comunitari;

3. La terza è mirata al superamento delle debolezze degli strumenti comuni e di alcune politiche generali tra cui, innanzitutto, quella dedicata allo snellimento delle procedure in attuazione della Agenda nazionale.

**Il Target** di riferimento è costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON, appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania

**I benefici attesi dall'intervento:**

1. Soluzioni organizzative volte all'efficiamento della *governance* del Programma Pon Metro in tutte le sue articolazioni progettuali;
2. Realizzazione delle azioni di rafforzamento amministrativo.

**>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale, fra cui il Piano Triennale della Formazione 2018/2020, che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

**>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, con:

1. il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,
2. i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5,
3. la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

	<p><b>&gt; Descrizione dei contenuti progettuali e indicazione delle tipologie di intervento previste:</b></p> <p><b><u>Azione prevista</u></b></p> <p><b>Formazione e Supporto specialistico:</b></p> <p>Il Comune di Catania, le amministrazioni tutte sono chiamate sempre più ad integrare i normali processi di controllo e valutazione delle proprie attività con strumenti di gestione, misurazione e rendicontazione a beneficio di una platea di stakeholder sempre più ampia. L'azione :Formazione e Supporto specialistico ha l'obiettivo di migliorare e valorizzare la formazione per rafforzare le competenze del personale di riferimento costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON, e come stimolo strategico determinante per il miglioramento qualitativo dei servizi erogati, prevede di sviluppare momenti di media e alta formazione nel corso della programmazione .In sede di rilevazione dei fabbisogni formativi verranno evidenziate dettagliatamente le competenze delle risorse umane dedicate al PON Metro che necessitano di implementazione, e verranno programmati momenti di formazione. Pertanto sulla base dei fabbisogni emersi verrà dunque programmata e garantita, nelle diverse fasi del Programma e tenendo conto delle indicazioni e della manualistica dell'Autorità di Gestione, una costante attività formativa in chiave di supporto sulle tematiche più rilevanti e di interesse, specifiche e trasversali all'attuazione del Programma: I corsi verranno somministrati annualmente sulla base del fabbisogno formativo emerso durante l'attuazione e gestione del Piano Operativo. Ciò determinerà il superamento del Gap.</p> <p><i>Budget previsto: €120.000,00</i></p> <p><b>&gt; <u>Collegamento e sinergia con le altre azione del Pon Metro ( Azioni Integrate)</u></b></p> <p>Le attività sono fortemente interconnesse innanzitutto con le altre azione previste nell'asse 5 del PON METRO e più in generale con l'attuazione delle progettualità di tutti altri Assi .</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area Metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.</i></p> <p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· IR21 – Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO [baseline al 2013 = 65,6% - target al 2023 = 50%]</li> </ul> <p><b>Indicatore di output:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IO09 Servizi di assistenza tecnica: (T=20)</li> <li>IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato (T=10)</li> </ul>
<b>Data inizio / fine</b>	Settembre 2018 –dicembre 2020

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ .120.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	
<b>Risorse private (se presenti)</b>	

<b>Costo totale</b>	<b>€120.000,00</b>
---------------------	--------------------

<b>Cronoprogramma attività</b>																							
	2014/2015/2016	2017				2018				2019				2020				2021					
<i>Trimestre</i>		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4		
<b>Progettazione</b>								X	X														
<b>Aggiudicazione</b>									X	X													
<b>Realizzazione</b>										X	X	X	X	X	X	X	X						
<b>Chiusura intervento</b>																	X						

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	€60.000,00
2020	€60.000,00
2021	
<b>Totale</b>	<b>€120.000,00</b>

## Scheda progetto

Anagrafica progetto	
<b>Codice progetto</b>	CT5.1.1.d
<b>Titolo progetto</b>	<b>Obiettivo Training – FORNITURA ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE</b> - Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	A titolarità
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto e realizzazione di Beni e Servizi
<b>Beneficiario</b>	Comune di Catania
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Dott. Salvatore Di Giovanni
	E-mail: <a href="mailto:salvatore.digiovanni@comune.catania.it">salvatore.digiovanni@comune.catania.it</a> - tel. 3298605189
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali
	Direzione Risorse umane e organizzazione

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, ciascun OI è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PON Metro nel territorio su cui interviene il Programma, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, ogni OI organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Inoltre l'Organismo Intermedio del Comune di Catania con questo progetto realizzerà azioni di rafforzamento. Le azioni intendono massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania.</p> <p><b>&gt;Obiettivi, Target, Benefici dell'intervento:</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Il progetto persegue l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana;</li> </ul> </div>

-migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

-migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Come noto, gli obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti dal PRA per il ciclo 2014- 2020 si articolano su tre Macro-aree di intervento:

1. La prima è volta al superamento delle debolezze di carattere procedurale;

2. La seconda è orientata al superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa di tutti i soggetti Istituzionali che concorrono all'attuazione dei programmi Comunitari;

3. La terza è mirata al superamento delle debolezze degli strumenti comuni e di alcune politiche generali tra cui, innanzitutto, quella dedicata allo snellimento delle procedure in attuazione della Agenda nazionale.

**Il Target** di riferimento è costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON, appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania

**I benefici attesi dall'intervento:**

1. Soluzioni organizzative volte all'efficientamento della *governance* del Programma Pon Metro in tutte le sue articolazioni progettuali;
2. Realizzazione delle azioni di rafforzamento amministrativo.

**>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

**>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, con:

- 1.il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,
- 2.i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5,
- 3.la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

	<p><b>&gt; Descrizione dei contenuti progettuali e indicazione delle tipologie di intervento previste:</b></p> <p><b><u>Azione prevista</u></b></p> <p><b>Fornitura Attrezzature Tecnologiche e Informatiche:</b></p> <p>Con l'obiettivo di assicurare l'attuazione degli interventi e a integrazione delle altre Attività contemplate e programmate sull'Asse 5, si prevede altresì l'azione di acquisto di attrezzature informatiche e tecnologiche avanzate.</p> <p>L'azione è finalizzata ad implementare e supportare tecnologicamente le attività istituzionali e di <i>governance</i> della Segreteria Tecnica Amministrativa dell'O.I., del Si.Ge.Co. e del GdL "Governance Pon Metro", mediante l'acquisto di attrezzature di ultima generazione al fine di garantire un'alta qualità tecnologica, nella attività trasversale di gestione dei flussi documentali, di sorveglianza, di controllo, di scambio delle informazioni ed efficienza amministrativa relativa alla attuazione delle progettualità in atto sui 5 Assi.</p> <p><i>Budget previsto: € 78.345,00</i></p> <p><b><u>&gt; Collegamento e sinergia con le altre azione del Pon Metro ( Azioni Integrate)</u></b></p> <p>Le attività sono fortemente interconnesse innanzitutto con le altre azione previste nell'asse 5 del PON METRO più in generale con l'attuazione delle progettualità di tutti altri Assi .</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area Metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.</i></p> <p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <p>· IR21 – Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO [baseline al 2013 = 65,6% - target al 2023 = 50%]</p> <p><b>Indicatore di output:</b></p> <p>IO09 Servizi di assistenza tecnica: (T=20)</p> <p>IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato (T=10)</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2018 – Giugno 2019

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€ 78.345,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	
<b>Risorse private (se presenti)</b>	
<b>Costo totale</b>	€ 78.345,00



Cronoprogramma attività																					
	2014/2015/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione									X												
Aggiudicazione									X	X											
Realizzazione									X	X	X										
Chiusura intervento											x										

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	€78.345,00
2020	
2021	
<b>Totale</b>	<b>€78.345,00</b>

## Scheda progetto

Anagrafica progetto	
<b>Codice progetto</b>	CT5.1.1.e
<b>Titolo progetto</b>	<b>Obiettivo Training – STAFF EMPOWERMENT</b> - Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff Pon Metro
<b>CUP (se presente)</b>	
<b>Modalità di attuazione</b>	A titolarità
<b>Tipologia di operazione</b>	Acquisto e/o realizzazione di Beni e Servizi
<b>Beneficiario</b>	Comune di Catania
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Dott. Salvatore Di Giovanni
	E-mail: <a href="mailto:salvatore.digiovanni@comune.catania.it">salvatore.digiovanni@comune.catania.it</a> - tel. 3298605189
<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali
	Direzione Risorse umane e organizzazione

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, ciascun OI è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PON Metro nel territorio su cui interviene il Programma, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, ogni OI organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Inoltre l'Organismo Intermedio del Comune di Catania con questo progetto realizzerà azioni di rafforzamento. Le azioni intendono massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania .</p> <p><b>&gt;Obiettivi, Target, Benefici dell'intervento:</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Il progetto persegue l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana;</li> </ul> </div>

-migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

-migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Come noto, gli obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti dal PRA per il ciclo 2014- 2020 si articolano su tre Macro-aree di intervento:

1. La prima è volta al superamento delle debolezze di carattere procedurale;
2. La seconda è orientata al superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa di tutti i soggetti Istituzionali che concorrono all'attuazione dei programmi Comunitari;
3. La terza è mirata al superamento delle debolezze degli strumenti comuni e di alcune politiche generali tra cui, innanzitutto, quella dedicata allo snellimento delle procedure in attuazione della Agenda nazionale.

**Il Target** di riferimento è costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON, appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania

**I benefici attesi dall'intervento:**

1. Soluzioni organizzative volte all'efficiamento della *governance* del Programma Pon Metro in tutte le sue articolazioni progettuali;
2. Realizzazione delle azioni di rafforzamento amministrativo.

**>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

**>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, con:

- 1.il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,
- 2.i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5,
- 3.la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

	<p><b>&gt; Descrizione dei contenuti progettuali e indicazione delle tipologie di intervento previste:</b></p> <p><b><u>Azione prevista</u></b></p> <p><b>Staff Empowerment:</b></p> <p>Con l'obiettivo di incentivare il personale coinvolto nell'attuazione del Pon Metro e considerato il profondo cambiamento che le funzioni dell'Organismo Intermedio in capo al Comune di Catania ha comportato, si prevede di rendicontare, valorizzandolo, il costo del lavoro in quota parte con gli incentivi a carico del Pon Metro.</p> <p>Ciò è motivato dalla eccezionalità delle attività richieste allo staff dell'OI secondo l'articolazione del SIGECO.</p> <p>A tal fine si prevede la possibilità per il predetto staff di poter articolare con maggiore flessibilità l'orario di lavoro.</p> <p>Pertanto le attività ordinarie e straordinarie verranno conteggiate su un monte ore annuo adattato alle effettive esigenze del carico di lavoro suppletivo derivante dal PON Metro.</p> <p>La rendicontazione avverrà secondo l'opzione costi semplificati sulla base delle retribuzioni orarie relative all'anno di riferimento.</p> <p>Le attività verranno svolte su indicazione del Responsabile OI con l'assegnazione del monte ore a disposizione di ciascun dipendente componente dell'OI( art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013).</p> <p><i>Budget previsto:€67.000,00</i></p> <p><b><u>&gt; Collegamento e sinergia con le altre azione del Pon Metro ( Azioni Integrate)</u></b></p> <p>Le attività sono fortemente interconnesse innanzitutto con le altre azione previste nell'asse 5 del PON METRO più in generale con l'attuazione delle progettualità di tutti altri Assi .</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area Metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><i>Riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.</i></p> <p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <p>· IR21 – Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO [baseline al 2013 = 65,6% - target al 2023 = 50%]</p> <p><b>Indicatore di output:</b></p> <p>IO09 Servizi di assistenza tecnica: (T=20)</p> <p>IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato (T=10)</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Ottobre 2018 – Dicembre 2021

<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PON METRO</b>	€67.000,00
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	

<b>Risorse private</b> (se presenti)	
<b>Costo totale</b>	<b>€67.000,00</b>

<b>Cronoprogramma attività</b>																					
	2014/2015/2016	2017				2018				2019				2020				2021			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<b>Progettazione</b>								X	X												
<b>Aggiudicazione</b>																					
<b>Realizzazione</b>										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Chiusura intervento</b>																					X

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	€22.334,00
2020	€22.333,00
2021	€22.333,00
<b>Totale</b>	<b>€67.000,00</b>

### 3.Scheda Progetto

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT5.2.1.a
Titolo progetto	Attività di comunicazione
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di Servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Lo Giudice
	E-mail: <a href="mailto:salvatore.Logiudice@comune.catania.it">salvatore.Logiudice@comune.catania.it</a> - tel. 3298605189
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Cultura

Descrizione del progetto	
<b>Attività</b>	<p>Per far sì che la politica di sviluppo urbano sostenibile investa nei progetti più importanti ed innovativi è condizione imprescindibile informare un pubblico di potenziali beneficiari il più vasto possibile: ciò avviene non soltanto evidenziando le opportunità di investimento esistenti, ma dedicando tempo e risorse per rendere noti anche i risultati ottenuti.</p> <p>Il 2016 è l'anno in cui concretamente il Programma Operativo (PO) parte; pertanto l'attività di comunicazione riguarderà, sostanzialmente, la diffusione delle informazioni in merito agli obiettivi specifici e alle opportunità attraverso l'adozione di un'immagine grafica coordinata e facilmente identificabile.</p> <p>Sono questi i presupposti del Piano di Comunicazione, che, nel rispetto del dettato del Regolamento (UE) 1303/2013, contiene gli interventi informativi e pubblicitari previsti, gli strumenti a supporto, i costi stimati e i tempi di esecuzione, mentre negli allegati si concretizza il piano di azioni per il Territorio di riferimento che tiene conto delle specificità delle esigenze dell'area metropolitana e degli ambiti di intervento privilegiati.</p> <p>Nella programmazione 2014/2020 le azioni saranno focalizzate sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzare e promuovere la cultura del dialogo su temi dell'Agenda Urbana,</li> <li>• accelerare l'adesione alla nuova politica urbana caratterizzata da un approccio integrato rispetto a un insieme di ambiti tematici, di interventi e di strumenti,</li> <li>• stimolare la condivisione e il coinvolgimento di tutti gli attori rispetto ai contenuti del Programma e delle sue opportunità sul Territorio.</li> </ul> <p>Tale programma potrà essere oggetto di aggiustamenti e/o modifiche durante l'anno, in funzione dello stato di avanzamento effettivo delle attività del PO e delle opportunità di comunicazione conseguenti.</p> <p><b>Azioni previste</b></p> <p>Le azioni previste sono suddivise nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicazione DIGITALE:</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione pagina web PON Metro</li> <li>• Pubblicazione lista operazioni e beneficiari in trasparenza</li> <li>• Integrazione dati con Opencoesione</li> <li>• Presenza canale content sharing (Slideshare, YouTube)</li> <li>• Presenza canale social (Twitter)</li> <li>• Realizzazione newsletter mensile</li> <li>• <b>Eventi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un Evento Lancio /Open Day</li> <li>• Roadshow in Città: tema Inclusione sociale</li> <li>• Roadshow in Città: tema Agenda digitale</li> </ul> </li> <li>• Partecipazione eventi Fieristici in altre città –</li> <li>• <b>Seminari Tematici</b> <p>Nel corso del Programma si prevede di organizzare seminari tematici su gli Assi Interessati dal P.O.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si prevede di organizzare scambi di esperienze tra i partner di progetto e le rappresentanze economico-sociali;</li> <li>• Incontri di partenariato</li> </ul> </li> <li>• <b>Campagne promozionali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spot video su Internet TV e Streaming eventi</li> <li>• Redazionali su Free Press di grande distribuzione</li> </ul> </li> <li>• <b>Materiale informativo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 leaflet/opuscolo anche in braille</li> <li>• Definizione e pubblicazione manuale d'uso per i beneficiari</li> </ul> </li> <li>• <b>Networking:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione accordi con sportelli di rete europea di informazione</li> </ul> </li> <li>• <b>Informazione per i media:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione e pubblicazione comunicati stampa</li> <li>• Conferenze stampa locali</li> </ul> </li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	Area Metropolitana
<b>Risultato atteso</b>	<p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <p>· IR22 – Livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma [Baseline al 2014 = 124 – Target al 2023 = 160]</p> <p><b>Indicatore di output:</b></p> <p>IO013 Incontri di partenariato</p>
<b>Data inizio / fine</b>	Marzo 2018 – Dicembre 2021

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€. 100.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
<b>Costo totale</b>	<b>€. 100.000,00</b>

Cronoprogramma attività																									
	2014	2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	2015	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Trimestre																									
<b>Progettazione</b>								X																	
<b>Aggiudicazioni</b>									X																
<b>Realizzazione</b>										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Chiusura intervento</b>																									X

Cronoprogramma finanziario	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	12.500,00
2019	30.000,00
2020	40.000,00
2021	17.500,00
<b>Totale</b>	<b>€. 100.000,00</b>